



Documento Unico di Programmazione

2023-2025

INTRODUZIONE

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e ha l'obiettivo di comprendere in un unico documento gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è il documento di pianificazione di medio periodo attraverso il quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no profit) e date le disponibilità in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco temporale futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP è un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle tipologie di bisogni da soddisfare e data la scarsità di risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie scelte e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il principio contabile della programmazione (D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema predefinito

Secondo i nuovi principi contabili il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare, la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua gli indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale individuando le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che triennale.

La parte finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione e l'approvazione.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 ed individua le principali scelte da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in aree strategiche e missioni che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

IL CONTESTO ESTERNO

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

SCENARIO GENERALE

Il miglioramento a livello mondiale del quadro macroeconomico atteso dopo la ripresa post-pandemia da Covid-19, oggi purtroppo non può essere confermato. A seguito, infatti, dell'invasione russa dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio, le prospettive dell'economia mondiale sono di nuovo drasticamente peggiorate: il tasso di crescita stimato per il 2021 dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) pari a 6,1%, scende al 3,6% nel 2022, ed è previsto anche per il 2023. Oltre alle pesantissime conseguenze sociali e alle numerose vittime, il conflitto in atto genera forti ricadute sull'andamento dell'economia e del commercio internazionale, particolarmente accentuate per l'Europa anche a causa dei considerevoli aumenti del costo dell'energia e delle materie prime nonché per la rilevante dipendenza dalla Russia per le importazioni di gas, petrolio e carbone. È indubbio che l'Unione Europea si trovi a fronteggiare un contesto inedito, in costante evoluzione, con implicazioni molto gravi da un punto di vista geopolitico, umanitario, economico, sociale ed energetico. Di conseguenza, nell'area Euro, le previsioni di crescita del PIL si sono ridotte in misura maggiore rispetto a quelle mondiali. Il tasso di crescita 2021, fissato al 5,3% scende al 2,8% nel 2022 e al 2,3% nel 2023. Lo shock sui prezzi energetici e delle materie prime sta generando una spinta inflazionistica tale per cui le banche centrali sono state indotte a valutare l'adozione di politiche monetarie restrittive con previsione di rialzi dei tassi di interesse ed anche questo contribuirà al rallentamento della crescita.

Nel 2021, il reddito nazionale italiano ha segnato un forte recupero con corrispondente miglioramento del quadro della finanza pubblica. Il prodotto interno lordo è cresciuto del 6,6%, recuperando oltre i due terzi della caduta del 9% registrata nel 2020. Il deficit è risultato pari al 7,2% del PIL, inferiore di quasi 5 punti percentuali rispetto a quanto programmato dal governo all'inizio del 2021. Nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, presentato dal Governo il 6 aprile, viene ipotizzata per il 2022 una crescita del PIL reale italiano pari al 2,9%, una stima corretta al ribasso rispetto al 4,2% previsto nella NADEF di ottobre 2021. Anche se le previsioni di crescita rimangono positive, sembra difficile che possa realizzarsi quel ritorno alla situazione pre-pandemica che sembrava possibile fino a pochi mesi fa. Il fattore che più contribuisce a ridurre le aspettative di crescita è senz'altro l'aumento dei prezzi dell'energia e di una serie di prodotti alimentari e di altre materie prime, aumenti che si ripercuotono sull'inflazione. Già a marzo 2022, l'indice dei prezzi al consumo in Italia è salito del 6,7% su base annua. La revisione al ribasso della crescita in termini reali del Pil, rispetto alla NADEF, si applica non solo al 2022 ma anche agli anni successivi. Per il 2023, la previsione è del 2,3%, per il 2024 dell'1,8%.

SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO REGIONALE POST COVID

Nonostante uno scenario complesso sia a livello nazionale che a livello internazionale, le ultime stime indicano che la ripresa economica nella Regione Emilia-Romagna è stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL 2021 dovrebbe attestarsi al 7,3% in termini reali, quasi mezzo punto percentuale in più rispetto alla media italiana mentre sul 2022, le previsioni sono state sensibilmente ridotte attestandosi al 2,4%. Le previsioni per il 2023 restano invece in linea con quelle dell'ottobre scorso, mostrando uno scostamento di soli 0,2 punti percentuali, dal 2,9 al 2,7%. Anche a livello regionale si faranno quindi sentire le conseguenze economiche del conflitto in corso: maggiori costi e minore disponibilità di materie prime, difficoltà delle catene di produzione, restrizioni al commercio e crescita dell'inflazione. In questo scenario, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, al fine di sostenere il percorso di crescita e sviluppo sostenibile intrapreso in questi anni, con il DEFR 2023 conferma un Piano degli investimenti particolarmente rilevante che, nell'arco di appena due anni, ha raggiunto i 18 miliardi di euro. Crescono, in particolare, gli investimenti per le Infrastrutture (+1.477 milioni di euro), per il Trasporto pubblico e ferroviario (oltre 660 milioni di euro), per l'Ambiente (+536), a favore delle Imprese (+497), per le politiche abitative (+404), per la Sanità (+282), per l'Edilizia scolastica e universitaria (+281).

Un piano ulteriormente rafforzato dai finanziamenti del PNRR che stanno ricadendo sul territorio regionale, ad oggi per oltre 4 miliardi di euro. L'analisi dei dati evidenzia, infatti, effetti moltiplicatori sul sistema produttivo regionale nel suo complesso che si producono dagli scambi tra le imprese e per effetto dell'incremento indotto dei consumi delle famiglie. Sul fronte programmatico, viene ulteriormente rafforzata l'integrazione degli obiettivi strategici con gli altri strumenti della programmazione, in particolare Patto per il Lavoro e per il Clima e Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, per delineare un quadro di azione politica complessiva ed organica.

IL PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

Il 14 dicembre 2020, dopo un lungo percorso di elaborazione e confronto, la Regione e il partenariato istituzionale, economico e sociale hanno sottoscritto il Patto per il Lavoro e per il Clima. Il Patto delinea un progetto condiviso di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna volto a generare nuovo lavoro di qualità, accompagnando l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica. Un progetto che assume come riferimento decisivo l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, fondato sulla sostenibilità, nelle sue tre componenti inscindibili, ovvero quella ambientale, sociale ed economica. Il Patto assume come proprio orizzonte il 2030, indispensabile per impostare lo sviluppo del territorio su nuove basi e allineare il percorso dell'Emilia-Romagna a quelli previsti dall'Agenda 2030, dall'Accordo di Parigi, dall'Unione Europea per la riduzione delle emissioni climalteranti almeno del 55% entro il 2030, dalla programmazione dei fondi europei 2021- 2027 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Patto per il Lavoro e per il Clima è stato approvato dalla Giunta con Delibera n. 1899 del 14/12/2020 ed è stato elaborato e sottoscritto nella piena consapevolezza che la nuova programmazione dei fondi europei 2021-2027 e le risorse straordinarie del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresentino un'occasione storica che il sistema territoriale dell'Emilia-Romagna intende cogliere svolgendo un ruolo da protagonista. Il Patto e i successivi accordi che saranno sottoscritti sono pertanto

lo strumento per definire gli obiettivi strategici verso cui orientare tutte le risorse disponibili e per condividere gli interventi urgenti e quelli strutturali necessari per rimettere in moto l'economia e la società.

Il Patto prevede la declinazione delle strategie individuate in patti e programmi a scala territoriale. Sulla base delle scelte condivise dal Patto è stata elaborata e approvata anche la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che declina e "localizza" i 17 Goal dell'Agenda 2030 a livello territoriale, riconducendoli agli obiettivi strategici e alle linee di intervento del Programma di Mandato 2020-2025 della Giunta regionale e del Patto per il Lavoro e per il Clima e stabilendo i primi 100 target da raggiungere entro il 2025 e il 2030.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

PNRR

Il PNRR è il principale strumento di attuazione della ripresa europea. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è il documento strategico che il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU).

Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i subinvestimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, mentre l'attuazione è affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori. Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale. Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali).

La Missione 1 mira a promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

La Missione 2 si occupa dei temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, per migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale zero.

La Missione 3 dispone una serie di investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, che possa aumentare l'elettrificazione dei trasporti e la digitalizzazione, e migliorare la competitività complessiva del Paese, in particolare al Sud.

La Missione 4 incide su fattori indispensabili per un'economia basata sulla conoscenza. I progetti proposti intendono rafforzare il sistema educativo lungo tutto il percorso di istruzione, sostenendo la ricerca e favorendo la sua integrazione con il sistema produttivo.

La Missione 5 è volta a evitare che dalla crisi in corso emergano nuove disuguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso. L'obiettivo della Missione è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

La Missione 6 riguarda la Salute, un settore critico che ha affrontato sfide di portata storica. Due obiettivi principali: potenziare la capacità di prevenzione e cura del sistema sanitario nazionale a beneficio di tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina.



Le priorità trasversali sono relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali. Il Piano attuerà inoltre quattro riforme di contesto:

pubblica amministrazione,
giustizia,
semplificazione della legislazione,
promozione della concorrenza.

Riforme abilitanti (interventi funzionali a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali) e riforme settoriali.

Agli obiettivi generali, articolati in 6 missioni e 16 componenti, si aggiungono gli obiettivi trasversali di inclusione giovanile, riduzione della disuguaglianza di genere, riduzione dei divari territoriali.

È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il triennio 2023-2025 sarà caratterizzato dall'attività sfidante dell'Ente volta all'attivazione di occasioni di sviluppo, investimenti e riforme.

Re power UE: un Piano per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili russi e accelerare la transizione verde

Lo scorso 18 maggio 2022, la Commissione europea ha presentato il Piano REPowerEU – una risposta alla difficile e complessa situazione energetica venutasi a creare a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina. Questo piano avrà un impatto anche sul bilancio comunitario 2021-2027, per quanto questo sia già stato in parte predefinito, e in particolare sull'Obiettivo di Policy 2 (OP2). L'OP2 si propone di promuovere un'Europa più verde e libera da CO2, che attui la Convenzione di Parigi e investa nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta ai cambiamenti climatici.

In particolare, la finalità del piano RePowerEU è duplice:

1) porre fine alla dipendenza dell'UE dai combustibili fossili russi, che possono essere usati come un'arma economica e politica e che comunque costano ai contribuenti europei quasi 100 miliardi di € all'anno

2) affrontare la crisi climatica accelerando la transizione energetica.

La Commissione propone di rafforzare le misure di efficienza energetica, sia nel lungo che nel breve periodo. Tra le politiche a lungo termine spicca un aumento dal 9% al 13% dell'obiettivo vincolante di efficienza energetica fissato nell'ambito del pacchetto legislativo "Pronti per il 55%" (Fit for 55), connesso al Green Deal europeo. Per quanto riguarda il breve periodo, la Commissione ha pubblicato una comunicazione sul risparmio energetico, che illustra in dettaglio i cambiamenti nei comportamenti che potrebbero ridurre del 5% la domanda di gas e petrolio a breve termine e incoraggia gli Stati membri ad avviare campagne di comunicazione ad hoc rivolte alle famiglie e all'industria. Secondo la Commissione, risparmiare energia nei mesi estivi ed autunnali ci aiuterà a prepararci alle possibili sfide del prossimo inverno. Gli Stati membri sono inoltre invitati ad applicare misure fiscali per favorire il risparmio energetico, come aliquote IVA ridotte sui sistemi di riscaldamento efficienti, l'isolamento degli edifici, gli apparecchi e i prodotti efficienti sotto il profilo energetico. La Commissione definisce inoltre misure di emergenza che dovrebbero essere usate in caso di grave interruzione dell'approvvigionamento.

L'UE è riuscita a garantire livelli record di importazioni di GNL e maggiori forniture di gas via gasdotti alternativi a quelli russi. La piattaforma dell'UE per l'energia, creata in questi ultimi mesi e sostenuta da apposite task force regionali, consentirà acquisti comuni di gas, GNL e idrogeno. La Commissione

prenderà inoltre in considerazione misure legislative che impongano agli Stati membri di diversificare l'approvvigionamento di gas. Inoltre sarà favorita una più rapida diffusione delle energie rinnovabili per sostituire i combustibili fossili nelle case, nell'industria e nella generazione di energia elettrica

1.1.1 – LEGISLAZIONE NAZIONALE

GLI OBBLIGHI DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2012 e successive modifiche il quale fissa in 30 giorni i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali o, in casi motivati, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

I commi 859 e ss. della legge n. 145/2018 introducevano dal 2020 misure più severe a garanzia dell'effettività dei pagamenti nel rispetto della tempistica fissata a livello europeo.

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 sposta dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC). Tale obbligo, introdotto dalla legge di bilancio per il 2019, riguarda gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali - PCC (comma 868).

Viene imposta la creazione di uno specifico Fondo di garanzia dei debiti commerciali quale nuovo accantonamento atto a limitare la capacità di spesa degli enti locali non in regola con i pagamenti, con lo scopo di assicurare che la capacità di spesa non ecceda l'effettiva disponibilità di cassa. Infatti una volta elaborato l'indicatore di tempestività dei pagamenti riferito all'esercizio precedente, gli enti locali, entro il 31 gennaio, debbono procedere, con delibera di giunta, a stanziare nel proprio bilancio un accantonamento, tra i fondi della missione 20, per un importo determinato in misura percentuale degli stanziamenti del bilancio corrente per la spesa di acquisto di beni e servizi, via via crescente in base alla maggiore consistenza dell'entità del ritardo rispetto al termine di pagamento imposto dalla normativa vigente; tale obbligo riguarda anche gli enti che non dimostrino la riduzione dello stock di debito.

Ai fini dell'operatività delle nuove regole di accantonamento l'ente si considera non in regola con i pagamenti se il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, salvo che detto debito commerciale residuo scaduto non sia di ammontare non superiore al 5% del totale delle fatture scadute ricevute nel medesimo esercizio (art. 38-bis "decreto crescita" che ha modificato l'art. 1, comma 859, lett. a), della legge di bilancio 2019). Altra situazione contemplata dalla norma che impone l'accantonamento è rappresentata dal ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente.

Per evitare di incorrere nel nuovo obbligo di accantonamento di risorse di parte corrente gli enti territoriali devono pertanto, non solo rispettare i tempi di pagamento, ma anche ridurre lo stock di debito commerciale: in base al comma 859 il rispetto dei tempi di pagamento in assenza della riduzione dell'ammontare complessivo del debito residuo comporta, infatti, l'obbligo di accantonamento nella misura massima del 5%.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2019, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'ente, nel 2021, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

RIFORMA “DOTARE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI UN SISTEMA UNICO DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE ACCRUAL”

L’obiettivo della riforma è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul principio accrual unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio: un assetto contabile accrual costituisce, infatti, un supporto essenziale per gli interventi di valorizzazione del patrimonio pubblico, grazie ad un sistema di imputazione, omogeneo e completo, del valore contabile dei beni delle pubbliche amministrazioni.

Il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sta impostando l’adozione di un sistema unico di contabilità accrual nelle amministrazioni pubbliche italiane al fine di ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili mediante un’azione di convergenza verso un unico insieme di standard contabili ed quadro concettuale unico per l’intera pubblica amministrazione italiana con un nuovo piano dei conti unico per le pubbliche amministrazioni, in linea con le migliori pratiche internazionali.

IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo Tuel, prevede, in particolare, il seguente percorso:

- Entro il 31 gennaio approvazione del PIAO
- il 31 luglio l’approvazione del DUP per il triennio successivo;
- entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP e l’approvazione dello schema di bilancio;
- entro il 31 dicembre l’approvazione del bilancio di previsione;
- entro 20 giorni dall’approvazione del bilancio l’approvazione del PEG;
- entro il 31 luglio la salvaguardia e l’assestamento generale di bilancio;
- entro il 30 aprile l’approvazione del rendiconto della gestione.

• - IL CONTESTO INTERNO

• - INDIRIZZI STRATEGICI

• - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il programma di governo dell’Amministrazione Comunale per il quinquennio 2019-2024 è costruito intorno ai principi dell’equità e della giustizia sociale, ponendosi come obiettivo strategico di legislatura la partecipazione dei cittadini attraverso l’ascolto, il dialogo ed il confronto diretto.

Nell’attuale fase di recessione economica il primo obiettivo è sostenere la ripresa e l’ente locale deve concorrere con una politica autonoma di investimenti pubblici, con la riduzione della burocrazia, con politiche di servizio alle imprese e alle famiglie.

La formazione scolastica e universitaria, i servizi socio-sanitari, la cultura, lo sport e le spese per l’ambiente e il territorio non si possono considerare puri costi, ma sono investimenti a favore dei cittadini.

La difficile congiuntura della finanza locale, che ogni anno comporta sacrifici crescenti ai Comuni, complica notevolmente il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

Di norma, di fronte alla riduzione delle risorse, le alternative che si presentano agli Amministratori locali sono:

- chiusura o ridimensionamento dei servizi;
- riduzione degli standard di qualità;
- aumento delle entrate tributarie ed extratributarie.

Partendo dalla volontà di escludere chiusure e riduzioni di qualità dei servizi e ferma restando l’attenzione all’eliminazione degli eventuali sprechi e alla sobrietà della politica, si dovranno combinare altre alternative, privilegiando le politiche di riordino organizzativo e di cambiamento delle forme di gestione dei servizi.

Tali azioni si rendono necessarie non solo per reggere l’urto dei tagli immediati, ma per garantire la sostenibilità dei servizi pubblici nel medio periodo e, ove possibile, per reperire risorse da destinare al loro sviluppo quantitativo e qualitativo in futuro. Parallelamente l’Amministrazione Comunale intende proseguire un percorso di sviluppo territoriale, economico, socio-culturale attraverso lo studio e la realizzazione di progetti, condivisi con la cittadinanza, da sottoporre all’attenzione di soggetti pubblici e privati per richiederne il sostegno finanziario attraverso la partecipazione a bandi per fondi pubblici, la concessione di finanziamenti, contributi, liberalità, sponsorizzazioni oppure la condivisione di progetti (project financing).

Si rinvia per una analisi dettagliata dei contenuti delle linee programmatiche di mandato alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 50 del 30.9.2019 con la quale sono stati approvati gli obiettivi strategici relativi al mandato 2019-2024.



- **- LE SCELTE DI VALORE**

Dalle linee programmatiche di mandato e dal programma elettorale emergono gli indirizzi strategici ed i principi guida cui l'Amministrazione intende ispirarsi che si possono così riassumere:

- partecipazione dei cittadini;
- attenzione alla situazione economico-finanziaria;
- attenzione al territorio e alla viabilità;
- attenzione al sociale e all'istruzione;
- attenzione all'ambiente, al turismo e allo sviluppo economico.

- **- LE POLITICHE DI MANDATO**

I principi dell'azione amministrativa sono ispirati:

- alla partecipazione: si intende favorire il coinvolgimento dei cittadini alla partecipazione democratica, politica, sociale, culturale e di volontariato utilizzando tutti gli strumenti anche informatici in grado di avvicinare tutta la cittadinanza alle scelte dell'Amministrazione;
- all'informazione: la conoscenza serve sia per poter influire sulle scelte sia per avere una piena consapevolezza dei bisogni e dei diritti;
- alla trasparenza: si ritiene tale principio fondamentale per rendere i cittadini consapevoli dei meccanismi di funzionamento della macchina comunale, mettendo a disposizione dati che creano possibilità di confronto, di suggerimenti e di collaborazione;
- all'efficacia/efficienza: ovvero un monitoraggio costante sulla propria azione amministrativa e sulla loro capacità di raggiungere gli obiettivi politici prefissati.

- **- GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE**

Nella programmazione complessiva delle attività dell'Amministrazione nel mandato 2019-2024 si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- ricerca di nuove risorse private attraverso l'adesione ad iniziative di raccolta fondi quale "Art bonus", "Sport Bonus", sponsorizzazioni, promozione dell'assegnazione del 5 per mille ai soggetti non profit del territorio nonché al Comune stesso;
- proseguire nella politica di aumento dell'efficienza dell'apparato comunale, anche attraverso la riduzione di eventuali sprechi ed inefficienze;
- avviare un percorso di studio finalizzato alla valutazione della fattibilità di una fusione tra comuni con le realtà circostanti e con particolare riferimento ai comuni dell'ambito Appennino Parma Est.



Una parte degli investimenti previsti dal PNRR riguardano direttamente o indirettamente gli enti locali: il Piano prevede infatti forti investimenti sulla mobilità urbana (in primis sul rinnovo della flotta dei mezzi del trasporto pubblico locale) la riqualificazione sismico-energetica degli edifici pubblici – con particolare riferimento all’edilizia sociale – e gli interventi di rigenerazione urbana e a supporto dell’edilizia scolastica.

TABELLA 1.2: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

	PNRR	Progetti in essere
M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA		
M1C1- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	10,01	0,00
M1C2- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	27,47	4,31
M1C3- TURISMO E CULTURA 4.0	6,08	0,00
Totale Missione 1	43,56	4,31
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA		
M2C1- AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,30	0,00
M2C2- TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	26,56	2,65
M2C3- EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	11,49	10,26
M2C4- TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	14,15	9,73
Totale Missione 2	57,50	22,64
M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE		
M3C1- RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,97	11,20
M3C2- INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,36	0,00
Totale Missione 3	25,33	11,20
M4. ISTRUZIONE E RICERCA		
M4C1- POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,18	6,39
M4C2- DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	12,44	1,38
Totale Missione 4	31,62	7,77
M5. INCLUSIONE E COESIONE		
M5C1- POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	0,80
M5C2- INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	9,46	3,51
M5C3- INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,75	0,00
Totale Missione 5	17,87	4,31
M6. SALUTE		
M6C1- RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	0,00
M6C2- INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	2,98
Totale Missione 6	15,63	2,98
TOTALE	191,5	53,2

Si ritiene di individuare alcuni interventi che per la coerenza con la programmazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) potrebbero trovare finanziabilità all’interno delle missioni del PNRR.

QUADRO ESIGENZIALE

Progetto	Fonte di finanziamento	Importo stimato	Progetto approvato	Progettazione interna/esterna	Previsione avvio realizzazione opera/intervento	Annualità PTLP (se < 100.000)	Inserimento a bilancio iniziale	Missione programmata	Esigenza	obiettivo	Missioni/Componenti PNRR
Realizzazione Nuova	Contributo	4.750.300,0	Fattibilità	esterna	2024	2024	si	4.2	miglioramento	Garantire	M4

scuola elementare "Bruno Ferrari"	statale PNRR e mutuo	0							qualitativo e quantitativo dei servizi per istruzione primaria	l'accessibilità alla scuola primaria in spazi adeguati ed in sicurezza	C1
Ampliare la rete delle piste ciclopodali: Collegamento Langhirano-Pilastro Langhirano-Pastorello Castello Torrechiar a - Badia Benedettina	Contributo statale PNRR	1.200.000,00	no	interna	2023	2023	si	10.5	Collegamento quartieri in sicurezza	Favorire il trasporto a basso impatto ambientale	M2 C2
Installazione di colonnine di ricarica di auto elettriche e acquisto nuovi mezzi elettrici	Contributo statale PNRR	100.000,00		interna	2022		NO	9.8	favorire la scelta di acquisto di mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici)	garantire un ambiente privo di smog a tutela della salute PUBBLICA	M2 C2
Riqualificazione Area esterna scuola media "FERMI"	Contributo statale PNRR	400.000,00	NO	esterna	2022		NO	4.2	Migliorare la fruibilità degli spazi esterni	Garantire l'utilizzo in sicurezza anche degli spazi esterni alla luce anche degli effetti della pande	M4 C1

										mia	
Messa in sicurezza scuola media "FERMI"	Contributo statale PNRR	2.100.000,00	fattibilità	esterna	2023	2023	si	4.2	Effettuare lavori di adeguamento sismico	Garantire l'accessibilità alla scuola media in sicurezza	M4 C1
Messa in sicurezza scuola infanzia Pilastro	Contributo statale PNRR	600.000,00	NO	esterna	2022		NO	4.2	Effettuare lavori di adeguamento sismico	Garantire l'accessibilità alla scuola infanzia in sicurezza	M4 C1
Ampliamento scuola primaria "Riccardi" di Torrechiara e riqualificazione aree esterne	Contributo statale PNRR	750.000,00	NO	esterna	2022		NO	4.2	Garantire la frequenza scolastica ai richiedenti	Garantire spazi scolastici adeguati	M4 C1
Riqualificazione area verde circostante Castello Torrechiara	Contributo statale PNRR	300.000,00	NO	esterna	2023		NO	9.2	Riqualificazione e spazi pubblici	Valorizzare l'identità del luogo	M2 C4
Servizi digitali: Digitalizzazione e Multimedializzazione e Museo Prosciutto	Contributo statale PNRR	200.000,00	NO	esterna	2023		NO	5.2	Attrarre visitatori attraverso la digitalizzazione	Rendere disponibile su piattaforme digitali il patrimonio museale	M1 C1
Migliorare accessibilità al Castello di Torrechiara con transfer elettrici	Contributo statale PNRR	200.000,00	NO	esterna	2023		NO	5.1	Favorire l'accesso al Castello	Incrementare l'afflusso turistico al Castello	M1 C3
Riqualifica	Contributo	350.0	NO	esterna	2023		NO	6.1	Riqualif	Garanti	M2

zione Campo sportivo Pilastro	Contributo statale PNRR	00,00							icazioni e impianti sportiva in	re sicurezza durante le attività sportive	C4
Riqualificazione Parco Allende	Contributo statale PNRR	350.000,00	NO	esterna	2023		NO	9.2	Riqualificazione e spazi pubblici	Salvaguardare e tutelare le aree verdi	M2 C4
Miglioramento energetico Museo Faustino Tanara e Museo Prosciutto	Contributo statale PNRR	400.000,00	NO	esterna	2023		NO	5.2	Riduzione spese di gestione	riqualificazione ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio comunale	M2 C3
Riqualificazione area lungotorrente	Contributo statale PNRR	1.000.000,00	NO	esterna	2023		NO	9.2	Salvaguardia dell'ambiente	valorizzazione del territorio attraverso la conservazione dell'ambiente	M2 C4
Realizzazione anfiteatro all'aperto per manifestazioni	Contributo statale PNRR	200.000,00	NO	esterna	2023		NO	5.2	Avere spazi esterni adeguati per manifestazioni	Garantire lo svolgimento di iniziative all'aperto sfruttando il contesto paesaggistico	M1 C1
Messa in sicurezza Palazzo del Vescovo	Contributo statale PNRR	1.000.000,00	NO	esterna	2023		NO	1.5	Creare spazi per associazioni di promozione	Creare integrazione e sinergie tra le associazioni	M2 C3

									ione sociale e ricreative	zioni	
Messa in sicurezza palazzina Via Pelosi	Contributo statale PNRR	400.000,00	NO	esterna	2023		NO	1.5	Ottimizzazione degli spazi e relativa messa a norma	Conservazione in stato di efficienza dell'immobile	M2 C3
Ristrutturazione struttura ospitante La Casetta	Contributo statale PNRR	500.000,00	NO	esterna	2023		NO	12.2	Render la struttura a norma antisismica	Garantire la piena fruibilità dell'immobile	M5 C2
Riqualificazione forestale e sentieristica e strutture di accoglienza Pineta Cozzano	Contributo statale PNRR	700.000,00	NO	esterna	2023		NO	9.5	Dotare l'area di infrastrutture adeguate	Valorizzare l'area di pregio naturalistico	M2 C4
Realizzazione struttura Caserma Carabinieri	Contributo statale PNRR	700.000,00	NO	esterna	2024		NO	3.2	Mantenere sul territorio la presenza della caserma	Favorire il controllo del territorio o nell'ottica della maggior sicurezza	M2 C4
Forestazione urbana	Contributo statale PNNR	300.000,00	NO	esterna	2023		no	9.2	Riqualificazione e centri abitati del territorio con eventuale creazione di orti/frutteti urbani	Ripristinare ambienti naturali anche con finalità didattiche	M2 C1 C4
Realizzazione struttura di	Contributo statale	500.000,00	NO	esterna	2023		no	5.2	Realizzare laboratori	Favorire il lavoro femminile	M5 C1

coworking con riqualificazione di immobile esistente	PNNR								artigianali e/o artistici o attività professionali gestiti da donne	ile e le pari opportunità	
Piantumazione di barriere verdi nei punti di maggiore inquinamento	Contributo statale PNNR	500.000,00	NO	esterna	2023		no	9.2	Riduzione polveri sottili	Ridurre l'inquinamento atmosferico	M2 C1-C4

• **- LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annuale, in occasione:
 - del rendiconto della gestione;
 - della predisposizione della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009 che evidenzia i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale.
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

• **IL CONCORSO DELLE AUTONOMIE LOCALI AGLI OBIETTIVI DI GOVERNO**

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- il rispetto delle regole di finanza pubblica contenimento del debito;
- le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- i limiti in materia di spese di personale;
- i limiti in materia di società partecipate.

Equilibri generali del bilancio

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e indebitamento

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si specifica che per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) hanno cessato di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio). Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, l'assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti oggettivi), 203 (condizioni) e 204 (incidenza degli interessi passivi non superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate con il rendiconto del penultimo anno precedente).

Si evidenziano le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, (legge n. 145 del 2018 commi 819 e seguenti) per i Comuni:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il contenimento delle spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.

Con il D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019, le facoltà assunzionali degli enti locali non sono più ancorate al turnover, ma alla sostenibilità finanziaria.

In particolare il nuovo DPCM individua diverse fasce demografiche, tra le quali rileva, per il Comune di Langhirano, quella specificata alla lettera F), ricomprendente i comuni da 10.000 a 59.999 abitanti per i quali i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti è pari al 27%. Ai sensi del comma 2 a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui sopra possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica;

In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla tabella 2, che per il Comune di Langhirano è pari al 16% per il 2021, 19% per il 2022, 21% per il 2023. Questi nuovi parametri consentono al Comune di poter incrementare la spesa di personale per il triennio 2022-2024 fermo restando il rispetto degli equilibri di Bilancio dei rispettivi esercizi.

Resta inoltre in vigore il rispetto dell'art. 1 comma 557-quater della legge 27.12.2009, n. 296 che prevede il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

Gli obblighi di tempestività dei pagamenti

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2012 e successive modifiche il quale fissa in 30 giorni i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali o, in casi motivati, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

I commi 859 e ss. della legge n. 145/2018 introducevano dal 2020 misure più severe a garanzia dell'effettività dei pagamenti nel rispetto della tempistica fissata a livello europeo.

Il comma 854 della *legge di bilancio per il 2020* ha spostato dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del **Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC)**. Tale obbligo, introdotto dalla legge di bilancio per il 2019, riguarda gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali - PCC (comma 868).

Viene imposta la creazione di uno specifico Fondo di garanzia dei debiti commerciali quale nuovo accantonamento atto a limitare la capacità di spesa degli enti locali non in regola con i pagamenti, con lo scopo di assicurare che la capacità di spesa non ecceda l'effettiva disponibilità di cassa. Infatti una volta elaborato l'indicatore di tempestività dei pagamenti riferito all'esercizio precedente, gli enti locali, entro il 31 gennaio, debbono procedere, con delibera di giunta, a stanziare nel proprio bilancio un accantonamento, tra i fondi della missione 20, per un importo determinato in misura percentuale degli stanziamenti del bilancio corrente per la spesa di acquisto di beni e servizi, via via crescente in base alla maggiore consistenza dell'entità del ritardo rispetto al termine di pagamento imposto dalla normativa vigente; tale obbligo riguarda anche gli enti che non dimostrino la riduzione dello stock di debito.

Ai fini dell'operatività delle nuove regole di accantonamento l'ente si considera non in regola con i pagamenti se il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio

precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, salvo che detto debito commerciale residuo scaduto non sia di ammontare non superiore al 5% del totale delle fatture scadute ricevute nel medesimo esercizio (art. 38-bis "decreto crescita" che ha modificato l'art. 1, comma 859, lett. a), della legge di bilancio 2019). Altra situazione contemplata dalla norma che impone l'accantonamento è rappresentata dal ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente.

Per evitare di incorrere nel nuovo obbligo di accantonamento di risorse di parte corrente gli enti territoriali devono pertanto, non solo rispettare i tempi di pagamento, ma anche ridurre lo stock di debito commerciale: in base al comma 859 il rispetto dei tempi di pagamento in assenza della riduzione dell'ammontare complessivo del debito residuo comporta, infatti, l'obbligo di accantonamento nella misura massima del 5%.

Le funzioni fondamentali gestite in forma associata

Con la legge regionale n° 21/2012 ad oggetto "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" la Regione Emilia Romagna ha inteso dare attuazione all'articolo 14, commi 27 e 28, del decreto legge n° 78/2010 (convertito in legge n° 122/2010) sull'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti a comunità montane.

Con deliberazione della Giunta Regionale n° 286 del 18 marzo 2013 sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni ai sensi della LR n° 21/2012.

L'ambito ottimale a cui appartiene il Comune di Langhirano corrisponde a quello del distretto sanitario e dei territori dei sette Comuni che fanno parte dell'Unione Appennino Parma Est.

Il Comune gestisce in forma associata attraverso l'Unione Appennino Parma Est tra le funzioni qualificate dalla legge come funzioni fondamentali le seguenti:

- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione;
- servizi sociali;
- polizia municipale;
- protezione civile;
- servizio risorse umane;
- sportello attività produttive.
- Centrale unica degli appalti (CUC).

• - INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

Il presente documento è costruito "a legislazione vigente", pertanto fatte salve modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2023-2025

Entrate correnti

Si prefigura per il prossimo triennio 2023-2025 una riduzione degli incassi delle entrate correnti nonché la possibile riduzione del volume delle risorse di entrata rispetto agli ultimi esercizi a seguito delle ricadute economiche conseguenti all'emergenza sanitaria Covid.

Si prevede il mantenimento delle aliquote IMU vigenti anche per il 2023.

In merito alla TARI si provvederà all'aggiornamento delle tariffe sulla base delle disposizioni di ARERA con l'obiettivo di mantenere inalterate le tariffe vigenti il più possibile.

Spesa corrente

Proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora con l'attenzione di non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

Per il triennio 2023/2025 le politiche della spesa saranno orientate al mantenimento dei servizi attivi nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni che consentano il recupero di risorse.

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono fortemente correlate all'ottenimento di finanziamenti a destinazione vincolata nonché all'incasso dei proventi per oneri di urbanizzazione e alla ripresa del mercato immobiliare con riferimento alle alienazioni di immobili previste nel piano delle alienazioni.

Nel triennio 2023-2025 saranno privilegiate le candidature ai fondi PNRR.

Spese in conto capitale

Le spese di investimento saranno prioritariamente finanziate con entrate proprie (oneri urbanizzazione, alienazioni ecc) e con la ricerca di contributi pubblici finalizzati o di capitali privati (art-bonus, ecc). Il ricorso all'indebitamento sarà marginale nell'ottica di ridurre progressivamente il debito.

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Tributi

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Langhirano cercherà di contenere l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata la pressione tributaria, o, se possibile, riducendola.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano, data l'incertezza in merito ai contenuti della prossima Legge di stabilità, sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2022.

Servizi pubblici

In campo tariffario verrà mantenuto il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e sulla base di criteri ispirati all'equità (ISEE). Con riferimento ai servizi di trasporto scolastico e refezione scolastica si richiama il D.LGS 63/2017 che agli articoli 5 e 6 pone in capo agli enti l'obbligo di assicurare tali servizi dietro pagamento di una quota di contribuzione da parte degli utenti.

- SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Il Comune di Langhirano è in posizione pedecollinare lungo il percorso della strada provinciale 665. Situato sulla riva sinistra del torrente Parma, il Comune di Langhirano conserva importanti testimonianze storiche: dal celeberrimo Castello di Torrechiara (costruito tra il 1448 e il 1460), visitato ogni anno da decine di migliaia di persone, alla Badia Benedettina di Torrechiara del XIV secolo nonché al Palazzo Comunale. L'economia della cittadina è piuttosto diversificata. Oltre ai numerosi salumifici destinati alla lavorazione del Prosciutto di Parma, famoso in tutto il mondo, sono presenti sul territorio anche altre realtà produttive alimentari quali i caseifici per la produzione del formaggio Parmigiano-Reggiano e le aziende vinicole, oltre ad importanti industrie del settore alimentare e metalmeccanico. Il territorio è incluso nell'itinerario enogastronomico Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli di Parma.

IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE

DATI GENERALI

Popolazione

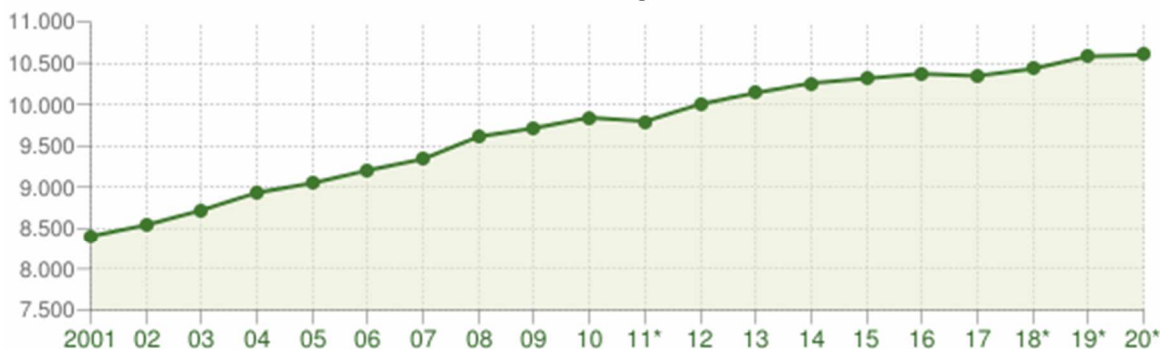
Popolazione legale al censimento (2011)		n°
9.784		
Popolazione residente al 31 dicembre 2021		n°
10.711		
di cui: maschi		n° 5.341
Femmine		n° 5.370
nuclei familiari		n° 4.495
comunità/convivenze		n° 3
Popolazione al 1.1.2021 (anno precedente)		n°
10.653		
Nati nell'anno	n° 108	
Deceduti nell'anno	n° 94	
saldo naturale		+ n° -
14		
Immigrati nell'anno	n° 421	
Emigrati nell'anno	n° 370	
saldo migratorio		+ n.
51		
Popolazione al 31.12.2021		n°
10.711		
di cui:		
in età prescolare (0/6 anni)	n° 705	
in età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 851	
in età adulta (15/64 anni)	n° 6973	
in età senile (oltre 65 anni)	n° 2.182	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,86
	2017	0,92
	2018	1,08
	2019	0,81
	2020	0,68
	2021	1,01
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	8,9
	2017	1,05
	2018	1,,00
	2019	1,09

	2020	1,78
	2021	0,88
Livello di istruzione della popolazione residente: Sulla base delle dichiarazioni fatte all'ufficio anagrafe, solo a livello puramente indicativo, si può desumere che la popolazione residente presenta un livello di istruzione medio.		

La movimentazione della popolazione di un territorio avviene per immigrazione o emigrazione da e per altri comuni o dall'estero. Il comune di Langhirano è caratterizzato da una forte immigrazione da altri comuni e dall'estero.

Il saldo migratorio rappresenta la differenza tra iscritti e cancellati dall'anagrafe.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Langhirano** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

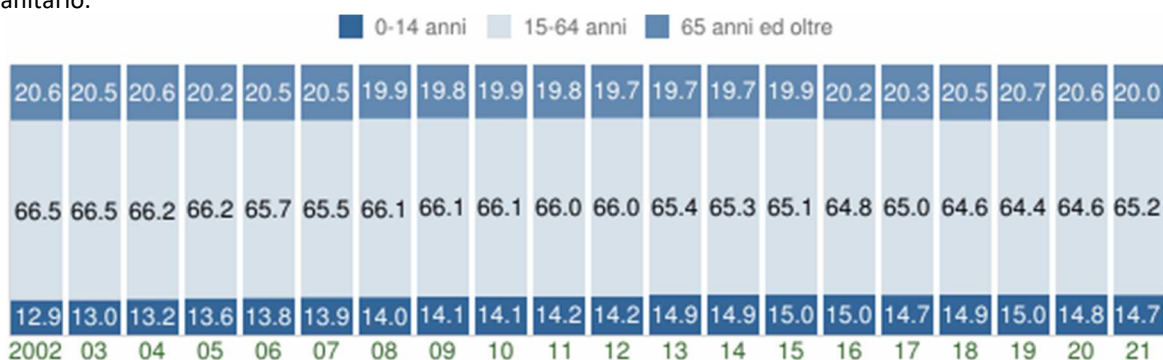
COMUNE DI LANGHIRANO (PR) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI LANGHIRANO (PR) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Classificazione sismica

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

La zona sismica per il territorio di Langhirano, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1435 del 21.07.2003 è la seguente:

Zona sismica 3	Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.
-----------------------	---

I criteri per l'aggiornamento della mappa di pericolosità sismica sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'accelerazione orizzontale massima (ag) su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

Sistema produttivo

Commercio
Sul nostro territorio sono presenti: 218 esercizi di vicinato: 91 di tipologia alimentare e 127 di tipologia non alimentare; 21 medie strutture: 9 di tipologia alimentare e 12 di tipologia non alimentare; 57 pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande+ 3 stagionali
Industria, Artigianato
Langhirano è considerata a ragione la "Capitale" del Prosciutto, essendo presenti sul nostro territorio la maggior parte delle aziende aderenti al Consorzio del Prosciutto di Parma; attualmente se ne contano oltre 60. Legato alla produzione del prosciutto, vi è poi tutto l'indotto che spazia dalla disossatura, alla sugnatura, all'affettamento salumi, ai trasporti di carni fresche e stagionate ed alla realizzazione e manutenzione degli impianti frigoriferi; sono inoltre presenti attività industriali ed artigianali dedite alla realizzazione di macchinari per la lavorazione del prosciutto. Oltre al settore predominante del prosciutto, sono presenti diverse attività artigiane dedite alla lavorazione dell'alluminio, finalizzato alla realizzazione di serramenti, un'industria conserviera ed un'importante industria che opera nel campo della lavorazione del polimero plastico, che produce film e buste da utilizzare per l'imballaggio da parte dell'industria alimentare.
Agricoltura
Il territorio comunale è zona di produzione del Parmigiano-Reggiano, con una buona presenza di aziende agricole che conferiscono il latte ai due caseifici presenti. Nella zona collinare sono presenti la maggior parte delle aziende vitivinicole aderenti al Consorzio vini "Colli di Parma", che producono Malvasia di Candia aromatica, Sauvignon blanc, Barbera e Bonarda. Nella zona pedemontana si coltiva il pomodoro e la cipolla.

Il Comune ha aderito al Patto dei Sindaci ed il territorio è incluso nell'itinerario enogastronomico Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli di Parma.

• QUALITÀ DELLA VITA

Il territorio gode di un buon livello di qualità della vita, raggiunto grazie ad un tessuto economico solido, fortemente radicato sulle tradizioni ma anche votato alla imprenditorialità e alla innovazione. I fenomeni di disagio sociale e familiare, pur contenuti, registrano un trend in aumento a causa della crisi economica che ha portato soprattutto ad un incremento del disagio abitativo e della microcriminalità contro la proprietà (furti in abitazioni, furti di cose, danneggiamenti).

• - ISTRUZIONE

I Servizi Educativi

La rete dei servizi dedicati all'infanzia costituisce l'impegno economico più consistente da parte dell'Amministrazione, nella consapevolezza che l'istruzione, a partire dai primi anni di vita, rappresenta una risorsa importante per sostenere lo sviluppo e l'accompagnamento alla crescita dei bambini e, al tempo stesso, facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle famiglie.

Per misurare il benessere di un territorio e la sua coesione sociale sono estremamente indicativi il numero e la capacità di risposta dei servizi educativi presenti.

Posti nido	N° utenti iscritti	Totale posti disponibili	% risposte/richieste	% inserimenti/richieste
54	52	2	100%	100%

La percentuale posti/nati del Comune di Langhirano è ben oltre l'obiettivo dell'Unione Europea pari al 33%.

Servizi 0/6 - Scuola dell'Infanzia

Conosciuta anche come "Scuola Materna". Per bambini fino a 5 anni.

- **Fermi-Ferrari - Scuola Statale**
Via XXV Aprile, 3 - Langhirano - tel 0521 861195
- **Rodari - Scuola Statale**
Via Martiri della Libertà - Langhirano - tel 0521 857481
- **Torrechiara - Scuola Statale**
Via Leoni, 1 - Torrechiara
- **Pilastro - Scuola Statale**
Via Europa, 6 - Pilastro
- **Giuseppe Mazzini - Scuola Paritaria**
Via Fratelli Toschi, 6 - Langhirano - tel 0521

861176

Le sezioni di scuola d'infanzia sono così

suddivise:

n° 0 sezioni di scuole
d'infanzia comunali;

n° 9 sezioni di scuole
d'infanzia statali;
n° 4 sezioni di scuola d'infanzia privata.

Totale posti disponibili scuole statali	Totale posti disponibili scuola d'infanzia privata	Totale bambini 3/6 anni Richiedenti il servizio	% copertura posti/bambini
280	80	312	86,66%

Scuola Primaria

È la "Scuola Elementare". Bambini da 5 a 11 anni. Ha una durata di cinque anni. Nel Comune di Langhirano sono presenti n° 2 due plessi di scuola primaria statale

- **Bruno Ferrari - Scuola Statale**
Via Ferrari, 8 di Langhirano
- **Luigi Riccardi - Scuola Statale**
Strada del Mulino, 10 - Torrechiara

n° alunni iscritti	n° alunni tempo pieno	% tempo pieno/iscritti	n° alunni disabili	% alunni disabili	n° alunni stranieri	% alunni stranieri
454	291	64%	19	4,18%	104	35,25%

Scuola Secondaria di primo grado

Conosciuta anche come "Scuola Media". Ragazzi da 11 a 14 anni. Ha una durata di tre anni.

- **E. Fermi - Scuola Statale**
Via XXV Aprile, 3 - Langhirano

n° alunni iscritti	n° alunni disabili	% alunni disabili	n° alunni stranieri	% alunni stranieri
295	19	6,44%	104	35,25%

Scuola Secondaria di secondo grado

Ragazzi da 14 a 18 anni. Il ciclo degli studi ha una durata fino a cinque anni.

- **Istituto Secondario Superiore "C.E. GADDA"**
Via XXV Aprile, 8 - Langhirano

L' Istituto Secondario Superiore Carlo Emilio Gadda, è una scuola superiore nata nel 1973 per creare un polo scolastico decentrato con una proposta formativa molteplice e moderna.

Due percorsi di studio che prevedono i seguenti indirizzi:

- **percorso TECNICO con due indirizzi:**
 - Indirizzo Informatico - Informatica e Telecomunicazioni;
 - Indirizzo Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing.
- **percorso PROFESSIONALE:**
 - Manutenzione e Assistenza Tecnica: diploma quinquennale.
 - Operatore Elettronico: diploma triennale.

- **- SERVIZI SOCIALI**

Politiche per anziani e disabili

L' obiettivo è centrato sulla necessità, resa più acuta dal perdurare della crisi economica, di mantenere inalterati i livelli di funzionamento dei servizi di assistenza e cura dedicati agli anziani, ai cittadini svantaggiati, ai più deboli e bisognosi. Quella destinata ad anziani e disabili è una delle spese più significative dei bilanci comunali: sostegno alla domiciliarità per i soggetti fragili, servizi a sostegno della famiglia e della fragilità economica, sostegno al disagio adulto. Indubbiamente per misurare il benessere di un territorio e la sua coesione sociale è estremamente indicativo soffermarsi sulla tipologia dei servizi offerti e sulla capacità di risposta dei servizi sociali ai bisogni del territorio stesso.

Servizi per la popolazione anziana presente sul territorio

Sul territorio sono presenti alcuni servizi dedicati alla fascia anziana della popolazione quali: il centro diurno anziani, il servizio di assistenza domiciliare, la Casa Residenza Anziani, differenti per tipologia di offerta.

Centro Diurno

Posti centro diurno	N° utenti	Posti disponibili	% risposte/richieste
19	19	0	100%

*il numero utenti è maggiore rispetto ai posti disponibili per il forte tour over e la presenza di utenti part-time

Assistenza Domiciliare

n° anziani assistiti	n° anziani in lista attesa	% risposte/richieste
62	0	100%

- PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI IL TURISMO E LA RICETTIVITA'

La Provincia di Parma racchiude molteplici temi di interesse turistico che, attorno al capoluogo provinciale ed ai suoi elementi di grande interesse artistico ed architettonico, vede nei percorsi delle rocche e dei castelli, nel

termalismo, i luoghi verdiani, la bassa ed il fiume Po, il sistema dei parchi, i percorsi storici e quelli gastronomici, gli elementi di una importante offerta certamente apprezzata e da valorizzare ulteriormente.

Passando alla realtà del Comune di Langhirano, gli elementi che possiamo considerare centrali nell'offerta turistica del nostro territorio sono sicuramente riconducibili, soprattutto, alle emergenze culturali, ambientali e paesaggistiche.

A questi si aggiungono i percorsi legati alla rete dei musei del cibo (rete che vede nel nostro territorio le esperienze del Museo del Prosciutto), le emergenze storico-artistiche (il Castello di Torrechiara, l'antica chiesa, il Palazzo Comunale, la Badia Benedettina, ecc.) completano gli elementi di interesse principale per una offerta turistica che vede anche nella Provincia un riferimento importantissimo per i suoi ruoli di promozione e di valorizzazione dell'intero sistema territoriale.

Nella tabella che segue, viene evidenziata la capacità ricettiva del Comune.

• **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE**

Ricettività nel Comune di Langhirano

ELENCO STRUTTURE RICETTIVE					
ATTIVITA' DI ALBERGHI					
numero	intestatario	indirizzo	insegna	camere	posti letto
1	DA GARDONI S.N.C.	P.za leoni n. 5 - Torrechiara	Da Gardoni	12	22
2	HOTEL AI TIGLI S.N.C.	Str. Parma n. 44 - Pilastro	Ai Tigli	39 (22 casa madre -17 dipendenza)	70
ATTIVITA' DI BED & BREAKFAST					
numero	intestatario	indirizzo	insegna	camere	posti letto
1	SORGENTI SILVANA	Str. Vidiana n. 16 - Cascinapiano	Al Glicine	3	5
2	PAVESI ROBERTO	Str. della Badia n. 1 - Torrechiara	L'Antica Villa	2	4
3	BORCHINI ELENA	Via Mascherpa n. 11 - Castrignano	Podere Doglio	2	4
4	PADOVANI ELISABETTA	Str. Torrechiara n. 41 - Arola	Le Betulle	3	5
5	LANFRANCHI ANTONIO	Str. Cozzano n. 40 - Quinzano	Bed e Bike Lo Scorpionero	1	2
6	SCHIANCHI SARA	Str. Riano n. 11 - Case Schianchi	Ca Vecia	2	4
7	BANDINI ROBERTA	Via Bixio n. 4	Villa Alda	3	4
8	ZILERI DAL VERME ELISABETTA	Str. Torrechiara n. 22	Casa di Arola 1	3	6
9	TAMBLAY PAULA	Str. Torrechiara n. 22	Casa di Arola 2	2	4
10	TAMBLAY PILAR	Str. Torrechiara n. 22	Casa di Arola 3	2	4
11	RAPERINI GISMONDA	Str. Casatico n. 38	Bellavista	2	4
12	BRICOLI ELISA	Via Case Bricoli n. 5 - Cozzano	A Casa Elisa	2	3
ATTIVITA' DI ROOM & BREAKFAST					
numero	intestatario	indirizzo	insegna	camere	posti letto
1	E-BIKE TOUR S.A.S	Str. del Castello n. 23 - Torrechiara	La Locanda del Borgo	5	11
2	B&B TORRECHIARA DI MORA FEDERICA	Str. Torrechiara n. 38/A	Room & Breakfast Torrechiara	5	15
3	JOMI IMMOBILIARE S.R.L.	Via Roma n. 50	La Maestà	4	5
4	ROOM & BREAKFAST SILVIA DI FERRARINI SILVIA	Str. Torrechiara n. 38/A	Silvia	2	5
ATTIVITA' DI AGRITURISMO					
numero	intestatario	indirizzo	insegna	camere	posti letto
1	AZ. AGR. LA MADONNINA	Str. Pilastro n. 29 - Torrechiara	La Madonnina	8	21
2	AZ. AGR. CARDINALI S.S.	Via Acquedotto n. 5 - Vidiana	Cardinali	7	14

3	AZ. AGR. CAMPELLI SOC. AGRICOLA	Str. della Rocca n. 2	Della Rocca	2 + 1 minialloggio	6
---	---------------------------------	-----------------------	-------------	-----------------------	---

CAMERE	111
POSTI LETTO	218

- ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in economia/appalto

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Biblioteca	Diretta	====
Manutenzione immobili e strade	diretta/appalto	AFFIDAMENTI CON GARA
Manutenzione impianti illuminazione pubblica e semafori	Appalto	Ferretti Livio
Recupero evasione tributaria	Diretta	====
Trasporto scolastico	Appalto	Travelbus s.r.l.
Mensa scolastica	Appalto	Camst s.c.r.l.
Canone patrimoniale	Affidata in concessione	ICA TRIBUTI S.R.L.
Gestione TARI	Affidata al soggetto gestore	IRETI Spa
Trasporto pubblico locale	appalto	S.M.T.P. spa

Servizi gestiti in concessione

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento
Riscossione coattiva delle entrate	Agenzia Entrate - Riscossione	Fino ad adozione atto di recesso
Canone patrimoniale –pubblicità e suolo pubblico	ICA S.R.L.	31/12/2023
Manutenzione lampade votive	Ghiretti Giuseppe	31/12/2023

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	IRETI SPA

Servizi gestiti tramite gestioni associate – convenzioni

Servizio	Soggetto gestore/Comune capofila	Scadenza affidamento
Servizio di tesoreria	Cariparma	31/12/2025
Assistenza cani randagi	Rifugio del cane Martinella	31/12/2022
Manutenzione verde, servizio biblioteca e assistenza scuola	Auser	31/12/2022
Servizio di Segreteria	Vacante	
Servizio Finanziario	Comune di Langhirano/Comune di Neviano	31/12/2024

Servizi gestiti in forma associata da parte dell'Unione Appennino Parma Est

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore/Comune capofila
Servizio di polizia municipale	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Sportello attività produttive	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizio di protezione civile	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizio personale	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizio informatico	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Stazione Unica appaltante (CUC)	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizi Sociali	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est

Servizi pubblici locali a rilevanza economica

Si evidenziano i servizi a rilevanza economica e cioè tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la Tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione o addirittura di creare un utile d'impresa.

Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
SERVIZIO RIFIUTI	Servizio in appalto	IREN AMBIENTE SPA	Servizio affidato in appalto da ATERSIR (ultimo aggiornamento delibera Atersir n°5/2015)
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Servizio in concessione	IRETI SPA	Gestore salvaguardato individuato da ATERSIR fino al 31/12/2019 31/12/2010
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS	Servizio in concessione	IRETI SPA	prorogato in attesa di affidamento mediante gara indetta da ATEM

			(D.M. n°226 del 12/11/2011 e s.m.i.)
SERVIZIO FARMACIA	Economia diretta		
CANONE UNICO PATRIMONIALE	Servizio in concessione	ICA Spa	

La gestione dei rifiuti

Lo svolgimento del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli R.S.U. e della raccolta differenziata è gestito a livello provinciale e regionale dalle agenzie di ATERSIR – Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – e nel Comune di Langhirano il gestore del servizio è la ditta IRETI Emilia.

L’andamento dei rifiuti nel 2021 è il seguente:

	RSU- RD	RSU - IND	Totale RSU	% RD	Totale rifiuti pro capite (KG/ab)
Anno 2021	6328	2273	8601	73,57%	811

**) i valori sono espressi in kilogrammi (Fonte: Catasto rifiuti sezione nazionale)*

L’Amministrazione promuove una grande sensibilizzazione della cittadinanza al miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti al fine di minimizzare i rifiuti conferiti in discarica. A tal fine si svolgono, in collaborazione con il gestore, iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza con buoni riscontri in quanto i dati sono in miglioramento.

Elenco delle società partecipate

In attuazione della legge delega di Riforma della pubblica amministrazione (Legge n. 124/2015) è stato emanato il decreto legislativo n. 175/2016 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il decreto raccoglie, in un unico provvedimento, le varie disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica ad oggi contenute in varie leggi, oltre ad introdurre alcune importanti novità relativamente alla gestione delle predette società ed ai relativi rapporti con le amministrazioni controllanti o partecipanti.

Denominazione Codice Fiscale	Attività svolta/Funzioni attribuite	Quota % del patrimonio detenuta dal Comune di Langhirano
IRETI S.p.A. C.F.07129740014	Codice 35.14 – Commercio di energia elettrica -La società opera, in via diretta o attraverso società ed enti di partecipazione, nei settori: - della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, importazione, esportazione, distribuzione, acquisto, vendita, stoccaggio, utilizzo e recupero della energia elettrica e termica, del gas e della energia in genere, sotto qualsiasi forma si presentino e della progettazione, costruzione e direzione lavori dei relativi impianti e reti; - della gestione dei servizi di illuminazione pubblica e semaforici, progettazione, costruzione e direzione lavori dei relativi impianti e reti; - della progettazione, costruzione, direzione lavori e gestione di impianti di produzione e delle reti di distribuzione del calore per riscaldamento di edifici od altri usi, anche abbinati alla produzione di energia elettrica; - dei servizi a rete, ivi compresi i servizi relativi al ciclo idrico integrato e in campo ambientale, ivi compresi i servizi nel settore della raccolta, trattamento, recupero, e smaltimento dei rifiuti, nonché nel settore delle telecomunicazioni; - della progettazione, costruzione e direzione dei lavori di costruzione di impianti elettrici, opere idrauliche e civili anche per conto di amministrazioni pubbliche; - della gestione in proprio o per conto terzi delle attività funerarie e cimiteriali ed attività ad esse connesse; - dell’attività di autotrasporto materiali per conto terzi, finalizzato alle attività connesse ai servizi di proprio interesse, nonché merci e materiali di risulta dei processi produttivi e/ o attività industriali, commerciali, artigianali e di civile abitazione; 2 - della progettazione, realizzazione e gestione di giardini, parchi, fontane, aree sportive, strade, arredi urbani e segnaletica stradale e realizzazione dell’ispettorato ecologico del territorio; - dell’attività di imbottigliamento e vendita al dettaglio o all’ingrosso di acqua potabile, sia direttamente che indirettamente; - della gestione di canili, gattili e luoghi di cura e controllo di animali in genere; - della gestione tecnica manutentiva e amministrazione di patrimoni immobiliari pubblici o privati, adibiti ad uso pubblico, privato, civile, industriale e commerciale; - della costruzione e gestione di impianti tecnologici	0,00028%
LEPIDA S.c.p.A. C.F. 02770891204	La Società Lepida S.c.p.A. opera nel territorio della Regione Emilia-Romagna nell’ambito delle comunicazioni elettroniche per trasmissione dati su portante fisico. Trattasi di società strumentale in house providing di Comuni, Province ed altri enti dell’ambito regionale (Ente controllante Regione Emilia Romagna che ad oggi detiene il 99,29% delle azioni) La mission di Lepida S.p.A. è primariamente riconducibile all’installazione ed esercizio di reti di comunicazioni elettroniche per le Pubbliche Amministrazioni (come definite dal D.Lgs. 165/2001) e loro emanazioni. Obiettivo complementare è la realizzazione di infrastrutture da cedere a fornitori di servizi od operatori di reti di telecomunicazioni, per favorire l’ampliamento dei servizi pubblici di comunicazione elettronica a favore del territorio dell’Emilia Romagna.	0,0015%
PARMABITARE S.C.R.L. C.F. 02267610349	Ha ad oggetto lo svolgimento delle attività strumentali per l’intervento pubblico nel settore abitativo, in attuazione a quanto disposto dalla Legge Regionale Emilia-Romagna 8 agosto 2001 n° 24, e in particolare la realizzazione di programmi costruttivi volti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie secondo le priorità individuate dai comuni partecipanti.	0,80%
SOPRIP SPA IN CONCORDATO PREVENTIVO ORA SOPRIP SPA	Società in liquidazione	3,013%

Elenco degli organismi partecipati

DENOMINAZIONE	NATURA	% DI PARTECIPAZIONE
FONDAZIONE ANDREA BORRI	ente strumentale partecipato	1 %
A.S.P. AZIENDA SOCIALE SUD EST	ente strumentale partecipato	39,33 %
A.S.P. RODOLFO TANZI	ente strumentale partecipato	1,00 %
ACER PARMA	ente strumentale partecipato	1,80%
CONSORZIO B.I.M. PARMA	ente strumentale partecipato	5%

• - RISORSE FINANZIARIE

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per la realizzazione dei propri programmi.

La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di dare risposta ai bisogni della popolazione deve fare i conti con risorse sempre più limitate e con maggiori spese correlate alla particolare congiuntura economica, con conseguente necessità di scelte difficili tra cui la contrazione delle spese ed il contrasto all'evasione fiscale. Nel 2022 il caro bollette sta mettendo in difficoltà il bilancio di parte corrente e le risorse stanziare dal decreto Aiuti e dal decreto energia pari in totale a 350 milioni di euro per i Municipi non sono sufficienti perché coprono meno del 15% degli aumenti che gli enti locali devono sopportare per il pagamento delle utenze. Da tener presente altresì che l'aumento dei costi energetici e delle materie prime traina l'inflazione con forti conseguenze anche sulla gestione dei servizi e sull'esecuzione delle manutenzioni. Questa situazione si prevede possa prolungarsi anche nel 2023.

La situazione del Comune di Langhirano sotto questo profilo deve anche tener conto di una situazione finanziaria delicata, segnata da un fondo crediti di dubbia esigibilità molto elevato e da un disavanzo tecnico risultato dal riaccertamento dei residui all'1.1.2015 che comporta un ripiano di euro 84.000,00 annui per 30 anni dal 2015 al 2044, fatto salvo il miglioramento già conseguito.

Investimenti programmati

Gli investimenti programmabili sono strettamente connessi alla realizzazione delle entrate proprie e dell'ottenimento di contributi da parte del settore pubblico tra cui il PNRR. Poiché le entrate proprie degli ultimi anni sono state penalizzate dalla difficile congiuntura economica e dalla pandemia, è necessario ricercare fonti alternative di finanziamento reperibili prioritariamente tramite finanziamenti regionali, nazionali (protezione civile), europei ed eventualmente tramite la creazione di operazioni di partenariato pubblico privato. Per quanto riguarda la programmazione degli investimenti previsti per il triennio 2023-2025 si rimanda alla Sezione Operativa riguardante il nuovo Programma degli investimenti. Per quanto riguarda i riflessi sulla spesa corrente del programma investimenti si evidenzia che i maggiori oneri gestionali trovano copertura nel bilancio pluriennale. Sono inoltre previsti diversi investimenti da finanziare con i fondi PNRR inseriti nel "quadro esigenziale".

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

La tabella sotto riportata mostra l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti che sono ancora in fase di esecuzione o di ultimazione alla data di stesura del presente documento.

In sede di programmazione è opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio deve tener conto delle risorse (finanziarie e umane) che saranno assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

CODICE CAP.	ELENCO OPERE PUBBLICHE FINANZIATE DESCRIZIONE OPERA	N.IMPEGNO (Determina)	ANNO IMPEGNO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO	IMPORTO RESIDUO	RESIDUI LIQUIDABILI ENTRO IL 2022	RESIDUI LIQUIDABILI 2023
9975	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE "RICCARDI" DI TORRECHIARA - INVESTIMENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU -	211	2022	650000	0	650000	0	650000
10315/21	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA STRADA COMUNALE DI STROGNANO, CASE	244	2022	600000	0	600000	0	600000

	MANFREDELLI, CASE BELLI, TORDENASO, CASA MATTA E CASATICO - INVESTIMENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU							
10315/7	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA STRADA COMUNALE PER RIANO DA LOCALITA' LANGHIRANO A LOCALITA' COZZANO - INVESTIMENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU	236	2022	600000	0	600000	0	600000
8252/1 10,340/1 4	REALIZZAZIONE DI NUOVA SEDE DI PROTEZIONE CIVILE IN FRAZIONE DI COZZANO	219	2020	100000	8200 LIQUIDATO	91800 RESIDUO	91800 DA LIQUIDARE	0
9018/2 9018/3 9018/4	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MEDIA FERMI	212	2021	1500000	0	1500000	300000	1200000
10426/1 10426/2 10424/0	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	210	2021	1050000	390168,4	659831,59	659831,59	0
10338/1	SP665R MASSESE IN LOC. PILASTRO E LANGHIRANO - ADEGUAMENTO SEZIONI DI DEFLUSSO E CUNETTE STRADALI RIO FRASCARA E RIO SCALIA	271	2021	430000	0	430000	85000	345000
10338/1	INTERVENTI DI PULIZIA E ADEGUAMENTO SEZIONI RII CHE ATTRAVERSANO IL CAPOLUOGO ESONDATI DURANTE L'EVENTO DEL MAGGIO 2019 E ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE	PROG. APPRO V DGR N. 74/202 1 impegn o in corso	2021	900000	0	900000	180000	720000

Tributi e Tariffe dei servizi pubblici

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciononostante l'orientamento dell'Amministrazione è di non incrementare la pressione tariffaria e tributaria, fatta salva l'applicazione di normative specifiche.

Gli indirizzi di carattere generale cui l'Amministrazione si ispira possono essere così riepilogati:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico Tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili)
- mantenimento dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU e la TARI;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- miglioramento e velocizzazione della riscossione delle entrate.
- Attività di recupero coattivo

Spesa corrente per l'esercizio di funzioni fondamentali

Proseguiranno gli interventi correlati alla riorganizzazione della struttura dell'Ente, sempre con il fine di migliorare l'efficienza e razionalizzare le risorse al fine di contenere complessivamente la spesa. In quest'ottica verranno ricercati strumenti per semplificare le procedure, per ottimizzare tempi e costi nonché per valorizzare le professionalità presenti all'interno della struttura, riducendo i contratti esterni e le consulenze.

Gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del Comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito in misura marginale ed una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere

mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione comprende la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) ed è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dalla scarsa disponibilità di risorse e solo con un'efficace programmazione pluriennale degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose strutture sparse (scuole, cimiteri, ed altri immobili). Questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi energetici, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici.

Sotto questo punto di vista dovranno essere individuate modalità gestionali in grado di conciliare esigenze di contenimento della spesa con quelle di efficientamento degli interventi e di ottimale impiego delle risorse disponibili, andando anche, ove possibile, verso una centralizzazione di tali edifici.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive; miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (ad esempio per il verde, per gli impianti sportivi ecc.);
- efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale.

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

Negli ultimi anni, anche a causa della crisi economica che ha colpito il paese in generale, si è determinata una contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni in quanto oggi vendere beni patrimoniali disponibili è sempre più difficile.

Appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti è necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato);
- erogazioni liberali (ad esempio Art Bonus).
- Fondi PNRR

Il ricorso al debito

La capacità di indebitamento degli enti locali è disciplinata dall'articolo 204 del Tuel il quale, dopo l'ultima modifica disposta con la legge n° 190/2014 (art. 1, comma 467) prevede il limite del **10% delle entrate correnti**. Nel rispetto del principio dell'equilibrio intertemporale, l'articolo 10 prevede che le operazioni di indebitamento vengano effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento. In tali piani deve essere evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri e le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. Per quanto riguarda l'equilibrio territoriale, annualmente le Regioni e gli Enti locali stabiliscono, tramite intesa, l'equilibrio finale di cassa che intendono raggiungere e gli investimenti che intendono realizzare attraverso l'indebitamento. Ciascun Ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

Indebitamento

L'indebitamento del Comune di Langhirano presenta livelli elevati, frutto di una decisa politica di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al debito che risulta essere stato acceso per importi considerevoli negli anni antecedenti al 2014.

Il ricorso al debito anche negli ultimi anni si è reso necessario per poter cofinanziare investimenti oggetto di contributi pubblici in quanto trovandosi l'ente in disavanzo tecnico a seguito del riaccertamento straordinario 2015 non dispone di avanzo libero e non può utilizzare l'avanzo vincolato per una quota superiore ad euro 84.000,00 annui

Nel maggio 2020 il Comune di Langhirano per far fronte all'emergenza COVID-19 ha aderito alla rinegoziazione proposta da CDP rinegoziando n. 24 mutui per i quali la nuova scadenza è al 31.12.2043.

L'operazione di rinegoziazione dei predetti mutui presenta vantaggi finanziari nel breve periodo in quanto, ristrutturando la scadenza del debito, si dilaziona il pagamento delle rate e diminuisce l'impatto dell'ammortamento dei mutui sulla gestione finanziaria. Il vantaggio sulla gestione finanziaria è decrescente nel tempo in quanto, superata la data della scadenza originaria dei mutui, si continueranno a sopportare gli esborsi derivanti delle rate conseguenti alla rinegoziazione.

La rinegoziazione operata comporta il seguente impatto sugli esercizi dal 2021 fino alla scadenza originaria dei mutui:

Anno	Flusso di cassa ante rinegoziazione	Flusso di cassa post rinegoziazione	Risparmio
Dal 2021	334.247,50	198.216,26	136.031,24

Nel 2022 giungono a naturale scadenza i seguenti mutui:

Istituto mutuante	Quota capitale
mutui Crediop	217.708,25
CARIPARMA	99.985,17
Totale	317.693,42

Nel corso del 2022 sono stati assunti n. 4 mutui :

- 150.000,00 manutenzione straordinaria viabilità
- 150.000,00 manutenzione straordinaria viabilità
- 259.330,54 efficientamento palazzina Pelosi
per i quali si è previsto l'ammortamento dall'1.7.2022.
- 240.000,00 recupero Palazzo del Vescovo
per il quale si è previsto l'ammortamento dall'1.1.2023.

Sono in corso di assunzione ulteriori due mutui:

- 360.000,00 realizzazione nuovo asilo nido
- 349.725,06 completamento recupero Palazzo Vescovo
per i quali si prevederà l'inizio ammortamento dall'1.7.2023.

Il residuo debito per mutui previsto al 31.12.2022 è pari ad euro 10.201.248,35 (già tenendo conto dei 3 mutui contratti nel 2022 per i quali si è previsto l'ammortamento dall'1.7.2022) e risulta così composto:

MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI	7.498.838,64
MUTUI CARIPARMA	51.835,72
BOC BANCA INTESA	73.758,72
BOC CREDIOP	1.160.766,24
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	608.366,64
INVITALIA	807.682,39
TOTALE	10.201.248,35

La percentuale di incidenza del debito residuo al 31.12.2022 previsto in euro 10.201.248,35 sulle entrate correnti riferite all'anno 2021 (ultimo rendiconto approvato € 14.540.663,18) è pari al 70,16%. Anche analizzando gli oneri annualmente a carico del bilancio per il rimborso dei prestiti (quota capitale + quota interessi), risulta evidente una elevata incidenza sulle entrate correnti che rimane per tutto il triennio vicino alla soglia del 9 % delle entrate correnti.

Sebbene l'incidenza del residuo debito mutui sulle entrate corrente rientri di gran lunga al di sotto del limite di deficitarietà strutturale (150%), l'indebitamento pro-capite al 31 dicembre 2022 (abitanti 10.711) ammonterà ad €. 952,41 circa per abitante molto al di sopra della media nazionale (circa 530.00 euro).

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata.

Il limite di delegabilità oggi vigente è quello introdotto dalla legge di stabilità 2014 che fissa il limite del 10% a decorrere dall'anno 2015.

Il riferimento è alle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Descrizione	2022
Entrate correnti penultimo anno precedente (2021)	14.540.663,18
Limite del 10%	1.454.066,32
Interessi passivi in essere (2022)	380.053,48
% di incidenza q/interessi su entrate correnti	2,61
% di incidenza q/capitale su entrate correnti	7,79%
% di incidenza totale	120,40%

Le linee di mandato amministrativo 2019-2024 prevedono di considerare la possibilità di destinare eventuali risorse disponibili all'estinzione anticipata dei prestiti, valutata la convenienza economica dell'operazione, tenendo conto degli indennizzi per estinzione anticipata dei prestiti previsti dai contratti ad esempio con la Cassa Depositi e Prestiti. Si ricorrerà all'indebitamento solo per spese di investimento indilazionabili e in assenza di risorse alternative, privilegiando finanziamenti a tasso zero o agevolati. In questo modo sarà possibile liberare risorse di parte corrente per garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, senza gravare sulla fiscalità generale.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO ED EQUILIBRI DI CASSA

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate straordinarie nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. In particolare una quota dei proventi dei permessi di costruire può essere destinata al finanziamento della spesa corrente, sino ad un massimo del 50% e di un ulteriore 25% per il finanziamento delle spese di manutenzione del patrimonio.

E' da privilegiare il rispetto dell'equilibrio di parte corrente senza ricorrere alla deroga per la destinazione dei proventi dei permessi di costruzione a spese correnti.

Si evidenzia che l'equilibrio di parte corrente nel triennio 2023/2025, nel quale confluisce altresì la quota di disavanzo tecnico di euro 84.000,00, è perseguito anche grazie alle entrate derivanti dal recupero dell'evasione fiscale (IMU, TASI, TARI ecc.) che costituiscono ormai una entrata ricorrente per un valore medio di euro 300.000,00 annui.

Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle Entrate e delle Spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi conto terzi.

ENTRATE FINALI	SPESE FINALI
FPV di entrata	Disavanzo di amministrazione
Accertamenti Titolo I	Impegni titolo I
Accertamenti Titolo II	Impegni Titolo II
Accertamenti titolo III	Impegni Titolo III
Accertamenti titolo IV	Impegni Titolo IV
Accertamenti titolo V	
Accertamenti titolo VI	



La DIFFERENZA deve essere UGUALE o MAGGIORE DI ZERO

Equilibri di cassa

Dopo anni di ricorso all'anticipazione di tesoreria per importi considerevoli (dal 2019) dalla fine di giugno 2020 ad oggi non si è fatto ricorso all'anticipazione.

Nel periodo 2023-2025 l'obiettivo è evitare il ricorso all'anticipazione e comunque di ridurne al minimo l'utilizzo in caso di temporanea necessità.

Calcolo limite anticipazione di cassa per anno 2023

Entrate correnti accertate nel rendiconto 2021	14.540.663,18
3/12 limite ordinario anticipazione	3.635.165,79

- - **RISORSE UMANE**
- **Struttura organizzativa**

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è fondamentale, oltre alla disponibilità di risorse economiche, che l'apporto delle persone sia nella dimensione quantitativa (numero di dipendenti necessari) sia nella dimensione qualitativa: adeguatezza delle competenze, elasticità al cambiamento, senso di appartenenza, apporto collaborativo di ognuno.

Si riporta il quadro delle risorse umane disponibili, con particolare riferimento al personale dipendente a tempo indeterminato. Le caratteristiche delle risorse umane negli ultimi dieci anni sono state determinate da una legislazione restrittiva in materia di assunzioni che hanno avuto come conseguenza la riduzione del personale a fronte di un aumentato carico di lavoro, la difficoltà di sostituire personale assente per lunghi periodi e il blocco delle retribuzioni di risultato che costituisce un limite all'applicazione di un sistema di valutazione della performance effettivamente premiante.

La riduzione del personale negli anni può essere sintetizzata da questa tabella:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Dotazione organica teorica (posti coperti e vacanti)	64	63	63	59	55	55	46	48	54	54	47

Dipendenti in servizio a tempo indeterminato	58	58	59	58	48	48	44	44	45	45	40
Dipendenti in servizio a tempo determinato (su posti vacanti)	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2
Altre forme flessibili	2	1	1		0	0	0	0	0		1

Riguardo al rapporto dipendenti-popolazione, al fine di usufruire di una serie di agevolazioni in tema di assunzione (elevazione delle percentuali di turn over), il riferimento è contenuto nella nota del Ministero dell'Interno prot. 6301 del 24/04/2017 secondo la quale, in attuazione della disposizione di cui all'art. 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato emesso il D.M. 18/11/2020 che ha ridefinito per il triennio 2020-2022, i rapporti medi dipendenti/popolazione per classe demografica, nel modo seguente:

Fascia demografica Comuni	Rapporto medio "dipendenti/popolazione"
Da 10.000 a 19.999 abitanti	1/166

Si rappresenta di seguito l'incidenza dei dipendenti sugli abitanti negli anni, da cui si rileva che si è mantenuta molto al di sotto delle medie nazionali:

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza dipendenti su abitanti (n° abitanti/n° dipendenti) ¹	168,89	172,46	171,86	176,8	214,89	216,08	225,30	229,52	226,34	236,73	267,77

Distribuzione del personale al 31 dicembre 2021 per categoria e genere:

CATEGORIA	MASCHI	%	FEMMINE	%	TOT	%
B	4	10%	1	2,5%	5	12,5%
C	6	15%	20	50%	26	65%
D	4	10%	5	12,5%	9	22,5%
Totale	14	35%	26	65%	40	100,00%

Si può notare che il 65% del personale è di genere femminile e questo comporta ovviamente maggiori problematiche di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, dal momento che l'assistenza e la cura dei figli e degli anziani è prevalentemente affidata alle donne; ciò è dimostrato dalla concentrazione delle richieste di part time per motivi familiari tra il personale femminile.

La situazione del personale in servizio con orario part-time alla data del 31 dicembre 2021, suddivisa tra uomini e donne, è la seguente, evidenziando che il part-time è stato richiesto solo da personale di categoria C:

Dipendenti	Cat. C	
	n° dip.	Ore Pt
Donne	2	18
Donne	1	27
Totale donne	3	
Uomini	1*	18
Totale uomini	1	

* con richiesta di svolgere altra attività lavorativa

Alla data del 31 dicembre 2021 l'età media dei dipendenti risulta essere di circa **45 anni** mentre l'anzianità di servizio dei dipendenti presso il comune di Langhirano risulta essere di circa 17 anni. Il dato rileva che si sono effettuate assunzioni di nuovo personale a seguito del pensionamento dei dipendenti più anziani.

• - RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2019, con la disciplina dei commi 819 e seg. della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011.

Dal 2020 sono entrati in vigore i nuovi schemi degli equilibri di bilancio approvati con l'undicesimo correttivo dell'armonizzazione contabile, con funzione piena a partire dal bilancio di previsione 2021-22 e dal Rendiconto 2020. L'ente, nel 2021, ha conseguito i seguenti risultati:

- Risultato di competenza: positivo
- Equilibrio di Bilancio: positivo
- Equilibrio complessivo: positivo

Sezione Operativa (SeO)

PARTE PRIMA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale e contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

ENTRATA

• - FONTI DI FINANZIAMENTO -- QUADRO RIASSUNTIVO

E n t r a t e	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2020 (acc.comp)	Esercizi o Anno 2021 (acc.com p)	Esercizio in corso 2022 (previsione definitiva)	Bilancio di previsione finanziario			
				1° Anno	2° Anno	3° Anno	
				2023	2024	2025	

	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	8.162.558,97	8.277.290,09	8.563.434,72	8.841.580,00	8.498.200,00	8.498.200,00	-0,96 %
Contributi e trasferimenti correnti (+)	3.130.419,36	3.420.874,42	1.842.639,85	591.271,77	568.461,00	568.461,00	-67,91 %
Extratributarie (+)	2.242.119,92	2.842.498,67	3.117.890,85	3.040.477,30	3.025.278,00	3.090.078,00	-2,48 %
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.535.098,25	14.540.663,18	13.523.965,42	12.113.329,07	12.091.939,00	12.156.739,00	-10,43 %
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	70.140,00	77.250,00	76.110,00	77.000,00			
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+) ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	53.387,32	269.052,91	204.085,91				
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	137.720,00	123.760,59	111.300,00	340.000,00	405.000,00	370.000,00	205,48 %
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)							
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	13.520.905,57	14.763.205,50	13.962.861,33	11.850.329,07	11.686.939,00	11.786.739,00	-13,46 %
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	25.857,84	151.350,72	405.002,18				
Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	30.508,34	75.000,00	35.821,95				
Entrate titoli 4.00 e-6.00 (+)	2.133.711,13	4.522.468,38	10.212.164,90	11.582.186,46	4.179.971,98	6.017.831,88	13,42 %
Entrate Titolo 5.01 da riduzione di attività finanziarie			426,74				
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)							
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	137.720,00	123.760,59	111.300,00	340.000,00	405.000,00	370.000,00	205,48%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)							
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	2.327.797,31	4.872.579,69	10.764.715,77	11.922.186,46	4.584.971,98	6.387.831,88	10,75 %
Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 da riduzione di attività finanziarie (C)		622.793,15	1.265.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	89,72%
Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	1.377.675,82	0,00	12.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
Entrate per conto terzi e partite di giro (E)	2.010.945,14	1.325.047,49	3.986.000,00	3.981.000,00	3.981.000,00	3.981.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	19.237.323,84	21.583.625,83	41.708.577,10	40.153.515,53	32.652.910,98	34.555.570,88	-3,73%

• - **VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI**

Lo scenario delle risorse finanziarie è caratterizzato dall'incertezza dell'ammontare delle risorse disponibili, che rende difficile stilare una programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nell'erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i rischi di squilibrio dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende:

- dalla persistente difficile situazione economica che fa aumentare la domanda di servizi, in particolare per quanto riguarda gli aiuti agli indigenti e l'emergenza sanitaria COVID-19;
- dalla difficoltà di incasso delle entrate tributarie e per servizi che comporta un maggiore accantonamento a FCDE e quindi una minore disponibilità di risorse di parte corrente;
- dalle norme in materia di fiscalità locale (IMU Stato) che privano i comuni di una quota consistente del gettito IMU.

• - **ANALISI DELLE RISORSE**

• - **ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA (TITOLO 1.00)**

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2020 (acc. comp.)	Esercizio Anno 2021 (acc. comp.)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2023	2° Anno 2024	3° Anno 2025
	1	2	3	4	5	
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA - TOTALE	8.162.558,97	8.277.290,09	8.563.434,72	8.841.580,00	8.498.200,00	8.498.200,00

Il Comune, tenuto conto dei servizi da erogare ai cittadini, delle intervenute riduzioni dei trasferimenti statali e nell'ambito del potere impositivo locale ha adottato la seguente politica tributaria che prevede di mantenere anche per il triennio 2023-2025:

- l'imposizione inalterata sul fronte dell'addizionale comunale all'IRPEF (aliquota unica 0,80%) con soglia di esenzione in essere (pari ad euro 10.000,00);
- conferma aliquote IMU vigenti mantenendo comunque aliquote agevolate per alcune fattispecie (unità abitative occupate a titolo di comodato da parenti entro il primo grado del soggetto passivo IMU, canoni concordati ecc);
- sistema Tariffario dell'Imposta di pubblicità inalterato (gestito attraverso concessionario);
- la misura delle Tariffe TARI viene determinata nel rispetto delle nuove regole ARERA.

Dal 2021 è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale, in luogo dei precedenti prelievi per l'imposta di pubblicità e diritto pubbliche affissioni e canone occupazione spazi ed aree pubbliche. Il canone è unico ma a "due teste": una destinata alle occupazioni di suolo e una destinata ai messaggi pubblicitari diffusi nel territorio comunale, con tariffe standard graduate per fasce di abitanti, analogamente al sistema ICP ma con valori diversi.

• **- TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2.00)**

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2020 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2021 (acc.comp)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	2023	2024	2025	4	5	6
1	2	3	4	5	6	
TRASFERIMENTI CORRENTI - TOTALE	3.130.419,36	3.420.874,42	1.842.639,85	591.271,77	568.461,00	568.461,00

Nell'ambito dei trasferimenti erariali inseriti nel titolo 2^ delle entrate sono indicate alcune che lo Stato riconosce ai comuni a seguito di soppressione di imposte o in base a contributi compensativi per l'eliminazione di fattispecie imponibili.

In particolare gli stanziamenti previsti riguardano:

- Minori introiti per addizionale irpef derivante da cedolare secca (D.Lgs. 23/2011);
- Quota a ristoro del minor gettito IMU e TASI, previsto dal comma 74 della L. 147/2013, derivante dall'esenzione per i fabbricati rurali e la riduzione del moltiplicatore sui terreni agricoli nonché dall'esenzione delle abitazioni principali per la TASI;
- Contributi per conguagli anni precedenti.

Nel triennio non sono stati previsti trasferimenti di natura corrente -Tipologia 20105 -da parte dell'unione europea ed eventuali finanziamenti verranno previsti al momento dell'assegnazione definitiva.

• **- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3.00)**

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2020 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2021 (acc.comp)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	2023	2024	2025	4	5	6
1	2	3	4	5	6	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TOTALE	2.242.119,92	2.842.498,67	3.117.890,85	3.040.477,30	3.025.278,00	3.090.078,00

I proventi dei servizi pubblici si prevede di mantenerli in linea con l'andamento degli scorsi anni fatto salvo un eventuale adeguamento ISTAT per compensare, almeno parzialmente, i maggiori costi addebitati dai gestori dei singoli servizi.

L'Amministrazione ha cercato di valutare tutti i servizi che il Comune eroga per garantire l'accesso agli stessi secondo criteri di equità e di economicità a seconda della tipologia. Nell'ambito di questa filosofia lo sforzo maggiore è stato rivolto ai servizi scolastici per i quali un regolamento apposito disciplina l'accesso ai servizi e le relative Tariffe.

I proventi per beni a terzi (locazioni attive) derivano da contratti regolarmente stipulati.

I servizi a domanda individuale possono essere definiti come quelle prestazioni rese dal Comune, su domanda dell'utente, i cui prezzi non sono disciplinati per legge nazionale o regionale.

La prima regolamentazione di tali servizi risale alla legge 51/1982, in forza della quale i Comuni sono tenuti a richiedere la contribuzione dell'utenza, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione dei servizi gratuiti per legge.

Con la legge 131/1983 è stato stabilito l'obbligo di definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tali servizi finanziata da Tariffe, contribuzioni o altre entrate specificamente destinate.

La tabella seguente riporta la spesa e l'entrata prevista per il 2023 per ciascuno dei servizi a domanda individuale gestiti dal Comune con l'indicazione della percentuale di copertura. Indicativamente si ritiene di mantenere tale percentuali di copertura anche per il triennio 2023-2025

	ENTRATE 2023	SPESE 2023	a carico del Comune	COP. %
Asilo nido	€ 215.110,77	€ 482.854,12	€ 267.743,35	44,55
Mense scolastiche	€ 457.500,00	€ 599.866,68	€ 142.366,68	76,27
Trasporto scolastico	€ 50.000,00	€ 229.268,75	€ 179.268,75	21,81
Anticipo e prolungamento orario	€ 5.000,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00	33,33
TOTALI	€ 727.610,77	€ 1.326.989,55	€ 599.378,78	54,83

• **- ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4.00)**

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2020(acc.comp.)	Esercizio Anno 2021 (acc.comp)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2023	2024	2025
1	2	3	4	5	6	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TOTALE	1.870.711,13	3.062.598,69	8.457.609,30	11.222.186,46	4.179.971,98	3.617.831,88

Ai sensi dell'art. 58 della L. 133/08, sono stati individuati alcuni beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione come evidenziati nell'allegato Piano delle alienazioni previste per il 2023-2025 che riprende di fatto il piano delle alienazioni 2022-2024 per le cessioni che non si sono realizzate.

• **- ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 5.00)**

Lo stanziamento previsto si riferisce ai prelievi dai conti di tesoreria statale per i quali è prevista la corrispondente spesa al titolo 3. Non vengono previste entrate conseguenti a riduzione di attività finanziarie. Eventuali proventi derivanti dalle dismissioni delle partecipazioni societarie saranno inserite in bilancio al momento dell'effettivo realizzo.

• **- ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO 6.00)**

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2020 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2021 (acc.comp)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2023	2024	2025
1	2	3	4	5	6	
ACCENSIONE DI PRESTITI - TOTALE	263.000,00	1.459.869,69	1.754.555,60	360.000,00	0,00	2.400.000,00

È prevista l'assunzione nel triennio dei seguenti mutui:

Intervento	2023	2024	2025
Realizzazione nuovo nido d'infanzia	360.000,00		
Ampliamento scuola B. Ferrari			2.400.000,00
TOTALE	360.000,00	0,00	2.400.000,00

• - **ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE (TITOLO 7.00)**

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2020	Esercizio 2021	Esercizio in corso 2022	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(previsione)	2023	2024	2025
	1	2	3	4	5	6
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	1.377.675,82	0,00	12.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

2- INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Il continuo modificarsi del quadro legislativo di riferimento per gli Enti Locali e le manovre fiscali a livello statale con consistenti tagli ai trasferimenti statali, richiedono necessariamente valutazioni in merito alla capacità dell'Ente di gestire efficacemente le proprie entrate tributarie e patrimoniali facendo leva sulle stesse anche per aumentare la propria capacità di autofinanziamento al fine di ridurre, per quanto possibile, l'esposizione all'indebitamento.

Tenuto conto di quanto sopra, risulta estremamente importante il costante aggiornamento delle banche dati e le attività di verifica dei corretti pagamenti di imposte con recupero evasione in materia di IMU ed altri tributi sulle annualità pregresse.

In materia tributaria è pertanto previsto il proseguimento dei controlli con recupero di evasione sulle annualità pregresse.

In materia di Rifiuti, l'Ente effettuerà le attività necessarie al controllo del corretto adempimento da parte dei contribuenti anche con recupero sulle annualità pregresse con particolare riferimento all'attività d'accertamento; quest'ultima è affidata allo stesso soggetto gestore del tributo rifiuti (IREN AMBIENTE SPA), al fine di consentire all'Ufficio Tributi comunale di svolgere l'attività accertativa in materia di altri tributi.

A seguito dell'adesione al protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate per la cooperazione per la lotta all'Evasione, si proseguirà altresì l'attività di collaborazione richiesta e disposta come obbligo anche da disposizioni normative (L. 122/2010).

In merito alle tariffe dei servizi si valuterà annualmente l'eventuale adeguamento ISTAT.

• - **INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI**

Pur garantendo il rispetto dei limiti di legge per l'indebitamento si cercherà di contenere al massimo il ricorso all'indebitamento privilegiando comunque i finanziamenti a tasso zero o agevolato.

• - **DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

• - **PIANO STRUTTURALE COMUNALE - delibera di approvazione n° 97 del 21/12/2010**

Dati	Anno di approvazione del Piano: 2010	Anno di scadenza previsione: 2030	Incremento previsto
Popolazione residente	9.500	11.000	16%
Pendolari (saldo)	-	-	-
Lavoratori	-	-	-
Turisti	-	-	-
Alloggi	5.100	6.000	18%
Ambiti di applicazione	Previsione nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata/attuata	di cui da realizzare
Residenziale	260.000	-	260.000
Produttivo	140.000	45.500	94.500

Prima Variante - delibera di approvazione n° 69 del 12/11/2015

Ambiti della pianificazione	Residuo di sup. prevista e non realizzata dal vigente piano	Superficie totale prevista dal piano	Incremento di superficie nuovo piano
Residenziale	260.000	260.000	0%
Produttivo	140.000	140.000	0%

Seconda Variante - delibera di approvazione n° 43 del 15/11/2017

Ambiti della pianificazione	Residuo di sup. prevista e non realizzata dal vigente piano	Superficie totale prevista dal piano	Incremento di superficie nuovo piano
Residenziale	260.000	260.000	0%

Produttivo	140.000	140.000	0%
Terza Variante - delibera di approvazione n° 21 del 10/04/2019			
Ambiti della pianificazione	Residuo di sup. prevista e non realizzata dal vigente piano	Superficie totale prevista dal piano	Incremento di superficie nuovo piano
Residenziale	251.500	251.500	0%
Produttivo	107.900	150.900	7,8%

Variante 3BIS - delibera di approvazione n° 7 del 14/04/2021			
Ambiti della pianificazione	Residuo di sup. prevista e non realizzata dal vigente piano	Superficie totale prevista dal piano	Incremento di superficie nuovo piano
Residenziale	272.650	272.650	8.4%
Produttivo	79.900	150.900	0%

Quarta Variante- delibera di approvazione n° 8 del 14/04/2021			
Ambiti della pianificazione	Residuo di sup. prevista e non realizzata dal vigente piano	Superficie totale prevista dal piano	Incremento di superficie nuovo piano
Residenziale	257.700	259.950	-4.6%
Produttivo	79.900	150.900	0%

Sezione Operativa (SeO)

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP indica gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione. Di seguito vengono indicati gli obiettivi per il periodo 2023/2025.

Nel rispetto del principio della sana ed efficiente gestione amministrativa tutti gli obiettivi e i progetti dovranno perseguire come finalità prioritaria:

- la ottimizzazione delle risorse assegnate;
- il miglioramento dei servizi gestiti mediante l'informatizzazione di alcune procedure;
- la razionalizzazione dei costi dei servizi garantendo la stessa fruibilità e qualità degli stessi;
- il rispetto di tutte le nuove disposizioni normative in termini di contabilità, controlli, trasparenza, efficienza ed efficacia.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI DESCRIZIONE

Il programma è relativo all'attività di gestione dei servizi relativi agli organi istituzionali. Le principali attività sono:

- segreteria del Sindaco e connesse relazioni esterne;
- assistenza agli organi istituzionali, (Consiglio, Giunta, Conferenza capi gruppo, commissioni consiliari, ecc.);
- gestione degli appuntamenti
- gestione della comunicazione dell'Ente verso l'esterno.

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità - Responsabile Segretario Generale

Finalità da conseguire: Il D.Lgs. n. 33/2013, modificato dal D.Lgs.n.97 del 2016 nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare una sezione relativa alla trasparenza quale sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico è valutato ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del

trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013)

La gestione documentale dei processi amministrativi deve avvenire in coerenza con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE DESCRIZIONE

In un quadro di progressiva diminuzione sia delle risorse economiche che di quelle umane, l'obiettivo da perseguire è quello di aggiornare costantemente i procedimenti amministrativi in un'ottica di semplificazione degli stessi e di porre in essere azioni di riordino organizzativo.

Gli obiettivi del Settore Affari Generali rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente; essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta in buona parte di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale. Si possono individuare i seguenti principali obiettivi:

- sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente: riorganizzazione dei processi interni ed esterni; analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi;
- gestione e valorizzazione delle risorse umane: individuazione dei bisogni formativi;
- attuazione dei principi di semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna);

FINALITÀ':

- processo di dematerializzazione dei documenti;
- fornire documentazione ed aggiornamenti agli altri uffici per la ricerca degli atti;
- razionalizzare gli spazi e garantire risparmi di spesa;
- creare un team di operatori con ruoli intercambiabili;
- facilitare la comunicazione con gli utenti esterni ed interni

PROGETTO 1 – CONSERVAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO DEI DOCUMENTI FACENTI PARTE DEI FASCICOLI PERSONALI DELLE P.O.

Nell'ottica di una corretta conservazione dei documenti (attualmente cartacei) riguardanti le P.O., si intende procedere ad un lavoro di digitalizzazione che consentirà un più agevole reperimento degli stessi, la conservazione nel tempo e una celere trasmissione all'Ufficio Personale Unificato nei casi in cui si renda necessaria.

FINALITÀ':

- fornire documentazione ed aggiornamenti agli altri uffici e al singolo personale dipendente per la ricerca e l'acquisizione veloce dei dati;
- garantire la conservazione informatizzata nel tempo dei documenti

RISORSE UMANE :

n. 1 Responsabile Cat. D1

n. 3 Istruttori Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
1.2	Conservazione in formato elettronico dei documenti facenti parte dei fascicoli personali delle PO	Digitalizzazione dei fascicoli personali delle PO	Personale dipendente e Ufficio del Personale	Digitalizzazione della metà dei documenti presenti nei fascicoli delle PO entro il 30/6/2023	Sindaco	Po incaricata	Tutti i settori	X	X	X

3	Istruttoria controllo successivo su delibere, determinazioni, e ordinanze	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Istruttoria delle azioni di controllo sull'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori misurabili

N.ro	Denominazione	Unità di misura	Natura dell'indicatore	Anno precedente
1	controllo Delibere di Consiglio		1 ogni 5	=
2	controllo Delibere di Giunta		1 ogni 10	=
3	controllo Determine delle PO		1 ogni 10	=
4	Controllo ordinanze		1 ogni 5	=
5	Controllo liquidazioni		1 ogni 10	=
6	Controllo contratti		1 per trimestre	=

Il progetto non ha rilevanza contabile

Criticità del progetto:=-

PROGETTO TRASVERSALE N. 1 - ADEGUAMENTO DEL SISTEMA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL COMUNE DI LANGHIRANO ALLE NORMATIVE VIGENTI E AL NUOVO PNA

Anno 2022

Responsabile :Vicesegretario, Posizioni organizzative e dipendenti

Finalità: Adeguare il sistema ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA del Comune di Langhirano alle normative vigenti approfondendo nuovi processi volti al monitoraggio di nuove misure specifiche

Risorse necessarie:

RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Segretario PO Dipendenti	Dotazioni strumentali in uso al settore come da inventario

QUADRO DEGLI ADEMPIMENTI E DELLA RIPARTIZIONE DEI COMPITI

	POTERI/DOVERI DEL SEGRETARIO RESPONSABILE della prevenzione della corruzione CON IL SUPPORTO DELL'Ufficio di staff	COMPITI DELLA responsabile	PO	in	staff	al	COMPITI DEI RESPONSABILI incaricati di PO
Entro DICEMBRE	1°	Avviso per consultazione pubblica, attraverso il sito istituzionale dell'Ente, aperta a contributi esterni in modo da consentire la raccolta delle eventuali osservazioni da parte del personale dipendente, dei cittadini, delle associazioni di categoria e sindacali del territorio, all'aggiornamento del PIANO					Istruttoria dell'adempimento e sua attuazione

Entro il dicembre ogni anno	15 di	Cura l'elaborazione di una scheda, nel formato rilasciato dall'ANAC, contenente la relazione recante il rendiconto di attuazione del Piano	Istruttoria dell'adempimento e sua attuazione (compresa pubblicazione nel sito internet della relazione, nel formato rilasciato dall'ANAC e trasmissione all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione.)	
Dal 1° DICEMBRE 15 gennaio ogni anno	- di	Piano anticorruzione	Istruttoria degli adempimenti e loro attuazione	Concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti; forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano
				specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo; assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione.
31 GENNAIO		sottoposizione al Sindaco per l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno	Istruttoria dell'adempimento e sua attuazione	I Funzionari, individuati quali Referenti per le Strutture di rispettiva competenza, svolgono attività informativa e propositiva nei confronti del Responsabile della prevenzione, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera
Entro 30 gg dall'adozione		e pubblicazione sul sito internet dell'Ente.		organizzazione ed attività dell'Amministrazione, nonché di costante monitoraggio sull'attività svolta dai collaboratori assegnati agli uffici di riferimento.
TUTTO L'ANNO		Provvede alla verifica dell'efficace attuazione del piano.	Istruttoria degli adempimenti e loro attuazione	Attuano, nell'ambito degli uffici cui sono preposti, le prescrizioni contenute nel Piano anticorruzione. Provvedono al monitoraggio delle attività, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione, svolte nell'ufficio a cui sono preposti disponendo, in accordo con il RPC, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei

				casi di avvio dei procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva
CADENZA SEMESTRALE		Somministrazione ai Responsabili del questionario anticorruzione	Istruttoria dell'adempimento e sua attuazione	Rispondono ai questionari entro i termini assegnati
TUTTO L'ANNO		Emissione di linee guida da parte del Responsabile della trasparenza ed espletamento compiti previsti per legge	Controllo dell'adempimento o degli obblighi in materia di trasparenza	Attuano le prescrizioni contenute nelle linee guida Curano l'effettuazione delle pubblicazioni previste dal DLGS 33/2013 e ss.mm.ii
Entro il MARZO	31		Il Responsabile della Trasparenza fornisce il supporto al Nucleo di valutazione che deve attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità	
Entro il dicembre ogni anno	15 di	Cura l'elaborazione di una scheda, nel formato rilasciato dall'ANAC, contenente la relazione recante il rendiconto di attuazione del Piano	Istruttoria dell'adempimento e sua attuazione(compresa pubblicazione nel sito internet della relazione, nel formato rilasciato dall'ANAC e trasmissione all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione.)	

PROGETTO TRASVERSALE N.2 PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE
Anno 2023

Denominazione: Art 6 D.L. 80/2021 Piano integrato di attività e organizzazione.

Responsabile : Segretario/Vicesegretario, Posizioni organizzative e dipendenti

Finalità: l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione.

Il comma 6, dell'articolo 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti

Tuttavia, dal 2021, a causa dei vari rinvii del legislatore unitamente alla mancanza dei decreti attuativi, vi sono stati più rinvii normativi per l'approvazione del nuovo strumento programmatori. Cionondimeno nel 2022 l'Amministrazione ha comunque approvato tutti gli atti che sono assorbiti nel PIAO. Nel momento in cui verrà delineato un quadro normativo definitivo, il Comune di Langhirano, essendo un ente sotto i 50 dipendenti, provvederà ad adempiere a quanto richiesto dal legislatore nel rispetto dei termini previsti, facendo confluire nel PIAO anche altri strumenti programmatori, come ad esempio il Piano dei fabbisogni di Personale ed il Piano Anticorruzione

Risorse necessarie:

RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Tutte le PO Dipendenti	Dotazioni strumentali in uso al settore come da inventario

Fasi progettuali e tempi

Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli

utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Capitoli di spesa collegati

L'obiettivo non ha rilevanza contabile.

Criticità del progetto: trattandosi di una nuova ed articolata attività di programmazione dell'Ente, è necessaria un'attività di coordinamento tra i vari settori per affrontare le criticità relative alla prima applicazione del piano per l'anno 2023

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

DESCRIZIONE

Il Servizio finanziario rappresenta un'importante funzione di supporto in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa. Svolge funzioni di supporto e controllo in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

La gestione finanziaria ed economica dell'ufficio si occupa della formazione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale con tutte le operatività previste dalla normativa, provvede alla rendicontazione attraverso il conto consuntivo annuale, provvede alla stesura delle varie certificazioni richieste sia per il bilancio di previsione sia per il conto consuntivo, mediante l'inoltro ai vari organi ministeriali e di controllo. L'ufficio predispone e regolarizza tutte le operazioni che riguardano i movimenti contabili sia per le uscite/pagamenti che per le entrate/incassi, trattiene rapporti con il Tesoriere per i controlli periodici di cassa. L'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci della pubblica amministrazione disposta dal D.Lgs. 118/2011 a decorrere dall'1/1/2015, prosegue con gli adempimenti necessari per garantire l'applicazione a regime della riforma.

La gestione fiscale ha assunto una notevole importanza sia per quanto riguarda i rapporti con l'agenzia delle entrate, a cui occorre versare nei tempi di legge l'iva di tutte le fatture, sia per quanto i rapporti con i fornitori con l'introduzione delle fatture elettroniche e le procedure di inversione d'imposta (Split payment). In particolare l'ufficio si occupa dei conteggi IVA ed IRAP, del versamento delle ritenute fiscali con cadenza mensile, della registrazione delle fatture di acquisto e vendita con relative operazioni di liquidazione e dichiarazioni annuali e della registrazione nella piattaforma per la certificazione dei crediti. Per quanto riguarda la gestione del servizio economato l'ufficio si occupa della predisposizione degli atti di impegno delle spese economali e della loro liquidazione; provvede alla emissione dei buoni economali; provvede alle verifiche di cassa previste dal regolamento oltre che alla stesura del rendiconto alla Corte dei Conti.

In merito alla gestione degli acquisti l'ufficio si occupa dell'acquisto di carta, cancelleria, stampati, materiale di consumo per stampanti per tutto l'Ente attraverso i canali previsti dalla normativa attuale e secondo il regolamento comunale.

Alla luce di tutte le nuove modifiche normative entrate in vigore recentemente la finalità principale è garantire il rispetto delle numerose scadenze sempre sanzionabili.

RISORSE UMANE

L'organico in essere con unità di personale a tempo indeterminato risulta così composto: n° 1 Responsabile

Cat. D3 (In convenzione con altro Comune)

n° 1 Istruttore Direttivo Cat. D1 n° 2 Istruttore Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE E AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
1. 3.	Piattaforma crediti	Mantenere il costante aggiornamento della piattaforma dei crediti - ridurre del 10% l'ammontare del debito commerciale rilevato al 31.12.2022 rispetto al 31.12.2021	Uffici interni	Aggiornamento banca dati PCC Rilevazione importo stock debito al 31.12.2022	Assessore al bilancio – Daniela Conti	Roberta Ferzini		X	X	X
1. 3.	Non utilizzo anticipazione	Evitare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa	Uffici interni e cittadini	importo interessi passivi annui pari a zero	Assessore al bilancio – Daniela Conti	Roberta Ferzini		X	X	X

1.3.	Rispetto tempi medi di pagamento	Rispetto tempi medi inferiore ai 30 gg	Uffici interni e cittadini	Rispetto del parametro con riferimento all'esercizio (monitoraggio trimestrale con pubblicazione indicatore sul sito internet-Amministrazione trasparente	Assessore al bilancio – Daniela Conti	Roberta Ferzini		X	X	X
1.3	CERTIFICAZIONE PER emergenza Covid -19	- Il servizio finanziario dovrà verificare la corretta individuazione da parte dei responsabili dei servizi delle maggiori e minori spese connesse alla pandemia e al caro bollette.		Certificazioni da inviare entro il 31.5.2023	Assessore al bilancio – Daniela Conti	Roberta Ferzini	Tutti i settori	X		
1.3	Gestione contabile PNRR	Gestione contabile progetti finanziati da PNRR	Uffici interni e cittadini	Monitoraggio Milestone e target previsti dal PNRR	Assessore al bilancio – Daniela Conti	Roberta Ferzini	Ufficio tecnico	X	X	X

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI DESCRIZIONE

L'attività di gestione dei tributi locali è molto articolata poiché richiede a monte un lavoro di studio e approfondimento delle norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario il conseguente adeguamento delle procedure, degli atti emessi e spesso dei regolamenti tributari che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. In questo ambito si colloca anche il progetto di recupero dell'evasione IMU – Tari e tributi minori, avviato ormai da diversi anni, che comporta lo svolgimento di attività complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, atti notarili – dichiarazioni successione - concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

Si ritiene inoltre importante, nell'ottica di contribuire alla creazione di un sistema integrato per il contrasto all'evasione ed elusione tributaria e fiscale anche con il coinvolgimento di altre pubbliche amministrazioni.

Nel contempo viene prestata continua attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n° 212 del 2000. Infatti oltre al servizio di assistenza garantito dall'Ufficio tributi, sul sito internet del Comune sono disponibili i servizi di calcolo dell'IMU con stampa dei modelli F24.

FINALITÀ

Conseguire una corretta applicazione dei tributi comunali sia fornendo un adeguato supporto informativo ed operativo ai contribuenti, sia predisponendo tutti gli atti necessari a garantire il gettito atteso per ogni tributo che migliorando le banche dati in uso, sia attraverso attività di recupero dell'evasione dei diversi tributi dell'Ente.

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D (in convenzione con altro ente)

n° 2 Istruttore Amministrativo – Contabile Cat. C

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILI	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
-----------------------	----------------------	-------------	--------------	------------	-----------------------	--------------	-------------------------	------	------	------

			INTERESSI			AMMINISTRATIVO			
1.4	Attività di controllo e recupero evasione	Controllo delle posizioni tributarie che presentano irregolarità, con recupero dell'eventuale evasione	Contribuenti	Importo evasione previsto in Bilancio	Sindaco	Roberta Ferzini	Ufficio Tecnico Ufficio servizi demografici Ufficio commercio		X
1.4	Revisione regolamenti tributari	Revisione e regolamenti tributari	Contribuenti	n. regolamenti rivisti/modificati	Sindaco	Roberta Ferzini			X
1.4	perequazione fiscale e possibile aumento delle entrate comunali	Segnalazioni qualificate all'agenzia delle entrate	Cittadini	numero delle segnalazioni qualificate inoltrate	Sindaco	Roberta Ferzini	Polizia Municipale Servizi demografici Ufficio commercio Ufficio tecnico		X

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI DESCRIZIONE

La gestione del patrimonio immobiliare comunale riveste particolare importanza per l'Amministrazione Comunale, che persegue la finalità di mettere a disposizione dei cittadini un patrimonio efficiente, sicuro e fruibile. La complessità e l'articolazione delle azioni da attuare deve prioritariamente relazionarsi alle disponibilità finanziarie dell'Ente, al fine di valutare l'opportunità di attuare interventi di maggiore rilevanza in termini di manutenzioni ordinarie anziché di manutenzioni straordinarie e nuovi investimenti. In tale ottica si proseguirà l'azione intrapresa negli ultimi anni, volta al monitoraggio e al contenimento dei costi, per ridurre quanto più possibile le spese ordinarie per la gestione dei servizi resi, anche perché le continue e sempre maggiori ristrettezze di bilancio rendono necessarie azioni di razionalizzazione.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è articolata in quattro livelli strategici:

- conservazione del patrimonio esistente;
- valorizzazione del patrimonio mediante interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento normativo, miglioramento sismico;
- efficientamento energetico del patrimonio;
- razionalizzazione del patrimonio anche attraverso l'alienazione di beni non necessari per le attività dell'Ente.

FINALITÀ

- conservazione del patrimonio esistente attraverso interventi puntuali di manutenzione ordinaria e costanti di monitoraggio e attraverso interventi di manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge. La manutenzione ordinaria è necessaria per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, i cimiteri, gli edifici scolastici;
- riduzione dei costi di gestione mediante interventi di monitoraggio dei consumi e interventi di efficientamento energetico;
- incremento della sicurezza e dell'accessibilità degli immobili;
- incremento degli spazi pubblici di fruibilità per la cittadinanza, con particolare riferimento ad attività culturali e ricreative mediante interventi di razionalizzazione del patrimonio;
- Alienazione di aree e fabbricati non destinati a finalità istituzionali. Nell'ambito dell'attività del Servizio trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli Enti locali, il D.Lgs. 25/06/2008 n° 112, che all'art. 58 indica le procedure di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio.

RISORSE UMANE

Si fa riferimento al personale assegnato al Settore Gestione del Territorio.

PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO DESCRIZIONE

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione e fa riferimento a tutte le azioni intraprese per la realizzazione e la manutenzione straordinaria e ordinaria delle opere e delle infrastrutture di proprietà pubblica o di fruizione pubblica, per la gestione dei servizi, per la realizzazione di opere pubbliche.

Le attività sono svolte principalmente a garantire l'efficienza dell'erogazione dei servizi infrastrutturali di base (acqua potabile, fognatura, gas, etc.), verificando il rispetto dei termini contrattuali per quei servizi affidati in concessione ad aziende esterne, promuovendo e concertando le espansioni e i potenziamenti di tali servizi, al fine di soddisfare le esigenze attuali e future della collettività.

Deve inoltre provvedere alla conservazione, al mantenimento e al miglioramento del proprio patrimonio immobiliare, con particolare riguardo per quelle strutture ed infrastrutture di rilevante uso pubblico, quali impianti, strade ed edifici pubblici.

Risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita del paese e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini ed utenti dei servizi erogati.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

Infine deve garantire idoneo supporto alle innovazioni e alle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale per l'istituzione e la realizzazione di nuovi servizi pubblici.

La complessità e l'articolazione delle azioni da attuare deve prioritariamente relazionarsi alle disponibilità finanziarie dell'Ente, al fine di valutare l'opportunità di attuare interventi di maggiore rilevanza in termini di manutenzioni ordinarie anziché di manutenzioni straordinarie e nuovi investimenti.

In tale ottica si proseguirà l'azione intrapresa negli ultimi anni, volta al monitoraggio e al contenimento dei costi, per ridurre quanto più possibile le spese ordinarie per la gestione dei servizi resi, anche perché le continue e sempre maggiori ristrettezze di bilancio rendono necessarie azioni di razionalizzazione.

Sempre nell'ambito di tale programma si svilupperanno azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico; la disponibilità di risorse è evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario. L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la possibilità contingente.

FINALITÀ

Da un punto di vista strettamente operativo costituiscono obiettivi del servizio:

- la conservazione del patrimonio in generale con particolare riferimento a quello "scolastico";
- migliorare la fruibilità e perseguire la sicurezza in tutti gli immobili, i parchi e le infrastrutture pubbliche;
- attivare operazioni di manutenzione programmata che permettano di mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio comunale, minimizzando i disservizi in genere;
- garanzia di tempi e modalità nella realizzazione di LLPP;
- garanzia di continuità dei servizi al cittadino.

Per gli obiettivi specifici si fa direttamente riferimento agli specifici programmi in cui sono riportati oltre che al sottostante:

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
16	Riduzione dei costi generali e reimpiego delle risorse per la	Utilizzo di professionalità interne e riduzione dei costi per incarichi professionali esterni nell'attuazione degli interventi di LLPP	cittadini	Importo risorse risparmiati e rispetto all'esercizio	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X

	realizzazioni e di LLPP			precedente						
--	-------------------------	--	--	------------	--	--	--	--	--	--

RISORSE UMANE

RESPONSABILE DEL SETTORE CAT. D

n° 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT D

n° 4 ISTRUTTORI CAT. C (di cui uno part-time) n° 2 COLLABORATORE PROFESSIONALE

n° 3 OPERATORI SQUADRA OPERATIVA

OBIE TIVO STRAT EGICO	OBIE TTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTAT ORI DI INTERES SI	INDICATORI	RESPOS ABILE POLITIC O	RESPONSABILE AMMINISTRATI VO	ALTRI SETTORI COINVOL TI	2023	2024	2025
4 · 6	Interventi di manutenzione immobili comunali	Garantire standard di sicurezza (antincendio ecc)	cittadini	Numero interventi di manutenzione	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X
5 · 6	Conservazione del patrimonio esistente	Mantenimento dello stato di conservazione del patrimonio esistente attraverso interventi puntuali e costanti di monitoraggio e manutenzione ordinaria	cittadini	Numero interventi di manutenzione	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07 – STATO CIVILE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ'

DESCRIZIONE:

Il programma contempla tutti i servizi correlati alle funzioni delegate dallo Stato ai Comuni ai sensi dell'art.117 Cost. Per l'ufficio di stato civile (D.P.R. 3 Novembre 2000 n. 396 Regolamento dello Stato Civile) è previsto il seguente piano

FINALITÀ':

VISTO che l'articolo 39 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni) prevede un potenziamento sia della Piattaforma Digitale Nazionale Dati sia dell'ANPR (Anagrafe della Popolazione Residente). In particolare, il legislatore ha specificato che, saranno garantiti a tutti Comuni, progressivamente, i servizi per utilizzare l'archivio nazionale dei registri dello stato civile contenuto nell'ANPR; E' necessario quindi procedere anzitempo, in via preliminare, con la bonifica dei dati di stato civile. Il progetto, consiste nel perfezionamento ed inserimento dei dati mancanti di stato civile nelle banche dati dei programmi Datagraph, attuale software informatico. Gli atti di questo processo sono quindi quelli dal 1996 a ritroso fino ad almeno il 1986 (come suggerisce ANUSCA si caricheranno gli atti a partire da quella data). L'iter operativo rispecchia, nella metodologia, il progetto strategico anno 2018-2019 che ha consentito il subentro in ambiente Anpr della piattaforma dell'anagrafe locale. Si tratta quindi di un processo pluriennale, di elevata professionalità ai fini di garantire migliori servizi ai cittadini.

Gli atti oggetto del lavoro di bonifica sono quelli di nascita e matrimonio, da sempre oggetto di numerose richieste da parte dei cittadini. Per gli altri atti (morte, cittadinanza), non essendo oggetto di elevate richieste di estratti/certificati, verranno bonificati su richiesta del cittadino. Gli atti di unione civile, essendo la normativa piuttosto recente (legge n.76/2016), presentano già i requisiti per l'ANPR.

RISORSE UMANE

n. 1 Responsabile Cat. D1

n. 1 Cat C1

n. 1 Cat C4

OBIE TTIVO STRATEGICO	OBIE TTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPO NSABIL E POLITI CO	RESPONSABILE AMMINISTR ATIVO	ALTRI SETTO RI COINV OLT I	2023	2024	2025
2.7	Bonifica atti di stato civile con inserimento a	Controllo atti e verifica	Cittadini	Suddivisione atti di stato civile sui quali apporre annotazioni:	Sindaco	Raciti Salvatore	// //	X	X	X

	<p>programma dei dati mancanti presenti su atti originali cartacei depositati presso l'ufficio. Essendo gli atti informatizzati dall'anno 1997 occorre inserire le annotazioni sugli atti per tutti gli anni precedenti. Si prevede di continuare il lavoro di bonifica iniziati nel 2022 inserendo le annotazioni sugli atti relativi agli anni 1994 e 1993. Viene limitato il tempo di rilascio degli estratti che non saranno più emessi in word ma stampati direttamente dal programma.</p>	<p>corrisponde nza dell'original e cartaceo con atto informatico</p>	<p>Si indicano distinzioni atti e a fianco n. atti da bonificare anno 1994</p> <p>NASCITA parte I A <u>0</u> parte I B <u>0</u> parte II A <u>64</u> parte II B <u>1</u></p> <p>MATRIMONIO parte I <u>6</u> parte II A <u>43</u> parte II B <u>16</u> parte II C <u>8</u></p> <p>Si indicano distinzioni atti e a fianco n. atti da bonificare anno 1993</p> <p>NASCITA parte I A <u>0</u> parte I B <u>0</u> parte II A <u>67</u> parte II B <u>0</u></p> <p>MATRIMONIO parte I <u>5</u> parte II A <u>35</u> parte II B <u>19</u> parte II C <u>13</u></p> <p>Le annotazioni che perverranno nel corso dell'anno 2023 e per gli anni futuri, relative anche agli anni 1994 e 1993 verranno inserite anche nel programma informatico (fino ad ora si inserivano dal 1997 in avanti).</p> <p style="text-align: center;">TEMPISTICA</p> <p>Entro il 30.06.2023 si inseriranno annotazioni per atti di matrimonio per entrambi gli anni.</p> <p>Entro il 31.12.2023 si inseriranno annotazioni su atti di nascita per entrambi gli anni.</p>							
--	---	--	---	--	--	--	--	--	--	--

ANAGRAFE

DESCRIZIONE

DEMATERIALIZZAZIONE DEI CERTIFICATI E DELLE ATTESTAZIONI CONSOLARI DI NASCITA E MATRIMONIO DI CITTADINI STRANIERI

A partire dall'anno 2021, si è verificata una crescente richiesta di aggiornamento delle relazioni di parentela dei cittadini stranieri, principalmente ai fini della richiesta degli assegni familiari.

La modifica di questi dati prevede la presentazione di certificati ed attestazioni consolari di nascita e matrimonio.

Si ritiene utile provvedere alla dematerializzazione dei suddetti documenti, al fine di renderli più facilmente reperibili in caso di verifiche successive.

RISORSE UMANE

n. 1 Responsabile Cat. D1

n. 2 Cat C1

n. 1 Cat C3

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
3.7	Obiettivo operativo anno 2023:	Obiettivo operativo 2023: Scansione, a seguito di registrazione in anagrafe, dei	Cittadini e utenti interni	Obiettivo operativo 2023:	Sindaco	Salvatore	Stato Civile, Protocollo	X	X	X

	Dematerializzazione dei certificati e delle attestazioni consolari di nascita e matrimonio di cittadini stranieri.	certificati e delle attestazioni consolari di nascita e matrimonio di cittadini stranieri, relativamente agli anni 2021-2022 -2023. Creazione, per ogni utente, di una cartella personale contenente i suddetti documenti suddivisi per anno e tipologia. Inserimento di una nota a video sulla posizione anagrafica della persona, per facilitare il reperimento del documento nelle cartelle		Entro il 30/06/2023: Inserimento dei certificati e delle attestazioni consolari relative agli anni 2021-2022. Entro il 31/12/2023 Inserimenti dei documenti relativi all'anno 2023.		Raciti				
--	--	--	--	--	--	--------	--	--	--	--

PROGRAMMA 10 –

DESCRIZIONE

Il servizio è **gestito in forma associata dall'Unione Montana Comuni Appennino Parma Est** attraverso apposita convenzione.

Il servizio Affari Generali in collaborazione con la gestione associata delle Risorse Umane dell'Unione predispone la programmazione del fabbisogno di personale in funzione dell'organizzazione dell'Ente con supporto agli amministratori nella progettazione dell'assetto organizzativo dell'Ente.

FINALITÀ

Progressiva armonizzazione dei contratti decentrati, delle metodologie di valutazione nonché degli atti amministrativi da parte degli Enti aderenti alla Gestione associata.

PROGRAMMA 11- PROTOCOLLO

ALBO PRETORIO DESCRIZIONE

Il servizio protocollo ha l'obiettivo di garantire il supporto ai singoli settori dell'ente attraverso la puntuale attività di protocollo che avviene con strumenti informatici. In particolare cura la ricezione dei documenti dell'Ente e l'invio degli stessi agli specifici destinatari interni ed esterni attraverso il sistema Sicraweb, Cura la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi in materia di conservazione dei documenti informatici. Attività correlata alla protocollazione è quella della dematerializzazione dei documenti cartacei, consistente nella digitalizzazione su supporto informatico degli stessi al fine di renderne più agevole la consultazione.

RISORSE UMANE :

n. 1 Responsabile Cat. D1

n. 1 istruttore amm. – contabile Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
6.7	Agevolazione del lavoro dell'Ufficio Anagrafe ed di URP che potranno essere reperite al computer il documento richiesto.	Digitalizzazione delle schede di vaccinazione dal 1948 al 1995. Si inizierà con l'anno 1995 e si proseguirà a ritroso. Tale lavoro di digitalizzazione proseguirà nell'anno 2024 e	Cittadini e utenti interni	Entro il 30.06.2023 digitalizzazione delle schede di vaccinazione e degli anni degli anni 1988 -1989-1990 – 1991 -1992 -1993 -1994 -1995. Entro il 31.12.2023 digitalizzazione delle	Sindaco	Raciti Salvatore	Tutti i Servizi Demografici	X	X	X

		nell'anno 2025.		schede di vaccinazione e degli anni 1980-1981-1982-1983-1984-1985-1986-1987						
--	--	-----------------	--	---	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA DESCRIZIONE

Il problema della sicurezza è un tema molto sentito dalla popolazione con particolare riferimento anche alle attività economiche. Si prevede di contrastare il fenomeno degli atti vandalici, dei furti e della microcriminalità attraverso il mantenimento e potenziamento della rete di videosorveglianza.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
	Interventi per la sicurezza urbana	Potenziamento della rete di videosorveglianza	cittadini	Numero di punti di videosorveglianza installati (intervento di potenziamento è subordinato al riconoscimento del finanziamento statale: scorrimento graduatoria)	Sindaco	Giordani Michele	Polizia municipale	X	X	X
	Progetto controllo di vicinato	Incremento controllo del territorio		Costituire n. 6 nuovi gruppi nel triennio	Assessore Daniele Greci		Polizia municipale	X	X	X

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2024
2 . 1	Realizzazione di nuova struttura scolastica finalizzata anche all'attivazione di servizi integrativi che concorrono all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo	lavori di realizzazione di nuovo edificio ecosostenibile e funzionalmente innovativo da adibire a nido d'infanzia	Alunni iscritti	Realizzazione dell'intervento previsto nel piano Opere pubbliche: Certificato di Collaudo	Sindaco	Giordani Michele		X	X	

PROGRAMMA 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE DESCRIZIONE

Il Comune finanzia progetti specifici rivolti a tutte le scuole presenti sul territorio, con particolare riferimento alle uscite didattiche, all'attività motoria al doposcuola e così via.

Il Comune promuove iniziative di carattere storico-culturale e civile con l'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Emilio Gadda".

FINALITÀ

I progetti si pongono in continuità con quelli degli anni precedenti e favoriscono l'integrazione creando momenti di aggregazione coinvolgendo anche alunni in situazioni di disagio e al fine di qualificare l'offerta formativa.

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D

Il Comune finanzia progetti specifici rivolti a tutte le scuole presenti sul territorio, con particolare riferimento alle uscite didattiche, all'attività motoria al doposcuola e così via.

Il Comune promuove iniziative di carattere storico-culturale e civile con l'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Emilio Gadda".

FINALITÀ

I progetti si pongono in continuità con quelli degli anni precedenti e favoriscono l'integrazione creando momenti di aggregazione coinvolgendo anche alunni in situazioni di disagio e al fine di qualificare l'offerta formativa.

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
2.1	Messa in sicurezza strutturale ed efficientamento energetico	lavori di adeguamento sismico e di efficientamento energetico della scuola primaria Riccardi di Torrechiara	Alunni iscritti	Realizzazione dell'intervento previsto nel piano Opere pubbliche: Certificato di Collaudo (intervento subordinato al riconoscimento del finanziamento statale: scorrimento graduatoria)	Sindaco	Giordani Michele		X		X

PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALLA ISTRUZIONE DESCRIZIONE:

Servizi di supporto:

Nel territorio comunale sono presenti 5 plessi scolastici e 3 cucine interne per la produzione dei pasti. Il servizio eroga complessivamente circa n° 90.000 pasti annui ed è gestito da una ditta esterna a cui viene appaltato il servizio che opera in sinergia con le cuoche dipendenti comunali.

Il Comune di Langhirano fornisce servizi ausiliari e di supporto alla scuola, servizi che vengono erogati su richiesta delle famiglie quali:

trasporto scolastico: copre l'intero territorio comunale ed è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado del comune;

refezione scolastica: il servizio è erogato ai bambini del nido d'infanzia, della scuola dell'infanzia statale e agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado; vigilanza scolastica, (pre-scuola): rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado;

prolungamento scolastico: rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e del Nido d'infanzia

servizio di doposcuola per gli alunni della scuola primaria : servizio di sorveglianza e aiuto nello svolgimento dei compiti.

Tali servizi devono essere richiesti annualmente effettuando iscrizione e sono concessi previo pagamento di tariffe definite annualmente dalla Giunta Comunale.

L'obiettivo per l'a.s. 22/23 sarà :

il ripristino dei refettori, adibiti negli scorsi anni, ad aule scolastiche per l'emergenza covid, con relativa riorganizzazione del servizio di distribuzione pasti su due turni in entrambi i plessi di scuola primaria e riorganizzazione personale e turni di servizio.

il nuovo servizio di rilevazione presenze ai fini della contabilizzazione dei pasti presso la scuola dell'infanzia Rodari, Pilastro e scuole elementari B. Ferrari

il ripristino dei servizi di pre e dopo scuola in tutti i plessi scolastici

l'organizzazione di due giornate a settimana di attività pomeridiana presso a scuola secondaria di primo grado con assistenza per consumazione pasti

OBIETTIVO:

l'obiettivo è garantire agli alunni e alle loro famiglie un progressivo ritorno alla normalità, dopo i due anni di pandemia, attraverso la riattivazione di tutti i servizi di supporto alle attività scolastiche , partendo dalla consumazione dei pasti

nei refettori e non piu' in aula al fine di riconsegnare al momento del pasto quel significato educativo di socializzazione e di convivialità accantonato nell'ultimo periodo.

Ugualmente di aiuto e supporto alle famiglie oltre che di stimolo per gli alunni sono i progetti di pre e dopo scuola estesi per la prima volta anche alla secondaria di primo grado.

FINALITA'

Ridurre il senso di isolamento e scollamento sociale dei ragazzi.

Fornire alle famiglie un aiuto nella gestione del tempo lavoro

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D (10%)

n° 2 Istruttori amministrativi contabili Cat. C. di cui uno part time 18 ore

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSA AMMINISTRO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
l'obiettivo è garantire agli alunni e alle loro famiglie un progressivo ritorno alla normalità, dopo i due anni di pandemia, attraverso la riattivazione di tutti i servizi di supporto alle attività scolastiche ,	attivazione servizi attraverso la riorganizzazione del personale e degli spazi		Famiglie utenti servizi scolastici	Ripristino refettori ferrari e riccardi	Ass. Alessandra Brindani	Alessandra Aliani	Servizi finanziari	x	x	x

Scuola Primaria statale

Nel Comune di Langhirano sono presenti n. due plessi di scuola primaria statale uno nel capoluogo ed uno nella frazione di Torrechiara :

Numero alunni iscritti a.s. 2022/2023	Numero alunni tempo pieno	% tempo pieno/iscritti	Numero alunni disabili	% alunni disabili	Numero alunni stranieri	% alunni stranieri
486	254	52,2%	21	4,3%	241	49,6%

Scuola primaria di secondo grado statale

Un solo plesso presente.

Numero alunni iscritti a.s. 2021/2022	Numero alunni disabili	% alunni disabili	Numero alunni stranieri	% alunni stranieri
274	14	5,10%	103	37,06%

Scuola secondaria

Un solo plesso presente : ISTITUTO TECNICO "C.E. GADDA"

Numero alunni iscritti	Numero alunni disabili	% alunni disabili	Numero alunni stranieri	% alunni stranieri
345	46	13.3	90	26%

PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO cedole scolastiche on line

DESCRIZIONE

Dall' A.s. 2023/ 2024 si provvederà alla dematerializzazione delle cedole librarie eliminando il cartaceo ed attivando la fornitura dei libri attraverso un programma on line.

L'obbiettivo è quello di procedere ad un controllo puntuale delle cedole emesse ed un monitoraggio continuo dell'impegno di spesa oltre che ridurre l'impatto ambientale eliminando le cedole cartacee.

Il Nuovo sistema, inoltre agevolerà il lavoro del personale dell'Ufficio scuola, consentirà un utilizzo semplice da parte

delle librerie e cartolerie, darà una risposta immediata ai genitori che dovranno solo scegliere il fornitore , senza presentare documenti cartacei e ridurrà i margini di errore nell'individuazione dei soggetti residenti o meno all'interno del Comune.

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D (10%)

n° 2 Istruttori amministrativi contabili Cat. C. di cui uno part time 18 ore

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILI POLITICO	RESPONSA AMMINISTRATIVI	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
l'obiettivo è garantire agli alunni e alle loro famiglie un acquisto dei libri di testo per le scuole elementari in modo facile e veloce	attivazione servizio attraverso programma on line		Famiglie , alunni delle scuole elementari del territorio e fornitori di libri	Acquisto dei libri di tutti gli alunni delle elementari	Ass. Alessandra Brindani	Alessandra Aliani	Servizi finanziari	x	x	

PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO Progetto Pedibus

DESCRIZIONE

Dall' A.s. 2023/ 2024 si cercherà di realizzare la prima tratta del Pedibus nel Comune di Langhirano, avendo l'Amministrazione comunale realizzato un importante intervento di ripristino dei marciapiedi nel centro storico del paese.

Scopo del progetto è quello di realizzare una mobilità sostenibile, percorrendo il tragitto casa – scuola e viceversa a piedi sotto il controllo di due accompagnatori.

Tale percorso si configura come un momento didattico, di socializzazione, con forte impatto su temi quali la sostenibilità ambientale e sociale passando attraverso l'inclusione e la costruzione di comunità per arrivare al tema importante della salute. A partire dalla scelta del mezzo di trasporto, che ha un effetto diretto sulla qualità dell'aria e dei consumi energetici il Pedibus è una straordinaria occasione di fare comunità, rafforzare le relazioni tra coetanei e svilupparne l' autonomia

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D (10%)

n° 2 Istruttori amministrativi contabili Cat. C. di cui uno part time 18 ore

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILI POLITICO	RESPONSA AMMINISTRATIVI	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
l'obiettivo è garantire agli alunni il percorso casa scuola con un mezzo sostenibile	attivazione servizio attraverso organizzazione di una tratta definita con fermate e tempi di percorrenza		Famiglie , alunni delle scuole elementari residenti in prossimità del Plesso Ferrari in base alla tratta individuata	Definizione tratte sulla base nr iscritti	Ass. Alessandra Brindani	Alessandra Aliani	Ufficio Tecnico	x	x	x

SETTORE SERVIZI CULTURALI

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

L'obiettivo è quello di diffondere la cultura attraverso progetti specifici ed eventi di grande qualità rivolti alla cittadinanza e capaci di attrarre visitatori e turisti creando anche un indotto all'intero territorio.

Si è previsto di realizzare iniziative per promuovere di sviluppo sostenibile.

E' prevista la costituzione di un gruppo di giovani denominato "LAB 20-30" che approfondisca gli obiettivi dell'Agenda 2020-2030 organizzando eventi a tema. In particolare si dovrà occupare della formazione dei giovani diciottenni che riceveranno la "Costituzione Italiana", approfondendo i valori fondamentali contenuti nei primi 12 articoli.

L'amministrazione Comunale sta programmando il progetto delle "Panchine" che prevede l'installazione sul territorio di panchine di colore diverso ognuna legata ad un tema specifico. Per la valorizzazione dell'inclusione sociale e delle Pari opportunità.

PROGETTO 1	LEGGERE... FA GRANDI!
------------	-----------------------

Descrizione/Premessa: La biblioteca comunale di Langhirano possiede un significativo patrimonio librario, adatto a tutte le fasce d'età. Ma è nelle fasi preadolescenziale ed adolescenziale che si costruisce la passione per la lettura. Negli anni sono state realizzate molte attività di avviamento al libro e alla pratica della lettura (letture animate, incontri con gli autori, festival letterari, ecc.). Per il 2023 si intende strutturare un progetto organico di attività dentro e fuori dalla biblioteca, in collaborazione con tutti gli istituti che a vario titolo operano con bambini e ragazzi. Perché leggere aiuta a crescere, nelle competenze e nella gestione – altrettanto importante – delle emozioni e dei sentimenti, contro ogni forma di discriminazione e pregiudizio, nell'accettazione della diversità che è negli altri e in noi stessi.

Obiettivo strategico	Promuovere la lettura presso le fasce più giovani della cittadinanza		
Obiettivo operativo	Organizzare eventi e iniziative specifiche		
Descrizione attività	Si prevedono le seguenti attività: - laboratori creativi/didattici (per bambini da 3 a 10 anni) - letture animate (per bambini da 3 a 10 anni) - visite guidate alla biblioteca (per ragazzi da 11 anni in poi) - valigia del libro (consegna libri presso scuole del territorio)		
Portatori di interessi	Bambini e ragazzi del territorio da 3 a 13 anni		
Indicatori	- organizzazione di almeno 5 laboratori creativi/didattici (per bambini da 3 a 10 anni) - organizzazione di almeno 5 letture animate (per bambini da 3 a 10 anni) - organizzazione di almeno 2 visite guidate alla biblioteca (per ragazzi da 11 anni in poi) La valigia del libro verrà attivata sulla base delle richieste e della disponibilità delle scuole locali.		
Responsabile politico	Alessandra Brindani		
Responsabile amministrativo	Gabriele Rozzi		
Personale coinvolto	Responsabile della biblioteca		
Anno di intervento	2023	Spesa prevista nell'anno	€ 0
Anno di intervento	2024	Spesa prevista nell'anno	€ 0
Anno di intervento	2025	Spesa prevista nell'anno	€ 0

MISSIONE 07 – TURISMO

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

PROGETTO 1	FESTIVAL DEL PROSCIUTTO DI PARMA
------------	----------------------------------

Descrizione/Premessa: Nel 2023 il Festival del Prosciutto di Parma, la principale manifestazione enogastronomica a livello provinciale ed una delle più importanti di tutta la Regione, giungerà alla sua XXVI edizione. Soggetta a forti limitazioni nel biennio 2020-2021 a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, la manifestazione deve tornare ad essere un fondamentale strumento di promozione del territorio e delle sue eccellenze e, insieme, un grande momento di socialità e di convivialità, a sostegno dell'intera filiera produttiva del "prosciutto" e del segmento enogastronomico del mercato turistico.

Obiettivo strategico	Sostenere il comparto del prosciutto di Parma DOP e promuovere l'economia turistica del territorio		
Obiettivo operativo	Organizzare la XXVI edizione del Festival del Prosciutto di Parma		
Descrizione attività	<ol style="list-style-type: none"> 1) Concordare con enti pubblici e operatori privati (Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Consorzio del Prosciutto di Parma, Prosciuttifici, ecc.) date e modalità di svolgimento della manifestazione; 2) Attivazione delle collaborazioni funzionali alla realizzazione dell'iniziativa (Consorzio del Prosciutto di Parma, Compagnia del Festival, associazionismo locale, IAT, ecc.); 3) Definizione del programma delle attività (cerimonia inaugurale; partecipazione testimonial; apertura prosciuttifici per visite e degustazioni; allestimento punti di somministrazione cibi e bevande; programmazione eventi spettacolistici; organizzazione laboratori sul prosciutto; attività mercatali; ecc.); 4) Ricerca finanziamenti (contributi e sponsorizzazioni); 5) Costruzione/gestione budget di progetto; 6) Acquisizione lavori/servizi/forniture conseguenti; 7) Regolamentazione viabilità e utilizzo spazi pubblici; 8) Gestione misure di sicurezza; 9) Coordinamento personale volontario; 10) Rendicontazione post-evento per ottenere la liquidazione dei finanziamenti di terzi. 		
Portatori di interessi	Aziende della filiera del prosciutto – cittadinanza – turisti – operatori turistici locali		
Indicatori	<ol style="list-style-type: none"> 1) organizzazione di almeno 1 grande evento spettacolistico ("concertone"); 2) organizzazione di almeno 3 eventi spettacolistici "di contorno"; 3) organizzazione di almeno 3 eventi specifici dedicati al prosciutto (es. laboratori del gusto, degustazioni guidate, illustrazione tecniche di produzione/stagionatura, ecc.); 4) allestimento/promozione di almeno 5 "prosciutterie"; 5) organizzazione di almeno 10 visite negli stabilimenti di produzione del prosciutto ("Finestre Aperte") 		
Responsabile politico	Anthony Monica		
Responsabile amministrativo	Gabriele Rozzi		
Personale coinvolto	Tutto il personale del Settore Servizi Culturali		
Anno di intervento	2023	Spesa prevista nell'anno	€ 100.000,00
Anno di intervento	2024	Spesa prevista nell'anno	€ 100.000,00
Anno di intervento	2025	Spesa prevista nell'anno	€ 100.000,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

PROGRAMMA 1	AGENDA 2030
-------------	-------------

Descrizione/Premessa: Nel settembre del 2015 i governi di 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto un programma d'azione, denominato "Agenda 2030", che ha per obiettivo la messa in opera entro la fine del prossimo decennio di misure

virtuose per garantire lo sviluppo sostenibile del pianeta. Nel 2022 è iniziato a livello locale un percorso di approfondimento delle tematiche connesse a questo grande obiettivo sovranazionale. Per il 2023 si intende proseguire con nuove iniziative di sensibilizzazione.

Obiettivo strategico	Promuovere la conoscenza del programma d'azione "Agenda 2030"		
Obiettivo operativo	Organizzare eventi e iniziative specifiche		
Descrizione attività	Verranno organizzati incontri pubblici di approfondimento del tema dello sviluppo sostenibile e di presentazione/sensibilizzazione delle misure individuate in Agenda 2030		
Portatori di interessi	Tutta la cittadinanza		
Indicatori	Organizzazione di almeno 2 incontri pubblici a tema		
Responsabile politico	Sindaco		
Responsabile amministrativo	Gabriele Rozzi		
Personale coinvolto	Responsabile ufficio Cultura		
Anno di intervento	2023	Spesa prevista nell'anno	€ 1.000,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

PROGRAMMA 1	CULTURA... DELL'INCLUSIONE
-------------	----------------------------

Descrizione/Premessa: Il Comune di Langhirano "promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione, contribuisce al superamento di ogni disuguaglianza, al conseguimento della parità di dignità tra uomo e donna e alla piena promozione della persona garantendo pari opportunità, assicurando una qualità di vita soddisfacente per tutti, combattendo sacche vecchie e nuove di povertà, intervenendo a favore delle fasce più svantaggiate della popolazione" (Statuto, art. 2, comma 1). Per dare realizzazione a questo impegno l'Amministrazione intende promuovere nel 2023 una serie di azioni finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza al tema della pari dignità tra tutti gli individui e a contrasto di ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla religione o alla lingua.

Obiettivo strategico	Contrastare ogni forma di esclusione sociale		
Obiettivo operativo	Organizzare eventi e iniziative specifiche		
Descrizione attività	Verranno organizzati incontri pubblici "a tema"		
Portatori di interessi	Tutta la cittadinanza		
Indicatori	Organizzazione di almeno 2 incontri pubblici con esperti della materia		
Responsabile politico	Sindaco		
Responsabile amministrativo	Gabriele Rozzi		
Personale coinvolto	Responsabile della biblioteca		
Anno di intervento	2023	Spesa prevista nell'anno	€ 1.000,00

POLITICHE EUROPEE (AGENDA 2030 e GECT)

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU; comprende 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in un

programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. Gli obiettivi fanno riferimento a diversi domini dello sviluppo sociale ed economico e devono essere affrontati attraverso un approccio integrato, finalizzato a realizzare un progresso sostenibile. La sostenibilità oggetto dell'Agenda 2030 è multidimensionale, in quanto ha l'obiettivo di coniugare lo sviluppo economico salvaguardando l'ambiente, ma tenendo presente anche le istanze di equità sociale.

Tra gli obiettivi del triennio 2022/202 è prevista l'organizzazione di attività di approfondimento della tematica e lo sviluppo di progettualità connesse.

Anno di intervento		2022		Spesa prevista nell'anno			€ 1.000,00			
Anno di intervento		2023		Spesa prevista nell'anno			€ 1.000,00			
Anno di intervento		2024		Spesa prevista nell'anno			€ 1.000,00			
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIE TTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
	Politiche Europee-Agenda 2030-Organizzazione di incontri e/o convegni	Organizzazione di incontri e/o convegni	Cittadini	N. incontri/convegni	Sindaco	Rozzi Gabriele	Tutti i settori	X	X	X

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA

E ASSETTO DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE

Il Governo del territorio è senza dubbio elemento strategico dell'azione amministrativa dell'ente locale per quanto concerne le azioni di salvaguardia e tutela del territorio nonché di sviluppo per le attività insediate e future. Per giungere all'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, la programmazione urbanistica dell'ente deve mirare al contenimento del consumo di suolo attraverso la previsione di azioni mirate alla riqualificazione e trasformazione di ambiti già antropizzati e degradati, e deve al tempo stesso garantire un adeguato sviluppo delle attività produttive nonché rispondere alla domanda abitativa.

In tale ottica il servizio urbanistica ha il compito di perfezionare la redazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale introdotti dalla L.R.20/2000 (Piano Strutturale Comunale, Regolamento Urbanistico-Edilizio, Piano Operativo Comunale), redigendo direttamente le progettazioni o collaborando, supportando e coordinando le attività dei progettisti incaricati, dell'amministrazione comunale e degli enti/associazioni preposte, provvedendo all'assunzione di tutti gli atti ed i procedimenti amministrativi previsti dalla legge.

Particolare attenzione è da sempre posta alla partecipazione alla pianificazione da parte dei cittadini, del mondo imprenditoriale, delle associazioni, ecc. al fine di garantire un percorso tecnico-amministrativo costantemente monitorato e per quanto possibile condiviso con la cittadinanza.

Essendo l'aspetto urbanistico ed ambientale profondamente complementari e per garantire una efficace azione di tutela ambientale ed ecologica, i nuovi strumenti urbanistici sono volti verso gli orientamenti di sostenibilità dello sviluppo, da attuarsi come previsto dalla legge attraverso mirati studi di valutazione che perseguano la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali, il verde pubblico attrezzato e non, il ricorso alle fonti di energia alternativa, il risparmio idrico-energetico, ecc..

Per dare attuazione alle procedure urbanistiche ed edilizie di pianificazione e modifica del territorio l'ente dispone di una struttura organizzativa (servizio tecnico) che garantisce procedure e strumenti amministrativi validi e di rapida attuazione utili anche a garantire un'efficace controllo del territorio e delle sue trasformazioni edilizio-urbanistiche.

In proposito il Servizio Sportello Unico Edilizia ha il compito autorizzare e di controllare gli interventi edilizi diretti sul territorio. La verifica istruttoria delle pratiche edilizie, le verifiche degli interventi in fase di conformità edilizia ed agibilità e il controllo diretto del territorio al fine di reprimere gli interventi difformi, costituiscono le azioni finali dell'ente in materia di governo del territorio.

Tra le azioni principali del servizio si può indicare:

- istruttoria degli interventi edilizi presentati con PdC e SCIA, emissione provvedimenti conclusivi dei procedimenti edilizi, e istruttoria e verifica delle Comunicazioni di attività edilizia presentate CIL;
- controllo dell'attività edilizia mediante verifiche istruttorie e sul posto, in fase di domanda di conformità edilizia e agibilità; verifica sul posto delle opere realizzate non conformi con applicazione delle disposizioni legislative in materia di repressione degli abusi edilizi;
- istruttoria delle pratiche in materia sismica con verifica dei progetti esecutivi allegati ai depositi sismici, oltre a ricezione, verifica e catalogazione dei depositi delle strutture in cemento armato o strutture metalliche e ricezione collaudi a struttura ultimata.

FINALITÀ

Le finalità dell'azione dei servizi urbanistica ed edilizia è costituito dal garantire una efficace gestione e controllo delle trasformazioni del territorio, in recepimento alle volontà politiche della amministrazione comunale, in particolare si possono evidenziare le seguenti finalità:

- in merito alla fase di pianificazione ed indirizzo politico, garantire attraverso la propria struttura operativa una risposta amministrativa rapida ed efficace e che attui e concretizzi gli indirizzi politici della amministrazione comunale in modo efficace e coerente con le esigenze di sviluppo del territorio e con le necessità di salvaguardia dell'ambiente e delle emergenze naturalistiche;
- in merito alla fase attuazione delle trasformazioni, garantire attraverso la propria struttura operativa una risposta amministrativa rapida ed efficace e che operi controlli sul territorio adeguati alla applicazione degli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti;
- Obiettivo specifico e prioritario per il Servizio Urbanistica diventa il trasferimento degli indirizzi di pianificazione dell'amministrazione comunale nel nuovo strumento urbanistico, Piano Urbanistico Generale (PUG), che sarà redatto in forma intercomunale a seguito di accordo con l'Unione Montana .

RISORSE UMANE

Responsabile di Settore e

n. 1 ISTRUTTORE CAT. C – Geom. Alessandro Bacchi – Arch. Pamela Groppi

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATO INTERESS	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRV	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
Adeguamento strumenti urbanistici alla LR 24/2017 Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio	Redazione Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale.	A seguito di sottoscrizione di Accordo, tra Comuni e Unione Montana Appennino Parma Est e conseguente riconoscimento all'Unione del contributo regionale per la predisposizione del nuovo piano intercomunale, il procedimento di approvazione del PUG, come stabilito dalla normativa regionale in materia, dovrà prendere avvio entro la date del 1/1/2021 e giungere alla sua conclusione entro la data del 1/1/2023. Con Delibera di Giunta dell'Unione n. 38/2019 è stato costituito l'Ufficio di Piano, strumento principale per la definizione di un sistema coordinato di interventi finalizzati alla pianificazione, di cui fanno parte i dipendenti comunali e dell'Unione che concorrono alla determinazione del governo del territorio.	Amminis trazione pubblica ; Privati cittadini ed Aziende	Corsi di aggiornamento e partecipazione alla formazione del Ufficio di Piano a livello comunale o di Unione per la formazione del PUG.	Sindaco	Benedetta Enili	Unione Montana Appennino Parma Est	X		
Individuazioni di possibili soluzioni per giungere al completamento e chiusura di Piani di lottizzazione o recupero attuati negli anni passati	Presa in carico di opere di urbanizzazione	A causa di situazioni indipendenti dall'Amministrazione, in alcuni Piani di recupero o nuove lottizzazione attuate negli anni passati non sono state realizzate tutte le volumetrie previste né completate parte delle opere di urbanizzazione. Occorre individuare e definire con i soggetti attuatori soluzioni, compatibili con l'interesse pubblico, per giungere al completamento e successiva presa in carico delle opere pubbliche.	Amminis trazione pubblica Privati cittadini	N. di Accordi sottoscritti con i Soggetti Attuatori	Sindaco	Benedetta Enili	Settore Gestione del Territorio	X	X	X

PROGRAMMA 02 – TOPONOMASTICA

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E FINALITÀ DESCRIZIONE

Attività effettuate sulla base della convenzione tra agenzia delle Entrate e Istat : consolidamento e completamento dell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici (ANSC) e avvio a regime dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU).

Tramite piattaforma informatica dell'Agenzia delle Entrate denominata "Portale per i Comuni" è stato eseguito il completamento dell'aggiornamento dello stradario (adempimento previsto dal DPR 30 maggio 1989, n. 223), ultimato entro il 31 dicembre 2015 per l'avvio a regime dell'ANNCSU.

Secondo il DPCM 12 maggio 2016 l'ANNCSU costituisce dalla data di attivazione il riferimento nazionale per gli stradari e indirizzi comunali e il suo aggiornamento è di competenza dei Comuni i quali devono provvedere a integrare e modificare le informazioni in esso contenute con quelle del proprio stradario e indirizzario.

FINALITÀ

Aggiornamento delle informazioni contenute nell'ANNCSU

RISORSE UMANE

Responsabile di Settore

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
	Mantenere aggiornata l'Anagrafe nazionale dei	Allineamento dei dati contenuti nell'ANNCSU								
Aggiornamento ANNCSU	numeri civici e delle strade urbane secondo quanto previsto nel	in base alle specifiche tecniche comunicate da stat e Agenzia delle	Amministrazione e pubblica;	Numero di dati inseriti	Sindaco	Benedetta Enli		X	X	X
	DPCM 12 maggio 2016	Entrate e aggiornamento costante dei dati								

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO DESCRIZIONE

Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da eventi atmosferici importanti che hanno determinato situazioni di emergenza e hanno evidenziato la vulnerabilità di diverse zone del territorio comunale.

La difesa del suolo è articolata in diversi livelli strategici:

- Interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a mantenere la corretta regimazione delle acque sul suolo pubblico;
- Sensibilizzazione dei cittadini perché effettuino a loro volta interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a mantenere la corretta regimazione delle acque sui suoli privati;
- Collaborazione e coordinamento con gli altri enti preposti alla salvaguardia del territorio: Servizio Tecnico dei Bacini del fiume Po, Consorzio della Bonifica Parmense, ecc.;
- Collaborazione con l'ente gestore dei servizi di acquedotto e fognatura per la corretta manutenzione delle reti, per monitorare eventuali rotture sulla rete e per eseguire la periodica manutenzione in particolar modo sulla rete di smaltimento delle acque bianche;
- Costante monitoraggio e presidio del territorio, intensificato in occasione della trasmissione di avvisi di "allerta meteo" trasmessi dalla Protezione Civile Regionale;
- primi interventi di messa in sicurezza del suolo a seguito di eventi calamitosi e atmosferici.

FINALITÀ

Difesa del suolo in collaborazione con gli altri enti preposti alla salvaguardia del territorio e in collaborazione con i cittadini nonché la gestione delle situazioni di emergenza a seguito di eventi calamitosi.

RISORSE UMANE

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT D ISTRUTTORE CAT C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
	MONITORAGGIO DEL TERRITORIO, SICUREZZA IDROGEOLOGICA E DIFESA DEL SUOLO	Sopralluoghi programmati finalizzati al monitoraggio di corsi d'acqua, canali, versanti in dissesto, fossi stradali	cittadini	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di sopralluoghi, anche con enti preposti; • Report di segnalazione e agli enti preposti 	Sindaco	Giordani Michele				
2 .1	Sicurezza idrogeologica del capoluogo	Opere di mitigazione del rischio idraulico sulle aste fluviali del territorio comunale	cittadini	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di sopralluoghi, anche con enti preposti; • Report di segnalazione e agli enti preposti 	Sindaco	Giordani Michele				
3 .1	Difesa del suolo	Riduzione del rischio allagamento	cittadini	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di sopralluoghi, anche con enti preposti; • Report di segnalazione agli enti preposti 	Sindaco	Giordani Michele				

PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

DESCRIZIONE

Il Comune si impegna costantemente nei confronti della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente, per mettere a disposizione dei cittadini spazi naturali e verdi pienamente fruibili. Contestualmente l'Amministrazione comunale promuove attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, rivolte principalmente alle scuole del territorio.

In attuazione della convenzione tra Comune e Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Parchi del Ducato) è previsto uno sviluppo di progettualità e di iniziative per realizzare gli obiettivi previsti nella convenzione tra cui la valorizzazione del Sentiero d'Arte di Langhirano con il coinvolgimento degli Istituti scolastici presenti sul territorio.

L'Ufficio Tecnico svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) di tutte le aree verdi facenti parte del patrimonio comunale compresi gli impianti installati, gli arredi e le varie attrezzature dei parchi giochi, svolgendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico – progettuale ed amministrativo.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

FINALITÀ

Le attività sono finalizzate al mantenimento dell'efficienza del patrimonio ambientale del comune attraverso una manutenzione e sistemazione dei parchi e delle zone destinate a verde pubblico

PROGRAMMA 03 - RIFIUTI DESCRIZIONE

Lo svolgimento del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli R.S.U. e della raccolta differenziata è regolato a livello regionale dalle agenzie di ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – secondo le competenze e le attribuzioni specifiche.

Nel Comune di Langhirano il gestore del servizio è la ditta IREN Emilia. All'interno dell'attività complessiva di carattere ambientale il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con IREN Emilia in materia di igiene ambientale;
- Attività di informazione ed incentivazione nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti. La raccolta differenziata è aumentata anno dopo anno raggiungendo oltre il 70%.

FINALITÀ

Gli obiettivi ambientali in tema di gestione dei rifiuti che andranno perseguiti nei prossimi anni dovranno essere quelli di valorizzare e migliorare la percentuale di raccolta della frazione differenziata, in particolare studiando modalità per la separazione del vetro dalla plastica e dall'alluminio, ma anche migliorandone la "qualità" con riguardo ai comportamenti dell'utenza e della organizzazione delle situazioni di specifiche criticità. Dovrà inoltre essere costantemente potenziato il ruolo delle Stazioni Ecologiche Attrezzate.

L'Amministrazione Comunale in tal senso proseguirà nella propria attività di sensibilizzazione e comunicazione verso la cittadinanza, anche attraverso iniziative dedicate (incontri pubblici, giornate/iniziativa dedicate a tema, coinvolgimento delle scuole, ecc.).

PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DESCRIZIONE

Lo svolgimento della gestione è regolato a livello regionale dalle agenzie di ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – secondo le competenze e le attribuzioni specifiche. Nel Comune di Langhirano il gestore del servizio è la ditta IRETI.

All'interno dell'attività complessiva di questo servizio il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento.

FINALITÀ

Gli obiettivi ambientali in tema di gestione del servizio idrico integrato che andranno perseguiti nei prossimi anni dovranno essere quelli di controllo sulla pianificazione ed attuazione degli interventi al fine di valorizzare e migliorare sempre di più le reti infrastrutturali esistenti a garanzia del servizio.

PROGRAMMA 06 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE DESCRIZIONE

I corsi d'acqua principali che attraversano il territorio del Comune di Langhirano sono, il Torrente Parma (che delimita il confine est) ed il Torrente Termina. Risulta pertanto importante una promozione di iniziative di controllo e sensibilizzazione, nonché il mantenimento di un efficace sistema di raccolta e collettamento delle acque reflue su tutto il territorio comunale

FINALITÀ

Collaborare con il Servizio Ambiente della Provincia, ARPA al fine di garantire la tutela della risorsa acqua su più fronti:

- promozione di iniziative di sensibilizzazione verso l'ambiente, il rispetto e la tutela del territorio comunale, con particolare riferimento al risparmio idrico e alle iniziative per la qualità dell'acqua;
- controllo e prevenzione degli scarichi abusivi e sversamenti di liquami agricoli.

PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DESCRIZIONE

L'impegno dell'Amministrazione per l'abbattimento delle emissioni climalteranti è stato sancito con l'adesione, nell'aprile 2012, al Patto dei Sindaci e nella approvazione, nel 2014, del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che è lo strumento che definisce le azioni per la riduzione a monte della quantità di anidride carbonica generata attraverso una specifica educazione a sprecare meno energia (risparmio energetico) e ad utilizzare dispositivi più efficienti nel consumare meno energia (efficienza energetica)

FINALITÀ

Nel perseguimento degli obiettivi del Patto dei Sindaci, appare indispensabile che i Cittadini maturino la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo, sia come attori di comportamenti virtuosi individuali, che come promotori diffusi di buone pratiche. Per questo l'Amministrazione intende promuovere la prosecuzione del processo partecipativo avviato con il PAES attraverso azioni di sensibilizzazione e di educazione al risparmio energetico e contestualmente dare il buon esempio effettuando interventi di riqualificazione energetica e diminuzione dei consumi sul patrimonio comunale.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DESCRIZIONE

Il Servizio è svolto sull'intero territorio provinciale da SMTP SpA (Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico incaricata della Funzione di Agenzia Locale della Mobilità per i servizi minimi autofilotranviari) secondo le proprie attribuzioni di definizione e gestione del Trasporto Pubblico Locale urbano ed extraurbano.

PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI DESCRIZIONE

Il Servizio Tecnico svolge molteplici attività che possono essere suddivise secondo le seguenti partizioni principali:

- Manutenzione e gestione di tutta la viabilità comunale, con relative infrastrutture e pertinenze (segnaletica stradale, marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi, impianti di illuminazione pubblica ecc.), svolgendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio;
- Gestione della rete di illuminazione pubblica, attraverso il monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria e programmata realizzati dalla ditta che ha in gestione l'appalto, la programmazione e la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico della rete;
- Attuazione degli interventi programmati dall'amministrazione comunale nell'ambito delle opere pubbliche inerenti la viabilità e le infrastrutture.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento delle condizioni di sicurezza e agibilità della intera rete viaria comunale e relative infrastrutture, all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Rientrano tra le competenze del Servizio le procedure tecnico-amministrativo, progettuali, di direzione dei lavori e collaudo delle opere viarie e infrastrutturali sia di nuova realizzazione, sia di manutenzione alla viabilità esistente.

FINALITÀ

- miglioramento della sicurezza stradale;
- riduzione dei costi di gestione della rete di pubblica illuminazione, mediante interventi di monitoraggio dei consumi e interventi di efficientamento energetico.

RISORSE UMANE

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
1.5	Attuazione degli investimenti inerenti la viabilità e le infrastrutture previsti nel Piano delle Opere Pubbliche	Attuazione degli investimenti programmati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle opere pubbliche inerenti la viabilità e le infrastrutture	cittadini	Progettazione/realizzazione opere pubbliche	Sindaco	Giordani Michele		X	X	X
2.5	Gestione illuminazione pubblica	Completamente esecuzione lavori di miglioramento efficienza energetica dell'illuminazione pubblica. Lavori di sostituzione dei corpi illuminanti nella pubblica illuminazione.	Cittadini	risparmio energetico	Sindaco	Giordani Michele		X		

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DESCRIZIONE

È previsto il coordinamento generale finalizzato a consentire una più razionale ed omogenea programmazione delle attività su tutto il territorio dell'Unione Appennino parma Est e a consentire di conseguenza economie di scala in ambito della predisposizione degli strumenti operativi delle dotazioni e dell'uso delle varie attrezzature messe a disposizione da ciascun Comune associato.

Rimangono, per legge, in carico ai singoli Sindaci di ciascun Comune le competenze specifiche in materia di Autorità Locale di Protezione Civile sui propri territori comunali e pertanto ogni Comune, in caso di necessità, potrà adottare gli interventi operativi secondo quanto previsto dal proprio Piano Comunale e sulla base delle proprie specificità territoriali. Al verificarsi di calamità e/o emergenze è importante che i cittadini adottino comportamenti responsabili e consapevoli, e ciò avviene se tra la cittadinanza vi è stata una diffusione e comunicazione dei temi della protezione civile

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDI DESCRIZIONE

Politiche Sociali: Centro di Aggregazione Giovanile – ricollocamento CDA

Dal 2016 sono state conferite all'Unione le funzioni di gestione del sistema locale dei Servizi Sociali, con l'istituzione del Servizio Sociale Territoriale, con riferimento all'art.14 comma 27 del D.L. 78/2010 lett. g), alla L. 328/2000 e alle L.R.21/2012 e 12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed in conformità con quanto previsto dalla DGR n°1012 del 7/7/2014 " Linee guida per il riordino del Servizio Sociale Territoriale", nonché alle linee di indirizzo e programmazione, verifica e controllo in ambito sociale e socio sanitario previste dal Piano di Zona per la salute e il

benessere del Distretto Sud Est.

Progetto -OBIETTIVI E FINALITA:

L'obiettivo per il prossimo triennio è quello di lavorare su due progettualità :

1. nell'ambito della partecipazione al bando regionale *di Rigenerazione Urbana 2021* .con presentazione di un progetto di Recupero architettonico dell'immobile comunale denominato Palazzo del Vescovo da destinare a **Centro di Aggregazione Giovanile e Femminile** si sta lavorando, insieme a realtà del terzo settore, al progetto gestionale della struttura. Scopo del progetto è di creare uno spazio dedicato ai giovani e giovanissimi e alle donne. Il progetto nasce dall'esigenza di attivare positive dinamiche di inclusione sociale dei giovani di Langhirano e dei territori limitrofi, promuovendo attraverso un luogo fisico di aggregazione ed incontro, la motivazione allo studio, alla conoscenza di sé e dell'altro allo scopo di limitare marginalità sociale e scolastica. L'obiettivo è quello di avviare un percorso di crescita dell'individuo e della collettività attraverso lo sviluppo di attività ludico/ricreative ma anche laboratoriali e attività di orientamento e sostegno psicologico e formativo.
2. *progetto di ridefinizione degli spazi del centro diurno anziani con individuazione di una nuova sede che consenta anche la ripresa delle attività di stimolazione cognitiva non solo degli anziani inseriti in CDA ma aperta anche alle persone con servizio SAD*

RISORSE UMANE IMPIEGATE ATTUALMENTE PER IL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

1 responsabile settore 6 ORE

1 assistenti sociale 6 ore

ASILO NIDO

PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO DELLA STRUTTURA NIDO D'INFANZIA COMUNALE

Descrizione:

Nel territorio del Comune di Langhirano è presente un Nido d'infanzia Comunale . Il servizio è dotato di un regolamento per il funzionamento e la gestione, approvato con delibera di consiglio comunale n° 74 del 22/12/2014.

La Regione Emilia Romagna, con Legge regionale n. 19/2016 all'art. 17, stabilisce che per i servizi privati l'accREDITAMENTO costituisce condizione per l'accesso ai finanziamenti pubblici, mentre il possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO è condizione di funzionamento per i servizi pubblici. La Giunta regionale ha emanato due deliberazioni che definiscono in dettaglio la procedura per l'accREDITAMENTO (n. 704/2019 e n. 1035/2021) divenuta obbligatoria dal 2022.

Il Comune dovrà quindi procedere con l'accREDITAMENTO del Nido " Lo Scarabocchio" entro il mese di febbraio 2023 attraverso un iter definito dalla Regione che impone la verifica della completezza della domanda di accREDITAMENTO presentata dal gestore, la verifica della vigenza dell'autorizzazione al funzionamento e di provvedere alla comunicazione della scadenza della stessa, trasmettere la documentazione raccolta alla competente Commissione Tecnica Distrettuale comunicando la scadenza della autorizzazione e fissare il termine entro il quale la CTD deve fornire risposta.

La Commissione Tecnica distrettuale verificherà quindi la completezza della domanda e della documentazione allegata trasmessa da comune ;analizza il progetto pedagogico verificandone la completezza nella sua articolazione come da Indice allegato 2 direttiva 704/2019; la congruenza tra i principi ispiratori del progetto e la progettazione del contesto educativo; Esprime il parere obbligatorio e lo trasmette al Comune.

Il comune completato l'iter descritto procede concedendo l'accREDITAMENTO del servizio.

Invia quindi comunicazione:

- al soggetto interessato
- alla CTD che implementa l'elenco distrettuale degli accREDITATI da inviare annualmente alla Regione;
- al CPT allegando parere della CTD;

Il Comune inserisce l'accREDITAMENTO nell'anagrafica SPI-ER

DESCRIZIONE:

Finalità:

Risorse Umane:

n 1 responsabile di settore cat D

n. 1 istruttore cat C

PROGRAMMA SERVIZI SOCIALI

Progetto - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'acquisto e l'attivazione nel corso del 2023 di un'unica piattaforma distrettuale per la gestione informatizzata del servizio comporterà una riorganizzazione complessiva delle procedure e del lavoro del servizio sociale ma che renderà

più organico e strutturato il lavoro degli operatori attraverso la Registrazione e validazione degli accessi al servizio , la raccolta e il consolidamento delle informazioni relative alle richieste e ai servizi erogati, la Gestione della cartella sociale utenti in modo informatizzato eliminando il cartaceo, il Controllo di gestione e consentirà l' Assolvimento degli innumerevoli debiti informativi a cui il Settore Sociale è chiamato a rispondere: bilancio sociale SIOSS, ISTAT,FAR,IASS,SISAM, IMPS....

Finalità:

Adozione unica piattaforma distrettuale per la gestione informatizzata del servizio sociale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILI POLITICO	RESPONSABILI AMMINISTRATIVE	ALTRI UFFICI COINVOLTI	2023	2024	2025
Riorganizzare il servizio sociale	Adozione unica piattaforma distrettuale per la gestione informatizzata delle cartelle sociali	Registrazione e validazione degli accessi al servizio Raccolta e consolidamento delle informazioni relative alle richieste e ai servizi erogati Gestione della cartella sociale utenti Controllo di gestione Assolvimento debiti informativi bilancio sociale , SIOSS, ISTAT,FAR,IASS,SISAM, IMPS	Popolazione residente	Adozione e acquisto programma Formazione personale	Ass. Daniela Conti	Aliani Alessandra	Servizio sociale Unione	Primo semestre		Secondo semestre

Risorse Umane:

n°1 Responsabile Cat. D

n°1 Assistente Sociale Cat D

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE PARI OPPORTUNITA'

DESCRIZIONE:

Si ritiene necessario garantire e promuovere la parità e le pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nonché eliminare gli ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale delle donne, coerentemente con la "Strategia Agenda 2020-30", favorire la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro quale strumento per il raggiungimento di un migliore tasso di occupazione compatibile con le responsabilità familiari e le esigenze della vita privata.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è quello di sviluppare politiche e azioni di promozione culturale per le pari opportunità e pari dignità delle persone, con particolare riferimento alla realizzazione di azioni mirate nelle scuole di ogni ordine e grado e alle realtà educative, formative e aggregative.

Si valuterà l'adozione di strategie di osservazione e analisi dei fenomeni del nostro territorio per prevenire e contrastare le forme di emarginazione sociale e di genere, in coordinamento con gli altri soggetti istituzionali e le organizzazioni del territorio.

Anno di intervento	2023	Spesa prevista nell'anno	€ 2.500,00
Anno di intervento	2024	Spesa prevista nell'anno	€ 2.500,00
Anno di intervento	2025	Spesa prevista nell'anno	€ 2.500,00

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
	Adesione al protocollo generale per le Pari opportunità	Adesione al protocollo generale per le Pari opportunità	Donne	Adesione al protocollo	Sindaco	Gabriele Rozzi

PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI DISTRETTUALI ATTIVITA' SVOLTA DAL SETTORE UFFICIO DI PIANO

Referente tecnico di ambito distrettuale per l'integrazione socio-Sanitaria.

Responsabile dell'attività istruttoria, di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e socio - Sanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale, Programmi attuativi annuali comprensivi del Piano per la non autosufficienza).

Responsabile del Procedimento per l'Accreditamento Presidente Commissione Tecnica Distrettuale Servizi 0/3

I compiti dell'Ufficio di Piano sono regolati dalla DGR 1004/2007: tra questi la promozione dell'integrazione tra sociale e sanitario e con gli altri ambiti che intervengono sulle vite delle persone (scuola, lavoro ecc), attraverso strumenti condivisi con gli operatori, facilitando la comunicazione e promuovendo attività formative/informative congiunte.

Referente progettuale per la predisposizione, implementazione, gestione e rendicontazione di Bandi di finanziamento (regionali, ministeriali, Fondazioni, ecc.) e per la gestione dei Piani di Zona per i 13 Comuni del Distretto.

Dal 2022 il servizio è svolto dall'Unione Montana Appennino Parma Est.

RISORSE UMANE

Responsabile Ufficio di Piano – DEBORA TANZI Istruttore Direttivo cat. D 36h, in comando presso l'Unione Montana Appennino Parma Est.

Istruttore amministrativo 36 h

REFERENTE POLITICO

Comitato di Distretto

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE DESCRIZIONE

Il programma si occupa della gestione dei cimiteri per il servizio di polizia mortuaria dal punto di vista amministrativo. La parte operativa riguardante il servizio di tutte le operazioni di necroforia è affidata a una ditta esterna

A titolo esemplificativo:

- elaborazione di pratiche riguardanti concessione loculi ed aree cimiteriali, fosse per inumazione;
- depositi provvisori di salme;
- inumazioni, tumulazioni e relative esumazioni ed estumulazioni;
- autorizzazione per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e al trasporto di salme fuori dal Comune;
- autorizzazioni alla cremazione, affidamento ceneri, dispersione ceneri;
- rimborsi per retrocessione loculi, tombe e cinerari.

FINALITÀ

- proseguire nell'attività, già avviata, di riordino delle sepolture cimiteriali a seguito della realizzazione nei vari cimiteri di cellette ossario
- proseguire nell'attività, già avviata, di riordino delle sepolture in campo comune

RISORSE UMANE

n° 2 istruttori cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
1.9	Prosecuzione attività di programmazione e realizzazione esumazioni straordinarie	Programmazione esumazioni straordinarie	Uffici interni / cittadini	Almeno 30 esumazioni straordinarie	Sindaco	Giordani Michele	Ufficio tecnico	X	X	X

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

DESCRIZIONE

Compito del Servizio è quello di portare avanti iniziative volte a contrastare la crisi economica.

L'obiettivo programmatico è quello di gestire la crisi non rinunciando ad avere un ruolo attivo con azioni concrete quali quella di facilitare l'accesso al credito mediante la sottoscrizione di una convenzione con Unifidi ER per l'abbattimento dei tassi di interesse praticati dalle banche convenzionate con UNIFIDI.

FINALITÀ

promuovere il miglioramento e l'ammodernamento dell'attività di servizio e produzione delle imprese artigiane, incentivare la tutela del territorio, favorire lo sviluppo tecnologico, l'utilizzo di servizi innovativi, lo sviluppo economico e l'occupazione giovanile nel campo dell'imprenditoria artigianale, rimuovendo gli ostacoli di natura finanziaria che si frappongono e quindi creare le condizioni favorevoli per lo sviluppo della categoria artigianale.

PROGRAMMA 02 – COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI

DESCRIZIONE

Il Comune tende a portare avanti programmi di intervento locale per la promozione e valorizzazione delle attività commerciali realizzando anche iniziative di richiamo quali il Festival del Prosciutto e altre presso il Castello di Torrechiara; si sta inoltre favorendo la realizzazione di attività di vendita e somministrazione all'interno delle aziende produttrici del "Prosciutto di Parma" e dei vini "Colli di Parma", il tutto finalizzato a portare visitatori sul territorio con un possibile ritorno anche per le attività commerciali.

Il Comune, al fine di creare attività commerciali all'interno delle aree montane, ha provveduto a determinare i criteri per l'individuazione delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi al fine di promuovere la realizzazione esercizi commerciali polifunzionali.

Nell'ottica di sostenere le attività commerciali, anche a seguito della pandemia che ha pesantemente tali attività, l'amministrazione ha previsto di mantenere la gratuità dell'occupazione suolo pubblico anche per il 2022.

RISORSE UMANE

n° 1 istruttore cat. C – Anori Giuseppe

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABIL AMMINISTRA	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
Nuovo regolamento attività rumorose	Il nuovo regolamento dovrà da una parte tutelare la cittadinanza, ma dall'altra consentire lo svolgimento delle attività esistenti e future di un territorio che si contraddistingue per laboriosità ed intraprendenza	a seguito di quanto disposto dalla DGR n. 1197/2020, si rende necessario procedere all'adozione di un regolamento o all'adeguamento dell'esistente, che disciplini la materia in base alle prescrizioni, i criteri e gli indirizzi previsti dalla direttiva regionale, nel rispetto di quanto previsto a tutela dei ritmi biologici e nel contempo adeguandolo in funzione della vocazione e delle caratteristiche del proprio territorio, fatti comunque salvi i limiti acustici in essa previsti. Andranno inoltre, previsti limiti per le manifestazioni e gli eventi temporanei, per singolo sito, tenendo conto delle caratteristiche dei singoli luoghi ma comunque nel rispetto dei limiti acustici previsti.	Amministrazione pubblica; Privati cittadini	% sul numero di esercizi mappati e provvedimenti adottati	Sindaco	Benedetta Enili		X		

PROGRAMMA 03 – RICERCA E INNOVAZIONE

L'avvio del Laboratorio Territoriale Occupazionale Distretto del Prosciutto Accademy (LTO), presso l'Istituto Gadda di Langhirano (PR), di proprietà della Provincia di Parma ha lo scopo di costruire un rapporto virtuoso di confronto e di interscambio tra il "know-how operativo" e il "sapere disciplinare scolastico".

L'obiettivo prioritario del laboratorio è quello di sperimentare modelli innovativi di gestione delle esperienze degli studenti in impresa, ottenendo una convergenza tra il sistema dell'istruzione ed il sistema delle imprese a livello sia orientativo che di sostegno all'occupazione nonché quello di potenziare l'alternanza scuola lavoro ed aprire la scuola al territorio e alle

sue necessità. L'obiettivo principale è quello di formare tecnici specializzati che possano essere occupati nelle aziende del territorio.

PROGRAMMA 04 – RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' DESCRIZIONE

Si rende necessario valutare il mantenimento in capo al Comune della proprietà delle reti e degli impianti, con conseguente riscossione del canone calcolato sulla base della remunerazione del capitale investito, così come previsto dallo stesso DM 226/11 che regola le gare d'ambito oppure la cessione di tali impianti al nuovo gestore entrante per un valore pari almeno alla RAB (Regulatory Asset Base) di competenza, così come definita dall'Autorità di Regolazione per l'Energia le Reti e l'Ambiente.

Al fine di valutare l'ipotesi più vantaggiosa per l'Ente si rende necessario ricostruire i valori patrimoniali delle reti di proprietà dell'Ente che sono costituite oltre che da quelle realizzate con fondi del Comune anche da quelle realizzate tramite piani di lottizzazione che prevedono lo scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Per effettuare la valutazione di cui sopra si potrebbe rendere necessario il supporto di esperti esterni, data la specificità e la complessità delle materie da trattare.

RISORSE UMANE

n° 2 istruttori cat. C

n. 1 istruttore Direttivo tecnico cat D

n. 1 istruttore Direttivo contabile cat D

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILI AMMINISTRATIVI	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2023	2024	2025
VALUTAZIONI E RETI GAS	Verifica della inclusione nel conto del patrimonio/libro inventari di tutti gli impegni di spesa direttamente assunti dallo stesso per la costruzione e la manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti gas e verifica delle reti realizzate a scomputo di oneri	Prosecuzione attività in corso di verifica consistenza patrimoniale reti gas al fine di valutarne la cessione al gestore	Amministrazione pubblica; Privati cittadini	Conclusione della verifica entro il 31.12.2022	Sindaco	Michele Giordani Ferzini Roberta	Settore affari generali Settore uso e assetto del territorio		X	

Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nel programma triennale devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni, possono tuttavia essere significativi. Il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 è il seguente:

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa si riporta l'elenco integrale delle spese di investimento per il triennio 2022/2024 e le relative fonti di finanziamento.

ANNO 2023

TRIENNALE 2023 - 2025

SETTORE/descrizione intervento	importi	capitolo spesa	modalità finanziamento	capitolo entrata	importo
VIABILITA' E ARREDO URBANO					
Manutenzione, messa in sicurezza viabilità e riqualificazione urbana	€ 120.000,00	10315/10	FONDI PROPRI		€ 120.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	€ 100.000,00	10315/0	oneri	3250/1	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	€ 15.000,00	10315/18	cds	1105/0	€ 15.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	€ 10.000,00	10315/2	BIM	2850/0	€ 10.000,00
Riqualificazione urbana Capoluogo e frazioni	€ 100.000,00	10340/13	oneri	3250/1	€ 100.000,00
Pronti interventi	€ 100.000,00	10338/0	contributo regionale	2837/0	€ 100.000,00
L.R. 41/97 ANNO 2021: RIQUALIFICAZIONE DI MARCIAPIEDI E PERCORSI PEDONALI	€ 249.500,00	10308/0	contributo regionale	2890/0	€ 167.500,00
		10308/2	FONDI PROPRI		€ 82.000,00

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE TRA GIARRETO E PASTORELLO NEL COMUNE DI LANGHIRANO (PR)	€ 1.000.000,00	10342/8	contributo statale	2901/2	€ 1.000.000,00
RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI, SPAZI E PERCORSI - PISTA CICLOPEDONALE NORD NEL COMUNE DI LANGHIRANO	€ 600.000,00	10342/9	contributo statale	2901/2	€ 600.000,00
RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI, SPAZI E PERCORSI - PISTA CICLOPEDONALE SUD NEL COMUNE DI LANGHIRANO	€ 1.350.000,00	10342/10	contributo statale	2901/2	€ 1.350.000,00
RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI, SPAZI E PERCORSI - AREA FIERA S. GIACOMO	€ 400.000,00	10336/0	contributo statale	2901/2	€ 400.000,00
RIGENERAZIONE URBANA SISTEMA DI PIAZZE DEL CENTRO DI LESIGNANO DE BAGNI	€ 1.450.000,00	10340/21	contributo statale	2901/2	€ 1.450.000,00
RIGENERAZIONE URBANA RIQUALIFICAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LESIGNANO	€ 450.000,00	10342/11	contributo statale	2901/2	€ 450.000,00
	€ 5.944.500,00				€ 5.944.500,00

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Interventi straordinari P.I.	€ 30.000,00	10424/0	oneri	3250/1	€ 30.000,00
	€ 30.000,00				€ 30.000,00

PATRIMONIO

Manutenzione straordinaria immobili	€ 50.000,00	8252/15	alienazioni	2560/0	€ 50.000,00
Manutenzione edifici scolastici	€ 40.000,00	9978/0	oneri	3250/1	€ 40.000,00
Manutenzione edifici sportivi	€ 30.000,00	10100/0	oneri	3250/1	€ 30.000,00
Manutenzione parchi pubblici	€ 40.000,00	11210/2	oneri	3250/1	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 60.000,00	11780/0	proventi avelli	1800/0	€ 60.000,00
Realizzazione nuovo nido infanzia	€ 2.250.000,00	11400/0	contributo statale PNRR	2802/0	€ 1.890.000,00
		11400/1	mutuo	3660/0	€ 360.000,00
Messa in sicurezza edifici territorio - L.160-2019	€ 90.000,00	8340/2	contributo statale	2880/0	€ 90.000,00
RIGENERAZIONE URBANA 2021: MODIFICA STRUTTURALE E RECUPERO ARCHITETTONICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO PALAZZO DEL VESCOVO	€ 294.904,35	11607/0	contributo regionale	2904/0	€ 294.904,35
Interventi per superamento barriere architettoniche	€ 48.000,00	10790/0	FONDI PROPRI		€ 48.000,00
Interventi ERP	€ 20.000,00	10639/1	proventi PEEP	2567/0	€ 20.000,00
INVESTIMENTO DEDICATO ALLA CULTURA SPORTIVA, ALL'IMPIANTISTICA E ALLE ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE N. 5/2018: RIQUALIFICAZIONE CAMPO POLIVALENTE DI PILASTRO	€ 400.000,00	10122/1	contributo regionale	2900/0	€ 300.000,00
		10122/0	oneri	3250/1	€ 100.000,00
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO CENTRO POLIVALENTE NEL COMUNE DI LANGHIRANO (PR)	€ 380.000,00	10120/0	contributo statale	2913/0	€ 380.000,00
Riconversione di spazi esistenti e adeguamento mensa via	€ 345.000,00	9970/0	contributo statale PNRR	2801/0	€ 345.000,00

Murri al fine di potenziarne il servizio					
PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEL MUSEO DEL PROSCIUTTO A LANGHIRANO NELL'AREA DELL'EX FORO BOARIO	€ 620.000,00	9806/0	contributo statale	2830/0	€ 620.000,00
RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI, SPAZI E PERCORSI - PARCO ALLENDE E BOCCIOFILA NEL COMUNE DI LANGHIRANO	€ 750.000,00	11210/3	contributo statale	2901/2	€ 750.000,00
	€ 5.417.904,35				€ 5.417.904,35

ALTRI					
PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (P.S.R.) 2014-2020 – MISURA 8.3.01 – PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI	€ 149.824,11	11240/0	contributo regionale	2853/0	€ 149.824,11
	€ 149.824,11				€ 149.824,11

TOTALE	€ 11.542.228,46				€ 11.542.228,46
---------------	------------------------	--	--	--	------------------------

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE					
Rimborso quote oneri urbanizzazione	€ 5.000,00	10650/0	oneri	3250/1	€ 5.000,00
Quota U2 oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	8650/1	oneri	3250/1	€ 10.000,00
Quota RER e Provincia per PAE	€ 500,00	10820/10830	PAE	3261/0	€ 500,00
ACQUISTI INFORMATICI	€ 15.000,00	8237/3	proventi avelli	1800/0	€ 15.000,00
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA	€ 121.992,00	8220/0	contributo statale PNRR		€ 121.992,00
ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI IDENTITÀ DIGITALE	€ 14.000,00	8221/0	contributo statale PNRR		€ 14.000,00
ATTIVAZIONE APP IO	€ 8.232,00	8222/0	contributo statale PNRR		€ 8.232,00
SERVIZI CITTADINANZA DIGITALE	€ 155.234,00	8223/0	contributo statale PNRR		€ 155.234,00
TRASFERIMENTO per manutenzione impianti termici edifici scolastici	€ 50.000,00	8253/1	oneri	3250/1	€ 50.000,00
TOTALE	€ 379.958,00				€ 379.958,00

TOTALE GENERALE	€ 11.922.186,46				€ 11.922.186,46
------------------------	------------------------	--	--	--	------------------------

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Mutuo CDP/ICS	€ 360.000,00
Oneri	€ 505.000,00
fondi propri	€ 250.000,00
proventi cds	€ 15.000,00
Contributi regionali	€ 1.012.228,46
Contributo statale	€ 9.624.458,00
Proventi cimiteri	€ 75.000,00
Alienazioni	€ 50.000,00
PAE	€ 500,00
BIM	€ 10.000,00
proventi PEEP	€ 20.000,00
	€ 11.922.186,46

ANNO 2024**TRIENNALE 2023 - 2025**

SETTORE/descrizione intervento	importi	capitolo spesa	modalità finanziamento	capitolo entrata	importo
--------------------------------	---------	----------------	------------------------	------------------	---------

VIABILITA' E ARREDO URBANO

Manutenzione, messa in sicurezza viabilità e riqualificazione urbana	€ 120.000,00	10315/10	FONDI PROPRI		€ 105.000,00
		10315/18	cds	1105/0	€ 15.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	€ 160.000,00	10315/10	FONDI PROPRI		€ 160.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	€ 10.000,00	10315/2	BIM	2850/0	€ 10.000,00
Riqualificazione urbana Capoluogo e frazioni	€ 100.000,00	10340/13	oneri	3250/1	€ 100.000,00
Pista ciclopedonale - III stralcio	€ 456.077,14	10342/5	oneri	3250/1	€ 136.823,14
		10342/4	contributo regionale	2873/0	€ 319.254,00
Pronti Interventi	€ 100.000,00	10338/0	contributo regionale	2837/0	€ 100.000,00
	€ 946.077,14				€ 946.077,14

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Interventi straordinari P.I.	€ 30.000,00	10424/0	oneri	3250/1	€ 30.000,00
	€ 30.000,00				€ 30.000,00

PATRIMONIO

Manutenzione straordinaria immobili	€ 50.000,00	8252/15	alienazioni	2560/0	€ 50.000,00
Manutenzione impianti sportivi	€ 100.000,00	10100/0	oneri	3250/1	€ 100.000,00
Manutenzione edifici scolastici	€ 50.000,00	9978/0	oneri	3250/1	€ 50.000,00
Manutenzione parchi pubblici	€ 40.000,00	11210/2	oneri	3250/1	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 60.000,00	11780/0	proventi avelli	1800/0	€ 60.000,00
RIGENERAZIONE URBANA 2021: MODIFICA STRUTTURALE E RECUPERO ARCHITETTONICO	€ 310.063,77	11607/0	contributo regionale	2904/0	€ 310.063,77

DELL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO PALAZZO DEL VESCOVO					
Riqualificazione immobile Museo Prosciutto - I Stralcio	€ 121.331,07	9806/1	contributo regionale	2838/0	€ 50.000,00
		9806/4	Contributo privati	3260/0	€ 50.000,00
		9806/6	alienazioni	2560/0	€ 21.331,07
Messa in sicurezza scuola E. Fermi (consolidamento strutturale e adeguamento sismico)	€ 2.100.000,00	9975/0	contributo statale	2800/0	€ 2.100.000,00
	€ 2.831.394,84				€ 2.831.394,84

ALTRI					
Installazione telecamere videosorveglianza	€ 50.000,00	8931/2	FONDI PROPRI		€ 50.000,00
Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico mediante realizzazione di opere di ingegneria naturalistica, regimazione acque, drenaggi, consolidamento versanti: localita' Vidiana-Torrechiara	€ 650.000,00	10375/0	contributo statale	2879/0	€ 650.000,00
	€ 700.000,00				€ 700.000,00

TOTALE	€ 4.507.471,98				€ 4.507.471,98
---------------	-----------------------	--	--	--	-----------------------

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE					
Rimborso quote oneri urbanizzazione	€ 5.000,00	10650/0	oneri	3250/1	€ 5.000,00
Quota U2 oneri di urbanizzazione	€ 7.000,00	8650/1	oneri	3250/1	€ 7.000,00
Quota RER e Provincia per PAE	€ 500,00	10820/10830	PAE	3261/0	€ 500,00
ACQUISTI INFORMATICI	€ 15.000,00	8237/3	proventi avelli	1800/0	€ 15.000,00
TRASFERIMENTO per manutenzione impianti termici edifici scolastici	€ 50.000,00	8253/1	oneri	3250/1	€ 50.000,00
	€ 77.500,00				€ 77.500,00

TOTALE GENERALE	€ 4.584.971,98				€ 4.584.971,98
------------------------	-----------------------	--	--	--	-----------------------

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Oneri	€ 518.823,14
fondi propri	€ 315.000,00
Contributi regionali	€ 779.317,77
mutuo	
proventi cds	€ 15.000,00
Contributo statale	€ 2.750.000,00
Proventi cimiteri	€ 75.000,00
Alienazioni	€ 71.331,07
PAE	€ 500,00
BIM	€ 10.000,00
Contributo privati	€ 50.000,00
	€ 4.584.971,98

ANNO 2025**TRIENNALE 2023 - 2025**

SETTORE/descrizione intervento	importi	capitolo spesa	modalità finanziamento	capitolo entrata	importo
--------------------------------	---------	----------------	------------------------	------------------	---------

VIABILITA' E ARREDO URBANO

Manutenzione, messa in sicurezza viabilità e riqualificazione urbana	€ 105.000,00	10315/10	FONDI PROPRI		€ 105.000,00
Manutenzione, messa in sicurezza viabilità e riqualificazione urbana	€ 15.000,00	10315/18	proventi cds	1105/0	€ 15.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	€ 160.000,00	10315/	oneri	3250/1	€ 160.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	€ 10.000,00	10315/2	BIM	2850/0	€ 10.000,00
Riqualificazione urbana Capoluogo e frazioni	€ 100.000,00	10340/13	oneri	3250/1	€ 100.000,00
Pista ciclopedonale - IV stralcio	€ 250.000,00	10342/15	FONDI PROPRI		€ 125.000,00
		10342/4	contributo regionale	2873/0	€ 125.000,00
Pronti Interventi	€ 100.000,00	10338/0	contributo regionale	2837/0	€ 100.000,00
	€ 740.000,00				€ 740.000,00

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Interventi straordinari P.I.	€ 30.000,00	10424/0	oneri	3250/1	€ 30.000,00
	€ 30.000,00				€ 30.000,00

PATRIMONIO

Manutenzione straordinaria immobili	€ 50.000,00	8252/15	alienazioni	2560/0	€ 50.000,00
Manutenzione impianti sportivi	€ 100.000,00	10100/0	oneri	3250/1	€ 50.000,00
		10100/6	FONDI PROPRI		€ 50.000,00
Manutenzione edifici scolastici	€ 50.000,00	9978/0	oneri	3250/1	€ 50.000,00
Manutenzione parchi pubblici	€ 40.000,00	11210/2	oneri	3250/1	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 60.000,00	11780/0	proventi avelli	1800/0	€ 60.000,00
RIGENERAZIONE URBANA 2021: MODIFICA STRUTTURALE E RECUPERO ARCHITETTONICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO PALAZZO DEL VESCOVO	€ 155.031,88	11607/0	contributo regionale	2904/0	€ 155.031,88
Riqualificazione immobile Museo Prosciutto - Il Stralcio	€ 285.000,00	9806/1	contributo regionale	2838/0	€ 199.500,00
		9806/4	contributo privati	3260/0	€ 85.500,00

Nuova costruzione presso Scuola B. Ferrari	€ 4.750.300,00	9989/0	contributo regionale	2895/0	€ 2.350.300,00
		9989/1	mutuo	3703/0	€ 2.400.000,00
	€ 5.490.331,88				€ 5.490.331,88

ALTRI					
Installazione telecamere videosorveglianza	€ 50.000,00	8930/1	alienazioni	2560/0	€ 50.000,00
	€ 50.000,00				€ 50.000,00

TOTALE	€ 6.310.331,88				€ 6.310.331,88
---------------	-----------------------	--	--	--	-----------------------

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE					
Rimborso quote oneri urbanizzazione	€ 5.000,00	10650/0	oneri	3250/1	€ 5.000,00
Quota U2 oneri di urbanizzazione	€ 7.000,00	8650/1	oneri	3250/1	€ 7.000,00
Quota RER e Provincia per PAE	€ 500,00	10820/10830	PAE	3261/0	€ 500,00
ACQUISTI INFORMATICI	€ 15.000,00	8237/3	proventi avelli	1800/0	€ 15.000,00
TRASFERIMENTO per manutenzione impianti termici edifici scolastici	€ 50.000,00	8253/1	oneri	3250/1	€ 50.000,00
	€ 77.500,00				€ 77.500,00

TOTALE GENERALE	€ 6.387.831,88				€ 6.387.831,88
------------------------	-----------------------	--	--	--	-----------------------

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Mutuo CDP	€ 2.400.000,00
Fondi propri	€ 280.000,00
Oneri	€ 492.000,00
proventi cds	€ 15.000,00
Contributi regionali	€ 2.929.831,88
Proventi cimiteri	€ 75.000,00
Alienazioni	€ 100.000,00
PAE	€ 500,00
BIM	€ 10.000,00
Contributo privati	€ 85.500,00
	€ 6.387.831,88

PROGRAMMA ALIENAZIONI

Triennio 2023/2025

PIANO DELLE ALIENAZIONI

N	Immobile	Ubicazione	Mq.	Dati Catastali	Destinazione urbanistica attuale	Destinazione urbanistica prevista	valore di stima (Euro)	Stima Ag. Entrate	valore a base d'asta (fissato a seguito di aste andate deserte o manifestazioni d'interesse) (Euro)	anno	procedura di alienazione
1	PALAZZO DEL VESCOVO	piazza Garibaldi, 9-10 e via Toscanini, 10 - Capoluogo	1045 mq.	foglio 33, mappale 143 (B/4)	SC - Centri storici urbani	SC - Centri storici urbani	€ 670.000,00	X		2023	Asta pubblica
2	EX SCUOLA DI VIDIANA	strada Vidiana, 26	3 vani + 3 vani (tot 88mq. ca)	foglio 15, mappale 161, subb.3-4-5	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; Fascia di rispetto stradale; Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; Fascia di rispetto stradale; Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	€ 132.000,00			2023	Asta pubblica
3	APPARTAMENTO	strada Langhirano, 8 - Giarreto di Pastorello	5,5 vani (mq.90)	foglio 56, mappale 310, sub.13 (5,5 vani)	Ares 9a-Sub ambiti residenziali verdi da tutelare	Ares 9a-Sub ambiti residenziali verdi da tutelare	€ 105.000,00			2023	Asta pubblica al termine della locazione ERP/ACER attuale
4	FORNO CALICELLA	strada Calicella - Calicella		foglio 2, mappali 25	Ares9 - Sub ambiti residenziali radi; 42/2004 - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	Ares9 - Sub ambiti residenziali radi; 42/2004 - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	€ 4.000,00		---	2023	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
5	APPARTAMENTO	Str. Querceto,11 Cozzano	2 vani	foglio 65 mappale 5 cat. A/6	Ares9 - Sub ambiti residenziali radi	Ares9 - Sub ambiti residenziali radi	€ 15.000,00		---	2023	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
6	TERRENO	strada Mattaleto - via Turati	1481 mq.	foglio 32, mappale 452 - 456	DI5 - Ambiti a verde pubblico attrezzato comunale	Ares3 - Sub ambiti residenziali ad edificazione intensiva del Capoluogo, Cascinapiano e Pilastro (Capoluogo, Cascinapiano, Pilastro)	€ 120.000,00			2023	Asta pubblica
7	TERRENI	via G. La Pira - Langhirano	1615mq.	foglio 34, mappale 593	Apro1B-Sub ambiti consolidati a prevalente funzione artigianale ed industriale; Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	Apro1B-Sub ambiti consolidati a prevalente funzione artigianale ed industriale; Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	€ 91.100,00		---	2023	Asta pubblica
8	TERRENI	via G. La Pira - Langhirano	ca1600 mq.	Foglio 34, mapp. 278 (PARTE) - 580 (PARTE)	Apro1B-Sub ambiti consolidati a prevalente funzione artigianale ed industriale; Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	Apro1B-Sub ambiti consolidati a prevalente funzione artigianale ed industriale; Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	€ 90.250,00		---	2023	Asta pubblica
9	TERRENO	via Coruzzi - Langhirano	ca. 356 mq.	foglio 32, mappale 258-277	Destinato a "Sub ambiti residenziali ad edificazione intensiva del Capoluogo" (RUE-Ares3)	Sub ambiti residenziali ad edificazione intensiva del Capoluogo, Cascinapiano e Pilastro	€ 8.900,00		---	2023	Trattativa privata
10	TERRENO	Via Cavallon Pilastro	135 mq	Foglio 2 Mapp. 568/569	Destinato a "Ambiti destinati a parcheggi pubblici" (DU1 e U2)	Sub ambiti residenziali ad edificazione intensiva del Capoluogo, Cascinapiano e Pilastro	€ 3.375,00		---	2023	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
11	TERRENI	strada Caduti per la Patria - Cozzano	ca. 50mq.	foglio 62, mappali 756 (PARTE)	Ares 3a - Sub ambiti residenziali dei centri minori; Tr4 - Ambiti agricoli periurbani; Rcm - Limite di rispetto cimiteriale; Lgal - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.M. 1/8/85 (Galassini)	Ares 3a - Sub ambiti residenziali dei centri minori; Tr4 - Ambiti agricoli periurbani; Rcm - Limite di rispetto cimiteriale; Lgal - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.M. 1/8/85 (Galassini)	€ 250,00		---	2023	Trattativa privata

12	BOSCO	via R. Guatelli - Pastorello in prossimità confine Corniglio	15.240mq.	foglio 64, mappali 262-263	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	€ 38.100,00	---	2023	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
13	BOSCO	via Don Mario Cenci - Langhirano	2.790mq.	foglio 31, mappali 28	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	€ 6.975,00	---	2023	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
14	TERRENI	via R. Guatelli - Pastorello in prossimità confine Corniglio	1.720mq.	foglio 64, mappali 332	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	€ 4.300,00	---	2023	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
15	TERRENO+BOSCO	confine comunale Felino	1.530mq.	foglio 35, mappali 255-256	Tr1 - Zona di tutela naturalistica; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo; Lgal Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.M. 1/8/85 (Galassini)	Tr1 - Zona di tutela naturalistica; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo; Lgal - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.M. 1/8/85 (Galassini)	€ 3.825,00	---	2023	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
16	TERRENI	via della Resistenza - Castrignano	1.500mq.	foglio 36, mappali 419-420	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo; Lgal - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.M. 1/8/85 (Galassini)	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo; Lgal - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.M. 1/8/85 (Galassini)	€ 3.750,00	---	2023	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
17	TERRENI	viottolo dell'Acquedotto - Vidiana	790mq.	foglio 14, mappali 213	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D1 - Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata; L42-2004 - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale; D1 - Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata; L42-2004 - Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	€ 1.975,00	---	2023	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
18	TERRENO	confine comunale Felino	280mq.	foglio 43, mappali 180	Tr1 - Zona di tutela naturalistica; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	Tr1 - Zona di tutela naturalistica; D2 - Aree a pericolosità geomorfologica elevata; b - Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	€ 700,00	---	2023	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
19	TERRENO-STRADA VICINALE	strada Tordenaso, loc. Tordenaso	325ml.	foglio 26	STRADA VICINALE	STRADA VICINALE	€ 3.250,00	---	2023	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
20	TERRENO-STRADA VICINALE	strada Tordenaso, loc. Tordenaso	625ml.	foglio 27	STRADA VICINALE	STRADA VICINALE	€ 6.250,00	---	2023	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
21	TERRENO-STRADA VICINALE	strada del Chiozzeto, loc. Cozzano	310ml.	foglio 54- 63 - part.657 (da frazionare)	STRADA VICINALE	STRADA VICINALE	€ 3.100,00	---	2023	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
22	TERRENO-STRADA VICINALE	strada della Piazza, loc. Cozzano	762mq.	foglio 18	STRADA VICINALE	STRADA VICINALE	€ 5.000,00	---	2023	Trattativa privata previa richiesta di manifestazione di interesse
23	TERRENO	Cascinapiano	3980mq.	foglio 24, m.924-238	Dt5 - Ambiti a verde pubblico attrezzato di rilievo comunale; Dt4 - Ambiti per dotazioni territoriali di rilievo comunale	Sub ambiti residenziali verdi da tutelare	€ 8.020,00	---	2023	Asta pubblica
24	TERRENO	Pilastro - via Giovanni XXIII - via Espallion - via Europa	57mq.+37mq.	foglio 3, m.209-204	Dt5 - Ambiti a verde pubblico attrezzato di rilievo comunale; Dt4 - Ambiti per dotazioni territoriali di rilievo comunale	Sub ambiti residenziali verdi da tutelare	1425+925	---	2023	Asta pubblica
25	TERRENO	Mattaletto via Coruzzi, 21	152mq.	foglio 32, m.438	Ares3 - Sub ambiti residenziali ad edificazione intensiva del Capoluogo, Cascinapiano e Pilastro (Capoluogo, Cascinapiano, Pilastro)	Ares3 - Sub ambiti residenziali ad edificazione intensiva del Capoluogo, Cascinapiano e Pilastro (Capoluogo, Cascinapiano, Pilastro)	€ 3.800,00	---	2023	Asta pubblica

PIANO DELLE ACQUISIZIONI Triennio 2023/2025

PIANO DELLE ACQUISIZIONI											
1	TERRENO DA ADIBIRE A PARCHEGGIO PUBBLICO	Capoluogo "Corte Sozzi"	750mq.	F.33, mappale 488-486-493-1105	Cs - Disciplina particolareggiata del sistema insediativo storico; Sub-ambiti residenziali verdi da tutelare	P - Ambiti destinati a parcheggi pubblici	€ 180.000,00		---	2023	Trattativa privata
2	TERRENO DA ADIBIRE A PARCHEGGIO PUBBLICO	Torrechiara Castello	100mq.	F.12, mappale 399	P - Ambiti destinati a parcheggi pubblici di U1 ed U2	P - Ambiti destinati a parcheggi pubblici di U1 ed U2	€ 1.000,00		---	2023	Trattativa privata
3	TERRENO DA ADIBIRE A PARCHEGGIO PUBBLICO	Torrechiara Castello	3.500mq.	F.12, mappale 398 (PARTE)-210 (PARTE)	P - Ambiti destinati a parcheggi pubblici di U1 ed U2	P - Ambiti destinati a parcheggi pubblici di U1 ed U2	€ 30.000,00		---	2023	Trattativa privata
4	TERRENO DA ADIBIRE A PARCHEGGIO PUBBLICO	via A. Grandi - Capoluogo	1.500mq.+750mq.	F.33, mappali 151 (PARTE)-288-197-951-1096	Cs - Centri storici urbani (CS) e nuclei storici (NS)	Cs - Centri storici urbani (CS) e nuclei storici (NS)	€ 62.000,00	SI	---	2023	Accordo bonario - esproprio per pubblica utilità
5	STRADA	strada Valle - Valle di Castrignano	75mq.	F.46, mappale 90 (PARTE)	Cs - Centri storici urbani (CS) e nuclei storici (NS)	Cs - Centri storici urbani (CS) e nuclei storici (NS)	€ -		---	2023	permuta
6	AREE URBANIZZAZIONE	P.P. Langhirano Nord 2	5.110mq. (verde, strade, marciapiedi)	F.33, mappale 644; Foglio 24, mappale 410, 411, 412, 413, 415, 416, 417, 418, 419, 420	"Ambiti destinati a parcheggi pubblici di U1 ed U2", "Ambiti a verde pubblico attrezzato di rilievo comunale", "Sub ambiti a vocazione produttiva agricola", "Sub ambiti consolidati a prevalente funzione artigianale ed industriale" e "Strade"	"Ambiti destinati a parcheggi pubblici di U1 ed U2", "Ambiti a verde pubblico attrezzato di rilievo comunale", "Sub ambiti a vocazione produttiva agricola", "Sub ambiti consolidati a prevalente funzione artigianale ed industriale" e "Strade"	€ -		---	2023	Atto acquisizione diretto
7	AREE STRADA PUBBLICA	strada Mulino Fabiola	179mq. (strade)	F.40, mappale 611-613-617	"Strade"	"Strade"	€ -		---	2023	Atto acquisizione diretto
8	AREA GALLERIE BRAIA	strada Mulino Fabiola	4.260mq.	F.42, mappale 52	Dt5 - Ambiti a verde pubblico attrezzato di rilievo comunale; Ambito A2 - PTCP Fascia B - Sistema degli ambiti interessati da rischi naturali; Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	Dt5 - Ambiti a verde pubblico attrezzato di rilievo comunale; Ambito A2 - PTCP Fascia B - Sistema degli ambiti interessati da rischi naturali; Zona di tutela del sistema forestale e boschivo	€ -		---	2023	Atto acquisizione diretto
9	AREA NUOVA ROTATORIA BADIA TORRECHIARA SS665	SS665 - strada della Badia		F.6, mappale 39 (PARTE) - F.6, mappale 117 (PARTE) - F.12, mappale 161 (PARTE) - F.12, mappale 162 (PARTE) - F.12, mappale 13 (PARTE) - F.12, mappale 2 (PARTE)	Strade - viabilità, Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale, Dt5 - Ambiti a verde pubblico attrezzato di rilievo comunale, Ares9 - Sub ambiti residenziali radi, Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	Strade - viabilità, Tr2 - Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale, Dt5 - Ambiti a verde pubblico attrezzato di rilievo comunale, Ares9 - Sub ambiti residenziali radi, Perimetro della zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1497/39)	€ -		---	2023	Atto acquisizione diretto

• PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Le disposizioni introdotte dal d.lgs.75/2017 e ribadite nel decreto del Ministero della pubblica amministrazione del 8 maggio 2018, prevedono che le assunzioni da effettuare non sono più correlate ai posti vacanti in pianta organica, ma ai fabbisogni rilevati per ogni settore e contenuti nella programmazione del fabbisogno del personale che si sviluppa in una prospettiva triennale. Nello specifico si stabilisce che la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni previste non può essere superiore alla spesa potenziale massima, che per gli enti locali, non può superare il limite di spesa del personale sostenuta nel periodo 2011-2013 per il personale a tempo indeterminato e la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato o con altri rapporti di lavoro flessibile. Le disposizioni introducono la spesa del personale effettiva sostenuta dall'ente al momento della definizione del fabbisogno triennale del personale sulla base del personale in servizio, cui si aggiunge il limite della spesa assentibile sia per il personale a tempo determinato e flessibile (non superiore alla spesa sostenuta nell'anno 2009 ai sensi dell'art.9, comma 28, del d.l.78/2010) sia per il personale a tempo indeterminato.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli enti sono tenuti ad approvare deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'articolo 4 del Dlgs 75/2017 (di modifica dell'articolo 6 del Dlgs 165/2001) ha demandato ad apposite linee guida della Funzione pubblica la definizione dei criteri e dei principi ai quali devono attenersi le amministrazioni pubbliche nella programmazione del fabbisogno di personale. Queste linee guida sono state approvate con il Dm 8 maggio 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173/2018. L'adeguamento alle novità introdotte dal decreto comporta un procedimento complesso che coinvolge la dirigenza e l'amministrazione volto a:

- verificare le professionalità esistenti all'interno dell'ente e di eventuali situazioni di esubero del personale;
- fare la ricognizione dei vincoli finanziari sottesi alla gestione del personale contenuti nell'articolo 1, commi 557 e 562 della legge 296/2006 e dell'articolo 9, comma 28, del DL 78/2010 per quanto riguarda le forme flessibili di lavoro e dei margini di manovra disponibili, tenuto conto anche delle capacità di bilancio;
- fare l'analisi dei fabbisogni e l'individuazione dei profili professionali necessari, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, tenuto conto dell'evoluzione nell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi strategici dell'amministrazione.

Il tutto è finalizzato a superare il concetto di "dotazione organica" come contenitore statico dal quale partire per la definizione del fabbisogno di personale, costituito da posti disponibili e figure professionali a favore di «un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze», quale il piano triennale del fabbisogno di personale. Unico parametro "vincolante" per le amministrazioni è costituito dalla spesa potenziale massima per il personale, entro il quale il piano dovrà assestarsi per definire la consistenza di personale e individuare i posti da ricoprire, in coerenza con la propria capacità assunzionale.

Il Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28/06/2019 all'art. 33 ed in sua applicazione il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 17.3.2020 ha delineato inoltre un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente, pendendo in considerazione la sostenibilità finanziaria della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune ed abbandonando la logica della sostituzione in base al turnover.

Il DPCM 17.3.2020 individua i valori soglia che i comuni devono rispettare per poter procedere a nuove assunzioni a decorrere dal 20/04/2020 e per i Comuni collocati nella fascia demografica da 10.000 a 59.999 il valore soglia è pari al 27,0%.

Il Comune Langhirano ha un rapporto spesa personale/entrate correnti inferiore al predetto valore soglia potrà incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

L'art. 5 del citato DPCM prevede però una percentuale massima di incremento che per i Comuni collocati nella fascia demografica da 10.000 a 59.999 è pari al 16,00% per il 2021, al 19% per il 2022, al 21% per il 2023 e al 22% per il 2024.

Gli enti locali sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio 2011/2013 come previsto dall'art. 1 comma 557 legge 27.12.2006 n.296.

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025 nel rispetto di tutti i limiti sopradescritti è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 64 del 29.07.2022 e modificata con successiva delibera G.C. n. 79 del 30.09.2022.

• **VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Si rinvia al Piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con delibera C.C. n° 21 del 13.4.2015 nonché alla Ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs 175/2016 approvata con delibera C.C. n° 39 del 28.9.2017 ed alla revisione periodica delle partecipazioni annuale, di cui l'ultima approvata con deliberazione C.C. 60 DEL 29.11.2021.

Si riporta l'elenco delle partecipazioni societarie in essere:

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	QUOTA PARTECIPAZIONE
Lepida S.c.P.A	GESTIONE RETE REGIONALE A BANDA LARGA	0,0015%
IREN S.P.A	COMMERCIO ENERGIA ELETTRICA	0,00028%
PARMABITARE SCRL in liquidazione	ATTIVITA' STRUMENTALI PER INTERVENTO PUBBLICO NEL SETTORE ABITATIVO	0,80%
SO.PR.I.P. SPA (IN LIQUIDAZIONE E CONCORDATO PREVENTIVO)	SVILUPPO ECONOMICO ED IMPRENDITORIALE DELLA PROVINCIA DI PARMA	3,013%

- PROGRAMMA BIENNALE (2023-2024) ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI NON INFERIORI A 40.000 EURO (art. 23 D.Lgs. 50/2016)**

Gli enti locali devono predisporre la programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40 mila euro. Tale obbligo è stato introdotto dall'art. 21 del nuovo codice degli appalti (dlgs 50/2016), che ha ampliato l'analoga previsione contenuta nella legge di stabilità 2016 (comma 505 della legge 208/2015). Quest'ultima, infatti, aveva limitato il campo ai soli acquisti di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro. Ora, invece, la soglia è stata abbassata a 40 mila euro, ovvero l'importo massimo di acquisto autonomo per i comuni non capoluogo che sono stazioni appaltanti non qualificate.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024						
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA						
SETTORE	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	DURATA DEL CONTRATTO (mesi)	STIMA DEL VALORE DELL'ACQUISTO			
			Primo anno (2023)	Secondo anno (2024)	Annualità successive	Totale
Servizi	SERVIZIO SGOMBRO NEVE	24	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00
Servizi	SERVIZI CIMITERIALI	24	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 250.000,00
Forniture	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	24	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 180.000,00
Servizi	GESTIONE RISCOSSIONE TARI	24	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00
Forniture	ACQUISTO FARMACI	36	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 1.140.000,00
Servizi	SERVIZI ASSICURATIVI	60	€ 43.750,00	€ 75.000,00	€ 256.250,00	€ 375.000,00
Servizi	GESTIONE, ACCERTAMENTO e RISCOSSIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE	36	€ 0,00	€ 30.500,00	€ 61.000,00	€ 91.500,00
Servizi	GESTIONE LAMPADE VOTIVE	60	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 52.500,00	€ 87.500,00
Servizi	PNRR M1C1 – 1.2, MITD: abilitazione al cloud per le PA locali	36	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 40.000,00	€ 122.000,00
Servizi	PNRR M1C1 – 1.4.1, MITD: esperienza del cittadino nei servizi pubblici	36	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00

INTERVENTI FINANZIATI DA PNRR

Intervento	CUP	Interventi attivati/da attivare	Miss./Compon./Interv./Tit.	CAP. uscita	CAP. entrata	Importo	Fase attuazione	Anno
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI A SERVIZIO DI IMPIANTI SPORTIVI	I99H20000030001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2.C4.I2.2	10000/0	2915/0	90.000,00 €	Lavoro ultimato, rendicontato e liquidato dal Ministero	2020
INTERVENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE DI MOBILITA' IN VIA MONTEGRAPPA	I91B21002160001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2.C4.I2.2	10315/14	2896/0	180.000,00 €	Lavori aggiudicati e consegnati	2021
LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE (Riccardi Torrechiana)	I99H18000110001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2.C4.I2.2	9975/0	2800/0	650.000,00 €	Lavori aggiudicati	2022
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA STROGANO E LIMITROFE	I97H18001130001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2.C4.I2.2	10315/21	2805/0	600.000,00 €	Lavori aggiudicati	2022
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA RIANO	I97H18001140001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2.C4.I2.2	10315/7	2805/0	600.000,00 €	Lavori aggiudicati	2022
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZINA VIA PELOSI	I93G22000050006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2.C4.I2.2	9017/5	2896/0	90.000,00 €	Lavori aggiudicati e consegnati	2022
LAVORI RICONVERSIONE SPAZI E ADEGUAMENTO MENSA SCUOLE FERRARI	I94E22000170006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4.C1.I1.1	9970/0	2801/0	345.000,00 €	Finanziamento notificato il 02/08/2022	2023
COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DI ASILI NIDO	I91B21001470001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4.C1.I1.2	11400/0	2802/0	1.890.000,00 €	Finanziamento notificato il 03/08/2022	2023
ATTIVAZIONE APP IO	I91F22001590006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1C1-1.4.3	8222/0	2807/1	8.232,00 €	Finanziamento concesso	2023
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA	I91C22000350006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1C1-1.2	8220/0	2807/2	121.992,00 €	Finanziamento concesso	2023
ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI IDENTITÀ DIGITALE	I91F22002240006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1C1-1.4.4	8221/0	2807/3	14.000,00 €	Ammissione a finanziamento	2023
SERVIZI CITTADINANZA DIGITALE	I91F22003280006	Interventi da attivare	M1C1-1.4.1	8223/0	2807/4	155.234,00 €	Presentata domanda	2023
TOTALE						4.744.458,00 €		